

BUGBOOK®

Continuing Education Series



edited by

Larsen, Titus & Titus

# DBUG

Un programma  
interprete per la messa  
a punto del software 8080

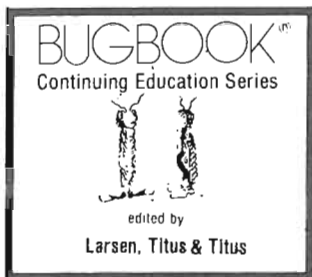
EDIZIONE  
ITALIANA

C.A. TITUS  
J.A. TITUS

JACKSON  
ITALIANA  
EDITRICE







# DBUG

Un programma  
interprete per la messa  
a punto del software 8080

di

**Cristopher A. Titus**

*Tychon Inc*

Blacksburg, Virginia 24060

e

**Jonathan A. Titus**

*Tychon Inc*

Blacksburg, Virginia 24060



GRUPPO  
EDITORIALE  
JACKSON

Via Rosellini, 12 - 20124 Milano

© Copyright 1977 per l'edizione originale Christopher A. Titus e Jonathan A. Titus

© Copyright 1980 per l'edizione italiana Gruppo Editoriale Jackson

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, posta in sistemi di archiviazione o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo, elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione, o altri senza autorizzazione scritta.

Le informazioni contenute in questo libro sono state scrupolosamente controllate. Tuttavia, non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni

Stampato in Italia da  
Stabilimento Grafico Matarelli S.p.A.  
Via Antoine Watteau 7 - 20125 - Milano

1° Edizione 1980

# PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA

L'utente di sistemi a microprocessore trova sempre più diffusi, nel campo della letteratura specifica, esempi di applicazioni hardware che gli consentono di risolvere facilmente i propri problemi di interfacciamento. Altrettanto non può dirsi per quanto riguarda la produzione di strumenti software che aiutino l'utente nella stesura dei programmi.

Mano a mano che sistemi a microprocessore si vanno diffondendo è quindi sempre più sentita, da parte dell'utente, l'esigenza di disponibilità di librerie software a cui attingere di volta in volta i supporti necessari alla programmazione.

Pensiamo perciò che questo libro riscuota l'interesse di chi oggi utilizza sistemi a microprocessore. Esso è altresì interessante in quanto è sviluppato sull'8080, ancora oggi il più diffuso dei microprocessori, e rappresenta un approfondimento sull'operatività dell'8080 come CPU di un sistema.

Nel presentare questo testo, che consideriamo un interessante contributo allo sviluppo della produzione di software, ci auguriamo che questo sviluppo non proceda a senso unico "produttore-utente", ma che si creino nuove e utili possibilità di scambi tra utenti e utenti.

Infine una nota di carattere tecnico per coloro che già possedessero un micro-computer MMDI corredato di scheda di espansione e interfaccia, MMDI MI. È possibile un utilizzo immediato del programma di DBUG (disponibile su quattro EPROM presso i maggiori rivenditori di componenti) in quanto le sobrutines di I/O sono compatibili con gli indirizzi di dispositivo assegnati agli UART's disposti sulla scheda di espansione e interfaccia.

*MICROLEM divisione didattica*



# PREFAZIONE DEGLI AUTORI

È questo il primo testo, della serie Bugbook Application, che presenta un programma per microcomputer. Ci auguriamo che troverete il problema DEBUG utile allo sviluppo del software 8080, così come altri hanno riscontrato l'utilità degli altri Bugbook nello sviluppo dell'hardware digitale e delle tecniche di interfacciamento dei microcomputer. Abbiamo scritto il DEBUG perchè può facilitare il vostro lavoro di programmazione. Con DEBUG, potete inserire e cambiare i dati e i passi di programma immagazzinati nella memoria di lettura/scrittura. Dopo che un programma è stato inserito, potete procedere con la tecnica del passo passo attraverso il programma stesso e notare l'effetto che una particolare istruzione ha su ognuno dei registri dell'8080, sulla locazione di memoria indirizzata dai registri H e L, sullo stack pointer e sugli ultimi due valori caricati nello stack. Al contrario della tecnica hardware del passo passo, in cui l'8080 procede di solito attraverso cicli di istruzioni individuali, DEBUG procede attraverso un'istruzione completa, a prescindere dal numero di cicli richiesti. DEBUG è inoltre in grado di leggere e perforare un nastro di carta usando una telescrivente. Una volta che un programma funziona in modo corretto, potete sfruttare questa caratteristica per conservare il programma stesso su di un nastro perforato.

Potete anche conservare su nastro i valori dei dati memorizzati, dato che non ha importanza, per un DEBUG, che cosa viene perforato sul nastro stesso. In un secondo tempo, tali nastri possono essere memorizzati nel microcomputer 8080 usando la funzione di lettura di nastro, associata a DEBUG.

DEBUG, in origine, era stato scritto per essere usato con una telescrivente. Comunque, le routine di ingresso/uscita (I/O) possono essere facilmente cambiate ed essere utilizzate per una cassetta audio o un terminale video (CRT), che vengono entrambi spesso usati con i microcomputer 8080. Non dovrete incontrare problemi nel posizionare le routine di I/O contenute all'interno di DEBUG. Infatti, la maggior parte delle volte, noi, alla Tychon, usiamo un CRT con DEBUG proprio per via della sua elevata velocità di trasmissione dei dati, passando ad una telescrivente solo per perforare o leggere un nastro.

Quando abbiamo iniziato a scrivere DEBUG, una delle nostre esigenze più importanti era quella di contenere il programma in 1024 (1K) locazioni di memoria, usando i dispositivi di lettura/scrittura, EPROM, PROM e ROM. Quando le EPROM 1072A erano costose, pensammo che per un sistema nascente, quattro EPROM fossero un'esigenza ragionevole. Ora che le 1072A sono facilmente disponibili e che le nuove EPROM 2078 (1K x 8) vengono messe a disposizione da molti venditori, il costo di tali dispositivi è notevolmente diminuito. Proprio per questo, stiamo lavorando a DEBUG II, un metodo molto più ampio e completo per la messa a punto dei programmi. Dal momento che abbiamo limitato DEBUG ad 1K byte di memoria, troverete probabilmente che DEBUG manchi di alcune delle caratteristi-

che proprie di altri package software impiegati nella messa a punto dei programmi (dbug). Nonostante questo, siamo rimasti più che mai soddisfatti delle sue prestazioni.

Nelle appendici, abbiamo incluso due listing relativi a DBUG. Uno dei listing è in codice ottale e contiene le subroutine ottali di I/O, l'altro listing è in codice esadecimale e contiene le modifiche necessarie in modo che le subroutine di I/O siano orientate secondo il sistema esadecimale. Se programmate in codice ottale, vorrete inserire la versione ottale di DBUG nella memoria di lettura/scrittura, oppure richiedere la versione binaria su nastro di DBUG con le subroutine ottali di I/O. Inserendo in memoria la versione esadecimale di DBUG, saranno in grado di usarlo coloro che programmano in codice esadecimale. Se vi è necessario un nastro, dovrete richiedere il nastro di DBUG in codice binario, con le subroutine di I/O in codice esadecimale.

Uno dei maggiori problemi associato alla pubblicazione di programmi relativi ai microcomputer, sta nel fatto che molti possiedono dei computer che sono leggermente diversi da tutti gli altri sistemi di elaborazione. Alcuni utenti hanno molti dispositivi periferici, quali dischi, lettori e perforatori a nastro ad alta velocità, n CRT e PROM programmer mentre molti altri hanno magari solo una telescrivente.

Un'altra variabile è costituita dal numero di byte di memoria, dal tipo di memoria stessa (lettura/scrittura o PROM) e dall'indirizzo di memoria. DBUG è stato scritto in modo da poter risiedere nel 5° blocco di memoria da 1K. Il blocco di memoria da 1K in cui DBUG risiederà, ha indirizzi compresi fra 020 000 e 023 377 (esadecimali da 10 00 a 13 FF). È necessaria anche una piccola quantità di memoria di lettura/scrittura con gli indirizzi compresi fra 003 300 e 000 376 (esadecimali da 03 CO a 03 FE) e fra 000 070 e 000 072 (esadecimali fra 00 38 e 00 3A). Dovreste avere già, a questi indirizzi, la memoria di lettura/scrittura o le PROM. Sfortunatamente, non esiste una soluzione semplice al problema di questa "allocazione di memoria". Comunque, potreste memorizzare DBUG in un'altra parte della memoria (cioè 100 000 - 103 377 o 40 00 - 43 FF) e quindi procedere attraverso DBUG con la tecnica del passo passo e cambiare tutti i byte d'indirizzo alti delle istruzioni JMP, CALL, LXI, SHLD, LHLD, STA e LDA. Dopo aver memorizzato con successo DBUG nella memoria di lettura/scrittura ed aver apportato agli indirizzi tutte le modifiche necessarie, può darsi che dobbiate cambiare anche le subroutine di I/O perché rispecchino i dispositivi di I/O che avete ora nel vostro sistema.

Un altro problema che si verifica è il modo in cui memorizzare inizialmente il nastro. Abbiamo fornito un caricatore bootstrap che potete usare per immagazzinare in memoria il nastro DBUG. Può darsi che il DBUG stesso debba essere "trasferito" in un'altra parte della memoria. Lasciamo a voi il compito di cambiare gli indirizzi HI e LO delle istruzioni JMP e CALL interne al bootstrap. Può darsi che dobbiate cambiare le routine d'ingresso del bootstrap (chiamata READ), a seconda del dispositivo periferico che userete per leggere il nastro. Notate che READ si trova alla fine del bootstrap il che ne facilita notevolmente il cambiamento o l'ampliamento, come richiesto dal vostro sistema.

Anche se il programma e la documentazione relativi a DBUG costituiscono il primo libro sul software della serie Bugbook Application, abbiamo già in programma delle aggiunte future riguardanti alcune subroutine utili, package matematici ed il software di editor/assembler. La nostra intenzione è non solo quella di fornire un



buon software che possa essere usato con un microcomputer, ma anche quella di fornire istruzioni operative, nonché un listing ben documentato, di semplice lettura, da poter studiare autonomamente.

Al momento, il nostro interesse è concentrato sullo sviluppo dell'assembler per i sistemi 8080. Nel caso abbiate un interesse particolare, oppure un programma interessante non specializzato, che potrebbe essere incorporato in un formato di questo tipo, gradiremmo esserne messi a conoscenza. Fateci cortesemente sapere che cosa pensate di DEBUG, se avete dei problemi o dei suggerimenti da darci per ottenere dei miglioramenti.

La Tychon, Inc. si dedica all'informazione dello scienziato, dell'ingegnere e di coloro che hanno l'hobby degli elaboratori elettronici, nel campo dell'elettronica digitale, nonché dell'hardware e del software dei microcomputer.

Attualmente, i nostri articoli appaiono mensilmente sul "American Laboratory" (International Scientific Communications, Inc. 8080 Kings Highway, Fairfield, CT 06430), sulla rivista thailandese "Semiconductor Electronics Journal" (Science, Engineering and Education Co., Ltd., Bangkok, Thailandia) e sulla rivista "Elektroniker" (Burgdorf, Switzerland). Appaiono anche nostri articoli su "Electronic News" (IPC Business Press Pty Ltd., Australia), su "Ham Radio" (Greenville, NH), su "Computer Design" (Concord, MA), e su "Radio Electronics" (New York City, NY). I nostri libri vengono ora tradotti in italiano, tedesco, cinese, francese, giapponese e thailandese. Se vi interessa imparare gli elementi fondamentali dell'elettronica digitale, il Bugbook I e II vi illustreranno l'argomento e vi metteranno in grado di fare gli esperimenti ideati per gli studenti. Il Bugbook IIA è stato scritto specificatamente per gli ingegneri, gli scienziati e per coloro che, come hobby, sono interessati alle tecniche di comunicazione asincrona usando l'UART. Il Bugbook IIA comprende anche gli esperimenti che vi permetteranno di usare le tecniche di comunicazione asincrona per interfacciare determinate apparecchiature ai computer o ad altri dispositivi che si basino sull'uso dell'UART.

Sul microprocessore/microcomputer 8080 sono stati scritti tre libri, il Bugbook III e i Bugbook V e VI. Questi ultimi due Bugbook costituiscono un'unica pubblicazione divisa in due volumi. Questi testi per autodidatti descrivono le tecniche di interfacciamento hardware e software, ed il modo in cui vengono impiegate per la risoluzione di problemi; la sostituzione del software con l'hardware; e molti altri argomenti interessanti. Abbiamo anche ideato la nuova serie, "Bugbook Applications". Ad essa appartengono attualmente: "Il timer 555: funzionamento, applicazioni ed esperimenti", "La progettazione dei filtri attivi, con esperimenti", "La progettazione degli amplificatori operazionali, con esperimenti," ed ora "DEBUG: un programma interprete per la messa a punto dell'8080".

I seminari hanno sempre rivestito un ruolo importante nelle attività didattiche della Tychon. Ai nostri seminari, hanno partecipato moltissimi gruppi, fra cui Analog Devices, Inc., Xerox Corporation, Defense and Readiness Command, Illinois Central College e il Pratt Institute. Sono stati tenuti dei seminari anche in Italia, Inghilterra, Olanda, Australia e Svizzera. Se siete interessati a partecipare ad uno dei nostri seminari, potete mettervi in contatto con noi. In Italia potete rivolgervi a "La Scuola di Elettronica", Via Vittor Pisani 22 - 20124 MILANO, Tel. (02)6573050, 6572815, con la quale siano in stretto e costante contatto: la d.ssa Marina Baroni vi darà tutte le informazioni di vostro interesse. La Tychon stampa

anche la 8080 Octal Code Card e la 8080 Xex Code Card (distribuite in Italia dalla Microlem Divisione Didattica) che sono di notevole aiuto per la programmazione e la messa a punto dei programmi con l'8080. Contengono tutti i codici mnemonici dell'8080 ed i codici operativi ottali ed esadecimali ad essi corrispondenti. Tutti i vari gruppi di istruzioni sono associati con dei colori, per indicare, nel caso vi siano dei flags, quali di essi vengono coinvolti quando viene eseguita un'istruzione. Queste cartoline tascabili hanno anche una tabella per tutti i 128 caratteri, del codice ASCII la configurazine della parola di stato e delle coppie di registri dell'8080.

*Christopher A. Titus e Jonathan A. Titus*

# Sommario

Prefazione all'edizione italiana .....	3
Prefazione degli autori .....	5
Un'introduzione alla programmazione .....	11
DEBUG: Un'introduzione .....	14
I comandi di DEBUG .....	15
Come si legge e si perfora un nastro .....	17
Come si esegue un programma .....	18
L'uso del Breakpoint .....	19
La tecnica del passo passo .....	20
Che cosa non fare con DEBUG .....	23
Salti, richiami, restart e rientri .....	24
Le operazioni relative allo stack .....	25
Come dare inizio al programma DEBUG nella memoria di lettura scrittura .....	29

Come dare inizio al programma DBUG in PROM .....	34
Come cambiare DBUG .....	35
Esempi .....	39
Esempio N. 1 .....	39
Esempio N. 2 .....	42
Esempio N. 3 .....	44
Appendice A - Subroutine generali a disposizione dell'utente .....	47
Appendice B - Format della banda per DBUG.....	51
Appendice C - Sommario del set di istruzioni .....	53
Appendice D - Riassunto dei comandi .....	57
Appendice E - Listing ottale di DBUG .....	59
Appendice F - Listing esadecimale di DBUG .....	83

# DEBUG: Un programma interprete per la messa a punto del software 8080

## UN'INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE

Con una produzione di microcomputer che aumenta di giorno in giorno, molti utenti si rendono conto che sono necessarie due cose perché un microcomputer possa operare in modo corretto, l'hardware e il software. L'hardware è costituito dal microcomputer e da tutti i dispositivi elettronici periferici collegati al microcomputer stesso. Il microcomputer viene costruito intorno ad un circuito integrato microprocessore (8080 Z-80, 6800, 6502, F8 ecc.) ed alla memoria di lettura/scrittura, nonché di sola lettura, del microcomputer. I dispositivi periferici possono essere convertitori D/A e A/D, clock in tempo reale, dischi flessibili, CRT, telescriventi, o lettori/perforatori di banda ad alta velocità. Se vi occorre un microcomputer, potete magari trovare alcuni costruttori che possono fornirvi tutti i pezzi che vi saranno necessari per assemblare un microcomputer. Il software del microcomputer, ovvero i programmi, sono tutt'altra cosa. Dato che le vostre applicazioni per il microcomputer sono probabilmente uniche, non troverete a vostra disposizione un software già costituito che possa risolvere i vostri problemi. Perciò, dovrete sviluppare la vostra creatività e scrivere da soli i vostri programmi, o software. Questo problema può essere affrontato a livelli diversi di sofisticazione.

Potete programmare il microcomputer in *linguaggio macchina*. Tale procedura consiste nel memorizzare gli 1 e gli 0 logici nella memoria del microcomputer. Questo metodo richiede di solito pochissimi dispositivi periferici addizionali, o addirittura nessuno. Non avrete bisogno di un floppy disk di una stampante ad alta velocità. Vi sono comunque degli inconvenienti nella programmazione in linguaggio macchina. È molto difficile ricordare i numeri binari. Preferireste dire "Vorrei tre dozzine di arance" oppure "Vorrei 100100<sub>2</sub> arance"? Se avete un programma di mille passi in linguaggio macchina, dovrete immagazzinare nella memoria del microcomputer mille numeri binari. Non solo è facile commettere degli errori inserendo tutti questi numeri, ma, se vi sono degli errori nel vostro programma, sarà molto difficile scoprirli. Potete programmare in linguaggio macchina anche usando numeri ottali, decimali o esodecimali. In questo modo, sarà più facile ricordare i codici delle vere istruzioni del microcomputer, ma la programmazione risulta ancora difficile. L'unico vantaggio della programmazione in linguaggio

macchina, è che richiede pochissima memoria. Se il vostro programma ha una lunghezza di duecento istruzioni, vi occorreranno soltanto duecento locazioni di memoria. Inoltre, per quanto riguarda i programmi brevi, risulta più veloce generare a mano i programmi in linguaggio macchina, anziché usare un editor o un assembler simbolici.

Un gradino più su della programmazione in linguaggio macchina, sta la programmazione in *linguaggio assembler*. La programmazione in linguaggio assembler viene realizzata usando i *codici mnemonici*. I *codici mnemonici* sono semplici simboli costituiti da tre a sette lettere, quali LXIH, STA, IN e MOVAB. Tali codici mnemonici sono più facili da ricordare per il programmatore e sono direttamente collegati alle operazioni che possono essere eseguite dal microcomputer. Un insieme, o un elenco, di codici mnemonici, costituisce un *programma sorgente*. Quando scrivete un programma su di un pezzo di carta, creerete probabilmente un programma sorgente usando codici mnemonici. Fungerete anche da "*editor*" perché aggiungerete, cancellerete e cambierete i codici mnemonici finché il programma non risulterà corretto. Man mano che aumenterà la vostra abilità nel programmare, probabilmente vi stancherete di variare il vostro programma sulla carta. Potrete invece usare un *programma editor simbolico*, che può essere eseguito sul vostro microcomputer 8080. Tale programma vi permette di manipolare i gruppi di codici mnemonici immagazzinati in quel momento nella memoria del microcomputer, nello stesso modo in cui trasferite, cambiate, inserite e cancellate i codici mnemonici sulla carta. Il microcomputer non può comunque *eseguire* un programma simbolico. I simboli devono invece essere convertiti nei loro equivalenti binari e memorizzati nel microcomputer prima di poter eseguire il programma.

Un 00100001 immagazzinato nella memoria del microcomputer equivale ad un LXIH per coloro che programmano in linguaggio assembler. Come ha un luogo la conversione del codice mnemonico LXIH in 00100001? Se il vostro programma fosse scritto su di un pezzo di carta, potreste andare a cercare l'istruzione LXIH in una tabella (Appendice C) e trovare l'equivalente binario. Potreste anche servirvi di un ausilio alla programmazione, come la 8080 HEX CODE CARD o la 8080 OCTAL CODE CARD della Tychon, distribuiti per l'Italia dalla divisione didattica della MICROLEM per determinare l'esatto codice binario (ottale o esadecimale) dell'istruzione LXIH. Questo processo può essere molto noioso ed anche facile ad errori. Così come c'erano degli *editor simbolici* per aiutarvi nella creazione di un programma, vi sono anche *programmi assembleri* che possono eseguire il processo di conversione di codici simbolici in numeri binari, ottali o esadecimali. Il compito dell'assemblatore è quello di determinare l'esatto codice binario, ottale o esadecimale dell'istruzione LXIH e di tutte le altre istruzioni dell'8080. Quando l'assemblatore ha determinato l'esatto valore dell'istruzione LXIH, tale valore deve essere conservato da qualche parte. A seconda dell'assemblatore, il valore 00100001 verrà conservato su di un nastro, su una cassetta magnetica o su un floppy disk. In un secondo tempo, questa versione assemblata del programma, chiamata anche *programma oggetto o programma binario* (una serie di 1 o di 0), può essere memorizzata nel microcomputer ed eseguita. Fatto abbastanza sorprendente, il programma assemblatore assembla il programma sorgente nello stesso modo in cui lo assemblate voi quando è scritto su di un pezzo di carta. Quando assemblate il programma manualmente, cercate il codice mnemonico in una tabella, trovate

l'esatto valore binario, ottale o esadecimale, e lo scrivete sulla carta (un metodo di memorizzazione). Quando il programma viene assemblato dal microcomputer, quest'ultimo cerca una tabella interna all'assembler ed il programma sorgente. Se tale corrispondenza si verifica, il microcomputer preleva dalla memoria i byte binari, ottali o esadecimali appropriati contenuti nella tabella. Se non si verifica nessuna corrispondenza, l'assembler stampa di solito un messaggio di errore.

L'uso di programma assembler presenta due vantaggi fondamentali. Il primo è la velocità. Occorre solo un millisecondo perché l'assemblatore determini l'esatto codice binario, ottale o esadecimale di un particolare codice mnemonico. Ad un programmatore che usi carta e penna, occorrono per lo meno due o tre secondi per portare a termine lo stesso processo. Il programma assembler può eseguire anche milioni e milioni di queste "traduzioni" senza fare un solo errore. E ciò è chiaramente meglio del metodo carta-e-penna.

Programmando sempre di più in linguaggio assembler vi accorgete che vi saranno sempre più ripetizioni. Le subroutine della telescrivente saranno probabilmente le stesse di programma in programma, poiché si tratterà di subroutine che effettuano il trasferimento di blocchi di dati o di subroutine che effettuano ricerche fra un blocco di dati e l'altro. Sarebbe un'ottima cosa per voi avere un codice mnemonico o un comando che rappresentasse un programma di 100 o 200 passi in linguaggio assembler. Questo è esattamente ciò che i programmi BASIC, FORTRAN, e PL/1 vi permettono di fare.

Nel BASIC, potreste trovare un'istruzione di questo tipo: PRINT "THIS IS A TEST".

Quando il programma viene infine eseguito, la parola PRINT farà sì che venga eseguita una subroutine in linguaggio assembler che stampa il messaggio THIS IS A TEST su di un CRT o una telescrivente. Il programmatore non deve preoccuparsi di come ciò avvenga o di quali registri interni all'8080 siano disponibili per essere usati.

In genere, la maggior parte dei programmi si possono suddividere in programmi *interpreti* e *compilatori* (interpreter e compiler). Un programma di tipo interpreter interpreta una linea di un programma alla volta. La maggior parte dei programmi BASIC che si possono usare con l'8080, sono programmi interpreter. Un *compiler* compila o traduce l'intero programma e produce una forma oggetto, o binaria, del programma stesso. Un compilatore FORTRAN compila le istruzioni FORTRAN e conserva la nuova versione del programma su nastro magnetico o su un blocco di schede. In un secondo tempo, questo blocco di schede o questo nastro magnetico potranno essere memorizzati nel computer ed eseguiti senza la presenza del compilatore FORTRAN. Per quanto riguarda i microcomputer 8080, quando viene eseguito un programma BASIC, l'interpreter BASIC deve contemporaneamente trovarsi in memoria.

Ciò che vorremmo farvi ora rilevare è che DEBUG è un interpreter in linguaggio macchina. Ogni riga o numero di comandi viene interpretato così come voi lo avete scritto. Se DEBUG fosse un compilatore, potreste scrivere in esso tutti i vostri comandi e poi, alla fine della giornata, eseguirne uno solo. Verrebbe quindi perforato un nuovo nastro, in base a tutti i dati e comandi che sono stati forniti. La maggior parte degli editor simbolici per i microcomputer utilizzando l'8080 sono interpreter, perchè i comandi o le righe del testo vengono inseriti uno alla volta.

D'altra parte, gli assemblatori sono compilatori in quanto l'assemblatore, produce un nuovo programma assemblato oggetto o binario. Infine, BASIC e FORTRAN possono essere sia interpreter che compiler. Comunque, i programmi BASIC sono in genere interpreter e i programmi FORTRAN sono in genere compiler. Ricordate che questi sono i programmi che eseguirete sul vostro microcomputer. Non si tratta dei programmi sorgente in FORTRAN o in BASIC.

## DEBUG: UN'INTRODUZIONE

Il programma DEBUG è un potente strumento di programmazione e di messa a punto dei programmi, sia per i neofiti che per i programmatori esperti. Per mezzo della tastiera della telescrivente o del lettore di banda, si possono facilmente inserire nel microcomputer brevi programmi. È possibile esaminare il contenuto di tutte le 65.536 locazioni di memoria di un microcomputer 8080, e scrivere nuovi valori per conservarli nella memoria di lettura/scrittura (R/W).

Una volta che un programma o un numero di programmi e di subroutine sono stati inseriti in un microcomputer, è possibile specificare qualunque indirizzo d'inizio di un programma. Ciò significa non essere più limitati da RESET, che costringe ad iniziare l'esecuzione del programma all'indirizzo di memoria 000 000. È possibile anche porre in un programma, che risiede nella memoria di lettura /scrittura, un breakpoint, che permette di eseguire il programma alla massima velocità, fino ad arrivare, appunto, al breakpoint. Quando il breakpoint è raggiunto, vengono visualizzati il contenuto dei registri A,B,C,D,E,H e L, il registro dei flag, la locazione di memoria indirizzata dai registri H e L, lo stack pointer e gli ultimi due valori carichi nello stack. Da questo punto in poi, potete proseguire nell'esecuzione del programma alla massima velocità, *procedere con la tecnica del passo passo*, o ritornare indietro ai passi relativi all'alterazione del programma, di cui abbiamo parlato in precedenza. Usando la tecnica del passo passo, potete eseguire una sola istruzione completa alla volta, che sia ad uno, a due o a tre byte, notando l'effetto che tale istruzione ha su tutti i registri, sulla locazione di memoria indirizzata dalla coppia di registri H ed L, sullo stack pointer, e sugli ultimi due valori carichi nello stack. Dopo aver proseguito nel programma con la tecnica del passo passo per un certo numero di istruzioni, potete continuare l'esecuzione passando di nuovo alla massima velocità o alterare il programma memorizzato nella memoria di lettura/scrittura. <sup>(1)</sup>

Potete anche perforare su nastro un programma contenuto in qualunque area della memoria. La routine di perforazione non è orientata a blocchi, per cui è possibile perforare tutto in una volta un file continuo di qualunque lunghezza. La banda perforata può essere memorizzata in qualunque momento nel microcomputer usando DEBUG.

Avendo concluso questa breve introduzione a DEBUG, prendiamo ora in considerazione i programmi DEBUG, nonché alcuni esempi di programmazione.

---

*(1)Nota: Non tutte le istruzioni possono essere eseguite con la tecnica del passo passo. Si tratta delle istruzioni di salto, di richiamo, di rientro e di ripristino. Comunque, ciò non sminuisce la potenza di DEBUG, e noi vi mostreremo esempi di programmi che contengono queste istruzioni, ed il modo in cui possono essere eseguite.*



## I COMANDI DI DEBUG

Quando viene avviato inizialmente, DEBUG risponderà sempre con un punto di domanda,?, ed un ritorno carrello/spaziatura verticale o linee-feed (CRLF). Siete ora nel COMMAND MODE e solo i seguenti caratteri sono comandi legali:

P	Perfora un nastro. (Nota: devono essere specificate le informazioni dell'indirizzo).
R	Leggi un nastro
K	Elimina un breakpoint
S	Procedi passo passo. Esegui un'istruzione e visualizza il contenuto dei registri, ecc.
X	Procedi nell'esecuzione del programma
002 000 oppure 02 00	Accetta un indirizzo di memoria ottale o esadecimale (a seconda della versione di DEBUG che state usando). Gli esempi qui presenti sono 002 000 (ottale) o 02 00 (esadecimale).

Se volete inserire in memoria un'istruzione o un byte di dati, dovete specificare un indirizzo a 16 bit nella forma di due byte ottali o esadecimale. Perciò, nel command mode, potete anche battere le informazioni dell'indirizzo. Per esempio, potete battere 002 000 Q 02 00, dove il byte d'indirizzo HI è 002 (02 in codice esadecimale) e il byte d'indirizzo LO è 000 (00 in codice esadecimale). Il microcomputer visualizza automaticamente uno spazio dopo ogni parola ottale o esadecimale.

Per vedere che cosa conteneva la locazione di memoria 002 000, dovrete battere,

**002 000 /**

*Il vostro ingresso (come utente di DEBUG) viene sottolineato e sarà sottolineato in tutti gli esempi futuri.* Ricordate che il microcomputer separa i byte ottali o esadecimale per mezzo degli spazi. In risposta alla barra slash,/ , il microcomputer visualizza il contenuto della locazione di memoria da voi indirizzata:

**002 000 / 125**

Per cambiare il contenuto di questa locazione, dovrete digitare il byte ottale o esadecimale:

**002 000 / 125 231**

Potete ora battere un ritorno del carrello (CR), una spaziatura verticale (LF) o un altro numero. Supponete di aver fatto un errore di battitura e di volere in realtà 232 al posto di 231. Tutto ciò che dovete fare è continuare a battere i valori ottali o esadecimali finché ottenete il valore esatto. Dovreste quindi avere, in codice ottale,

002 000 / 125 231 241 232

e in codice esadecimale,

02 00 / 55 99 A1 9A

Supponiamo ora di battere un CR o un LF. Un CR farà sì che il microcomputer metta in uscita un CRLF e che il programma rientri al COMMAND MODE in modo che possiate specificare un nuovo indirizzo o eseguire qualche altra operazione. Normalmente, quando rientrate al command mode, il microcomputer non visualizza un punto di domanda, ?. Verrà visualizzato un punto di domanda, ?, solo se cercate di digitare dei comandi illegali o dei digit ottali o esadecimali illegali. Ciò accadrebbe, ad esempio, se digitaste Q, 12P o AG.

Supponete di dover ora introdurre un programma di 11 passi nella memoria. Sapete che dovete specificare il primo indirizzo di memoria del programma, ma dovete sempre digitare un indirizzo oltre ai dati? *La risposta è no.*

Una volta che il microcomputer ha il primo indirizzo, lo incrementerà sempre e lo visualizzerà *a patto che venga digitata una spaziatura verticale (LF)*. Perciò, per inserire il vostro programma di 11 passi, dovreste digitare quanto segue (vi mostriamo sia il listing ottale che quello esadecimale):

### Esempio di Programma 1

Ottale	Mnemonico	Esadecimale
002 000 / 125 076 LF	MVIA	02 00 / 55 3E LF
002 001 / 025 001 LF	001	02 01 / 15 01 LF
002 002 / 321 006 LF	MVIB	02 02 / D1 06 LF
002 003 / 056 002 LF	002	02 03 / 2E 02 LF
002 004 / 077 200 LF	ADDB	02 04 / 3F 80 LF
002 005 / 123 200 LF	ADDB	02 05 / 53 80 LF
002 006 / 276 117 LF	MOVCA	02 06 / BE 4F LF
002 007 / 301 127 LF	MOVDA	02 07 / C1 57 LF
002 010 / 247 025 LF	DCRD	02 08 / A7 15 LF
002 011 / 105 025 LF	DCRD	02 09 / 45 15 LF
002 012 / 201 166 CR	HLT	02 0A / 81 76 CR

Noterete che DEBUG rientrerà al command mode quando viene digitato il ritorno del carrello (CR) dopo l'istruzione 166 (HLT).

Allo scopo di determinare se il programma è stato digitato correttamente, potete specificare i byte d'indirizzo iniziali HI o LO e quindi digitare una barra. Dovrebbe così essere visualizzato il contenuto di quella locazione. Se digitate poi una spazia-

tura verticale (LF), saranno visualizzati l'indirizzo della locazione di memoria consecutiva, nonché il contenuto di memoria di quell'indirizzo. Si potrebbe continuare a digitare le spaziature verticali finché non viene elencato tutto il programma. Usando l'esempio precedente, che supporremo sia stato digitato e memorizzato nella memoria di lettura/scrittura, potreste ottenere il listing seguente:

Ottale	Esadecimale
002 000 / 076 LF	02 00 / 3E LF
002 001 / 001 LF	02 01 / 01 LF
002 002 / 006 LF	02 02 / 06 LF
002 003 / 002 LF	02 03 / 02 LF
002 004 / 203 LF	02 04 / 80 LF
002 005 / 200 LF	02 05 / 80 LF
006 006 / 117 LF	02 06 / 4F LF
002 007 / 127 LF	02 07 / 57 LF
002 010 / 025 LF	02 08 / 15 LF
002 011 / 025 LF	02 09 / 15 LF
002 012 / 166 CR	02 0A / 76 CR

Inutile a dirsi, potreste stancarvi di continuare a digitare le spaziature verticali, perciò abbiamo incorporato in DBUG una proprietà relativa al listing. Per usarla, dovete semplicemente digitare un indirizzo iniziale più la lettera L:

002 000 L o 02 00 L

Il microcomputer inizierà allora ad elencare gli indirizzi di memoria ed i rispettivi contenuti iniziando dalla locazione di memoria da voi specificata. Dato che non avete specificato un indirizzo finale, come fa il microcomputer a sapere quando deve arrestarsi? *Per arrestare il listing, tutto quello che dovete fare è premere qualunque tasto della telescrivente*, tranne SHIFT e CRTL. Il microcomputer smetterà di visualizzare l'indirizzo e il contenuto attuale della locazione di memoria, e rientrerà quindi al command mode.

Avete imparato come inserire un programma per mezzo della telescrivente (TTY) o di un terminale ASCII adatto, come alterare il contenuto di una locazione di memoria e come elencare i programmi sia in codice ottale che esadecimale. DBUG è anche in grado di memorizzare e di estrarre i dati nel/dal nastro. Vengono usati a questo scopo i due comandi R e P, quando siete nel command mode.

## COME SI LEGGE E SI PERFORA UN NASTRO

Per leggere un nastro, che deve essere nel format DBUG (Vedi appendice B), mettete il leader (parte iniziale, capo) del nastro (il leader consiste di una fila di perforazioni su un lato) nel lettore di banda della telescrivente, commutate l'interruttore del selettore su RUN, e digitate una R sulla telescrivente. Quando il nastro è stato letto completamente ed i valori dei dati sono stati memorizzati, DBUG rientra al command mode.

Per perforare un nastro, dovete conoscere gli indirizzi iniziale e finale dell'area di

memoria da perforare. Tali informazioni vengono inserite come quattro byte ottali o esadecimali, dove i primi due byte rappresentano l'indirizzo iniziale e gli ultimi due byte rappresentano l'indirizzo finale dei dati che devono essere perforati. Il contenuto della memoria viene quindi perforato su nastro, compreso il contenuto delle due locazioni d'indirizzo specificate, come segue:

<b>P</b>		<b>P</b>
<b>002 000</b>	(Indirizzo iniziale)	<b>02 00</b>
<b>002 013</b>	(Indirizzo finale)	<b>02 0B</b>

A destra viene usato il codice esadecimale, ed a sinistra viene usato il codice ottale. Prima o dopo che i byte di memoria appropriati vengono perforati, si perforano il capo (lead) e la coda (trailer) del nastro, come byte ottale 200 o come byte esadecimale 80. Il caricatore usato con il comando R in DEBUG ignora il capo e la coda quando viene letto il nastro in questione.

### COME SI ESEGUE UN PROGRAMMA

Una volta che il programma è stato caricato nella memoria di lettera/scrittura, eseguirlo è semplice. Dato che è possibile avere in memoria molti programmi e molte subroutine contemporaneamente, deve esserci un modo per specificare l'indirizzo iniziale di in dato programma. A questo scopo, dovete specificare un indirizzo a due byte, come avete fatto per perforare un nastro o inserire i dati in una locazione di memoria, e quindi digitare G (che sta per GO). Per dare inizio ad un programma all'indirizzo di memoria 002 000, dovrete digitare

**002 000 G o 02 00 G**

Non appena digitate G, i registri A, B, C, D, E, H, e L vengono settati a 000 da DEBUG ed il microcomputer inizia quindi ad eseguire il programma all'indirizzo 002 000.

Supponete che in memoria fosse immagazzinato il programma dell'esempio 2:

#### Esempio di Programma 2

003 000 / 041	LXIH	03 00 / 21
003 001 / 303	303	03 01 / C3
003 002 / 001	001	03 02 / 01
003 003 / 174	MOVAH	03 03 / 7C
003 004 / 323	OUT	03 04 / D3
003 005 / 000	000	03 05 / 00
003 006 / 175	MOVAL	03 06 / 7D
003 007 / 323	OUT	03 07 / D3
003 010 / 002	002	03 08 / 02
003 011 / C43	INXH	03 09 / 23
003 012 / 303	JMP	03 0A / C3
003 013 / 003	003	03 0B / 03
003 014 / 003	003	03 0C / 03

Dovreste iniziare l'esecuzione del programma digitando,

**003 000 G o 03 00 G**

Quando il programma è in funzione, il contenuto dei registri H e L verrà messo in uscita sulle porte di uscita 000 e 002. Nel caso aveste dimenticato l'indirizzo iniziale del programma e l'aveste digitato nel modo sbagliato,

003 001 G o 03 01 G

Fareste naturalmente in modo che DEBUG esegua l'istruzione iniziando dall'indirizzo di memoria 003 001. Comunque, il programma DEBUG non sa che questo è un indirizzo iniziale sbagliato e che il contenuto di memoria a questo indirizzo 303 (C3) è il byte dei dati a otto bit meno significativo dell'istruzione LXIH. *Il programma DEBUG interpreta questo byte di dati come se fosse un'istruzione!* Dato che un codice ottale 303 è il codice operativo di un'istruzione di salto incondizionato, i due byte successivi a 303 vengono interpretati in modo sbagliato da DEBUG, come se rappresentassero i byte d'indirizzo LO e HI dell'istruzione di salto. L'8080 interpreta il contenuto della locazione di memoria 003 002 come se fosse il byte d'indirizzo LO, ed il contenuto della locazione di memoria 003 003 come se fosse il byte d'indirizzo HI. Perciò, l'8080 esegue un salto incondizionato alla locazione di memoria 174 001. Ovviamente, questo, non è ciò che volevate dall'8080. Perciò, è importante che ricordiate l'esatto indirizzo iniziale di tutti i vostri programmi. Se perforate un programma su nastro, troverete utile scrivere l'indirizzo iniziale direttamente sul nastro stesso.

## L'USO DEL BREAKPOINT

Il '*breakpoint*' è una delle caratteristiche più utili di DEBUG. Nella messa a punto di un programma, spesso si desidera che il programma sia eseguito normalmente fino ad una locazione di memoria predeterminata. Inoltre, può darsi che vogliate esaminare i registri interni all'8080 ed esaminare, e possibilmente modificare, il contenuto delle varie locazioni del vostro programma in cui sono memorizzati dati e istruzioni, a seconda dello stato dei registri interni dell'8080 o del contenuto di una particolare locazione di memoria. Per effettuare i passi relativi alle modifiche, DEBUG si comporta nei riguardi del vostro programma come un *monitor di sistema*.

Voi potete decidere l'indirizzo al quale arrestere o "rompere" (break) il normale flusso del programma, e DEBUG inserirà un'istruzione a questo indirizzo di breakpoint. Quando nel programma viene eseguita questa istruzione, il controllo viene automaticamente ritrasferito a DEBUG. Quando ciò accade, DEBUG conserva immediatamente tutti i valori del vostro programma nei registri interni all'8080, memorizzandoli nel proprio stack. Viene quindi visualizzato l'indirizzo a cui si è verificato il breakpoint, nonché il contenuto del byte dei flag, di tutti i registri, il contenuto di memoria indirizzato dalla coppia di registri H, lo stack pointer e gli ultimi due valori caricati nello stack dell'utente. A questo punto, potete trasferire il breakpoint e richiedere quindi a DEBUG di proseguire nell'esecuzione del vostro programma.

DEBUG ripristinerà quindi tutti i registri interni dell'8080 con i valori che essi avevano quando è stata eseguita l'istruzione di breakpoint, e proseguirà quindi nell'esecuzione del vostro programma finché non incontrerà di nuovo un breakpoint o finché il programma non verrà normalmente portato a termine. Potete

anche procedere passo passo attraverso uno o più istruzioni individuali del vostro programma, usando il breakpoint, per vedere l'effetto che le varie istruzioni hanno sui registri interni all'8080.

Il breakpoint può essere posto in qualunque punto dei vostri programmi, *ma deve esser posto al primo byte delle istruzioni a più byte*. Inoltre il breakpoint non può essere posto sul primo byte di qualunque istruzione di salto o di richiamo, o di qualunque altra istruzione che non possa essere eseguita con la tecnica passo passo. Come porre un breakpoint nel vostro programma? Nell'esempio di programma 1, che abbiamo illustrato precedentemente nel paragrafo relativo ai comandi di DBUG, digitereste,

**002 005 B o 02 05 B**

Questo verrebbe a porre il breakpoint (o il punto in cui interrompiamo la normale esecuzione del programma) sulla seconda istruzione ADDB. Se, dopo di questo, avete digitato,

**002 000 G o 02 00 G**

Ecco come apparirebbe lo stampato sulla telescrivente (supponendo che l'uscita sia in codice ottale):

```

002 005 B
002 000 G
002 005
SZ 1 P 2 A B C D E H L M SP CS
0000110 005 002 000 000 000 000 000 XXX XXX XXX XXX

```

Notate che è stata eseguita l'istruzione all'indirizzo di breakpoint: il microcomputer ha sommato il contenuto del registro B (002) per due volte al contenuto del registro A (001), ottenendo come risultato 005. Il registro B contiene ancora 002 ed il resto dei registri è 000. I numeri 1 e 2 rappresentano i due bit del flag di carry nella parola dei flag. Il 2 rappresenta il riporto di un overflow del bit D7, il bit più significativo, e l'1 rappresenta lo stato del riporto relativo al quarto bit o ausiliario, fra i bit D3 e D4. Le "etichette" (label) dei registri non vengono stampate ogni volta che procedete attraverso il vostro programma con la tecnica del passo - passo, oppure ogni volta che settate un breakpoint, ma invece ogni cinque volte. Per il momento, ignorate il contenuto di SP e CS, di cui parleremo più avanti.

## LA TECNICA DEL PASSO - PASSO

Digitando S (che sta per STEP), richiederete a DBUG di eseguire l'istruzione successiva, in questo caso un'istruzione MOVCA, e di stampare il registro, i flag, ecc. mostrando la conseguenza dell'esecuzione dell'istruzione. Notate che l'unico cambiamento si riscontra nel registro C, che prima conteneva 000 ed ora contiene 005, dopo l'istruzione di MOVCA. Se digitate di nuovo S, il microcomputer eseguirà l'istruzione successiva, MOVDA. L'unico cambiamento sarà questa volta nel valore del registro D. Potete ora digitare una X per continuare l'esecuzione del

vostro programma. Dopo che è stata digitata la X, DEBUG proseguirà nell'esecuzione del programma, finché non sarà stata eseguita l'istruzione HLT. Ora vi renderete probabilmente conto che non esiste alcun modo di procedere passo - passo attraverso un'istruzione HLT del vostro programma. Se siete in dubbio, potete provarci ugualmente usando il programma dell'esempio di programma 1. Per risparmiare tempo, iniziate il programma digitando,

```
002 010 B   o   02 08 B
002 000 G     02 00 G
```

anziché

```
002 000 B   o   02 00 B
002 000 G     02 00 G
```

Ciò vi porterà velocemente all'indirizzo 002 010 o 02 08 (esadecimale). Proseguite nell'esecuzione del programma con la tecnica del passo - passo.

Supponete che l'esempio di programma 3 sia già memorizzato nella memoria di lettura/scrittura.

### Esempio di Programma 3

```
002 000 / 076   MVIA   02 00 / 3E
002 001 / 002   002    02 01 / 02
002 002 / 006   MVIB   02 02 / 06
002 003 / 003   003    02 03 / 03
002 004 / 007   RLC    02 04 / 07
002 005 / 200   ADDB   02 05 / 80
002 006 / 200   ADDB   02 06 / 80
002 007 / 303   JMP    02 07 / C3
002 010 / 004   004    02 08 / 04
002 011 / 002   002    02 09 / 02
```

Potete porre un breakpoint all'inizio del programma, effettuando il passo - passo, ma supponete di aver digitato:

```
002 015 B   o   02 0D B
002 000 G     02 00 G
```

Potete digitare qualcosa sulla tastiera della vostra telescrivente? Il microcomputer sta ancora funzionando?

La risposta è che il microcomputer sta eseguendo il loop che voi avete nel vostro programma, ma il breakpoint non viene mai raggiunto, dato che esso è stato posto all'esterno del loop. *Comunque, il breakpoint c'è ancora!*

Abbiamo accennato in precedenza che potete usare il breakpoint di DEBUG per mettere a punto i programmi memorizzati nella memoria di lettura/scrittura, ma non nella memoria di sola lettura. La ragione di questo sta nel fatto che DEBUG

elimina dal vostro programma un'istruzione che è memorizzata nella memoria di lettura/scrittura e pone quindi la propria istruzione ad un solo byte nel vostro programma all'indirizzo di breakpoint. Dato che non si è raggiunto il breakpoint precedentemente posto, è semplice per voi determinare qual'è l'istruzione di breakpoint ad un solo byte, esaminando il contenuto della locazione 002 015 o 02 0D (esadecimale). A questo scopo, ripristinate DEBUG e digitate quanto segue:

**002 015 / o 02 0D /**

Dovreste osservare che l'istruzione di breakpoint usata da DEBUG è 377 (esadecimale FF), che è l'istruzione RESTART 7 (RST 7) del set di istruzioni dell'8080.

Quando viene eseguita, l'istruzione RST 7 vettorizza il programma verso la locazione di memoria 000 070 (esadecimale 00 38). A questa locazione, c'è un'istruzione di salto che fa sì che il controllo di programma effettui un salto indietro al software di breakpoint in DEBUG. Per questa ragione, quando usate DEBUG, non dovrete mai eseguire un'istruzione di interrupt 377 (esadecimale FF).

Per poter capire il comportamento del comando K, fate quanto vi diciamo. Cambiate il contenuto della locazione 002 015 (esadecimale 02 0D) in qualunque valore che non sia 377 (esadecimale FF) eseguendo le operazioni seguenti:

**002 015 / 377 XXX CR o 02 0D / FF XX CR**

Dove XXX (esadecimale XX) è il byte da voi scelto. Ora procederete in questo modo:

**002 015 B            02 0D B  
002 015 / CR o 02 0D / CR**

Che cosa viene stampato ora alla locazione di memoria 002 015? Naturalmente, l'istruzione di breakpoint 377. Ora digitate,

**K                            K  
002 015 / XXX o 02 0D / XX**

Dovreste osservare il byte da voi scelto XXX (esadecimale XX). Ciò che avete fatto è stato porre un breakpoint alla locazione 002 015 (esadecimale 02 0D) e quindi, toccando il tasto K, eliminare il breakpoint ed inserire il vostro byte di dati originale.

Se il programma campione presentato in questo paragrafo non si trova ancora in memoria, digitatelo di nuovo e, in seguito, digitate quanto segue:

**002 015 B o 02 0D B  
002 000 G            02 00 G**

Dato che l'8080 non sta più eseguendo il programma DEBUG, non potete usare il tasto K della vostra tastiera per eliminare il breakpoint. Comunque, ciò è possibile dopo aver ripristinato DEBUG.



## CHE COSA NON FARE CON DEBUG

Abbiamo già accennato al fatto che non dovete cercare di procedere passo-passo attraverso un'istruzione di arresto (HLT). Esistono anche altri modi per fare sì che il vostro programma e/o DEBUG vengano "buttati all'aria". La prima regola coinvolge le istruzioni a più byte e viene così formulata:

*"Porre sempre il breakpoint al primo indirizzo di memoria di qualunque istruzione a più byte".*

Considerate il programma dell'Esempio di Programma 4.

### Esempio di Programma 4

002 000 / 076	MVIA	02 00 / 3E
002 001 / 250	250	02 01 / A8
002 002 / 041	LXIH	02 02 / 21
002 003 / 003	003	02 03 / 03
002 004 / 200	200	02 04 / 80
002 005 / 167	MOVMA	02 05 / 77
002 006 / 166	HLT	02 06 / 76

Non dovrete cercare di procedere con la tecnica del passo - passo attraverso questo programma digitando,

```
002 001 B o 02 01 B
002 000 G   02 00 G
```

Se tentate di farlo, il breakpoint non verrà mai raggiunto. Perché? Avete sostituito un'istruzione 377 (esadecimale FF) con l'istruzione che si trova all'indirizzo di memoria 002 001 (esadecimale 02 01), che rappresenta i *dati* per l'istruzione MVIA. Ciò che l'8080 ha fatto, eseguendo questo programma, è stato di memorizzare nel registro A il valore 377 (esadecimale FF) invece di 250 (esadecimale A8). Il programma è quindi proseguito finché non è stata eseguita l'istruzione HLT. Ciò che vogliamo farvi rilevare è che dovete prestare attenzione all'uso delle istruzioni aritmetico/logiche immediate, LXI, MVI, STA, LDA, LHL, SHLD, ai salti e ai richiami, cioè a tutte le istruzioni a più byte. Potete procedere passo - passo attraverso tutte le istruzioni di salto, di richiamo, di rientro e di ripristino, ma DEBUG sa se l'istruzione che è in esecuzione è un'istruzione a uno, due o tre byte.

Usando il programma campione mostrato più sopra, cambiate il contenuto di 002 001, riportandolo a 250, quindi procedete passo passo in modo corretto.

```
002 000 B o 02 00 B
002 000 G   02 00 G
```

Se digitate S, noterete che l'8080 esegue solo le istruzioni alle locazioni di memoria

```
002 000 o 02 00
002 002   02 02
002 005   02 05
```

## SALTI, RICHIAMI, RESTART E RIENTRI

Basandovi sull'uso di un'istruzione HLT negli Esempi di Programma 1 e 4, riuscirete probabilmente a capire perché non potete procedere passo-passo attraverso qualunque istruzione di salto, richiamo, restart o rientro, usando DBUG. La ragione sta nel fatto che, se voi poteste, DBUG perderebbe il controllo dell'esecuzione del programma. Vediamo che cosa succede se fate questo tentativo. Useremo il programma campione dell'Esempio di Programma 5.

### Esempio di Programma 5

```
002 000 / 061  LXISP  02 00 / 31
002 001 / 300  300    02 01 / C0
002 002 / 003  003    02 02 / 03
002 003 / 303  JMP    02 03 / C3
002 004 / 200  200    02 04 / 80
002 005 / 002  002    02 05 / 02
```

Iniziate l'esecuzione del programma usando,

```
002 000 B  o  02 00 B
002 000 G      02 00 G

002 000
SZ I P 2  A  B  C  D  E  H  L  M  S  P  C  S
01000110 000 000 000 000 000 000 000 303 003 300 001 100
S 002 003 ?
```

Osservate l'esecuzione dell'istruzione LXISP. L'istruzione successiva del vostro programma è un salto incondizionato. Tentate di procedere attraverso tale istruzione con la tecnica del passo - passo. Dovreste osservare un punto di domanda, ?, che è il modo usato da DBUG per dirvi che non è possibile procedere passo a passo attraverso un'istruzione di salto. Se sostituite uno qualunque dei salti (3X2, dove X = da 0 a 7), dei richiami (3X4, dove X = da 0 a 7), dei rientri (3X0, dove X = da 0 a 7), richiamo (315), rientro (311) o restart (3X7, dove X = da 0 a 7) con l'istruzione di salto, vedrete che DBUG si comporterà nello stesso modo. Notate che sono comprese tutte le istruzioni di restart, anche 377, perché si tratta dell'istruzione di restart che DBUG usa per settare il breakpoint.

Come è possibile mettere a punto programmi che contengono salti, richiami e rientri? Prendete in considerazione il programma seguente:

### Esempio di Programma 6

```
002 000 / 021  LXID  02 00 / 11
002 001 / 012  012   02 01 / 0A
002 002 / 123  123   02 02 / 53
002 003 / 303  JMP    02 03 / C3
002 004 / 020  020   02 04 / 10
002 005 / 002  002   02 05 / 02

002 020 / 041  LXIH  02 10 / 21
002 021 / 252  252   02 11 / AA
002 022 / 125  125   02 12 / 55
002 023 / 166  HLT   02 13 / 76
```

Iniziate l'esecuzione del programma con,

```
002 000 B o 02 00 B
002 000 G o 02 00 G
002 000
01000110 000 000 000 123 012 000 000 303 003 170 000 106
```

Fate caso al contenuto di ogni registro. Dovreste osservare che solo i registri D e E sono non-zero. Ora digitate,

```
002 020 B o 02 10 B
X X
002 020
01000110 000 000 000 123 012 125 252 377 003 170 000 106
```

```
002 000 L o 02 00 L
```

Digitando questi valori, il breakpoint viene trasferito all'indirizzo di memoria 002 020 (esadecimale 02 10) e a DEBUG viene data l'istruzione di proseguire nell'esecuzione del programma dall'ultimo breakpoint, che si trovava all'indirizzo di memoria 002 000 (esadecimale 02 00). Notate che solo i registri H e L contengono dei valori nuovi, come conseguenza dell'esecuzione dell'istruzione LXIH all'indirizzo di memoria 002 020. *Avete eseguito l'istruzione di salto e DEBUG controlla ancora l'esecuzione del programma!* Fate il listing del programma partendo da 002 000,

finché non superate l'istruzione HLT. Dov'è l'istruzione 377? La risposta è la seguente: DEBUG elimina automaticamente il breakpoint (l'istruzione RST 7) e pone nuovamente nel vostro programma l'istruzione originale ogni volta che viene eseguita l'istruzione di breakpoint. La stessa tecnica che abbiamo usato per le istruzioni di salto può essere usata anche per le istruzioni di richiamo e di rientro. Il breakpoint viene trasferito nei passi software ai quali l'8080 trasferirà a sua volta il controllo.

## LE OPERAZIONI RELATIVE ALLO STACK

Quando viene eseguita l'istruzione il breakpoint, DEBUG usa temporaneamente due livelli (quattro byte di memoria) dello stack dell'utente. DEBUG conserva quindi il vostro stack pointer e *stabilisce uno stack da usare per conto proprio*. Perciò, nei vostri programmi, potete fare qualunque cosa al vostro stack senza preoccuparvi che DEBUG lo influenzi. Ricordate che, se nel vostro programma usate istruzioni di richiamo, di rientro, di inserimento o di estrazione, dovete caricare lo stack pointer con un'istruzione LXISP prima che la prima istruzione di richiamo, di caricamento o di prelievo venga eseguita. È buona norma eseguire un'istruzione LXISP come prima istruzione di *qualunque* programma. Comunque, se voi non costituite uno stack pointer, DEBUG se ne costituirà uno per conto suo.

Quindi, i risultati che avete sinora ottenuto per quanto riguarda il contenuto di "SP" e di "CS", sono dovuti all'uso che DEBUG fa dello stack. Non dovete supporre che questo stack possa essere usato per le vostre operazioni relative allo stack stesso. Se volete usare uno stack, dovete costruirvi il vostro stack per conto vostro.

Vediamo ora un esempio sulle operazioni relative allo stack. Inserite il programma seguente (a questo punto, non dovrete incontrare molte difficoltà):

### Esempio di Programma 7

```

003 000 / 061  LXISP  03 00 / 31
003 001 / 100  100    03 01 / 40
003 002 / 003  003    03 02 / 03
003 003 / 041  LXIH   03 03 / 21
003 004 / 200  200    03 04 / 80
003 005 / 100  100    03 05 / 40
003 006 / 341  POPH   03 06 / E1
003 007 / 321  POPD   03 07 / D1
003 010 / 325  PUSHD  03 08 / D5
003 011 / 345  PUSHH  03 09 / E5
003 012 / 063  INXSP  03 0A / 33
003 013 / 063  INXSP  03 0B / 33
003 014 / 073  DCXSP  03 0C / 3B
003 015 / 041  LXIH   03 0D / 21
003 016 / 000  000    03 0E / 00
003 017 / 000  000    03 0F / 00
003 020 / 071  DADSP  03 10 / 39
003 021 / 030  NOP     03 11 / 00
003 022 / 000  NOP     03 12 / 00
003 023 / 000  NOP     03 13 / 00

003 100 / 001  03 40 / 01
003 101 / 032  03 41 / 02
003 102 / 003  03 42 / 03
003 103 / 004  03 43 / 04
003 104 / 005  03 44 / 05
003 105 / 036  03 45 / 06
003 106 / 007  03 46 / 07

```

Procedendo passo-passo attraverso questo programma, a partire dall'indirizzo di memoria 003 000, si possono vedere cambiamenti nello stack pointer e nel suo contenuto esattamente come ci aspettavamo dal programma:

```

003 000 B
003 000 G
003 000
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
01000110 000 000 000 000 000 000 000 000 303 003 100 002 001

S 003 003
01000110 000 000 000 000 000 100 200 115 003 100 002 001

```

```

S 003 006
01000110 000 000 000 000 000 002 001 015 003 102 004 003

S 003 007
01000110 000 000 000 004 003 002 001 015 003 104 006 005

S 003 010
01000110 000 000 000 004 003 002 001 015 003 102 004 003

S 003 011
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
01000110 000 000 000 004 003 002 001 015 003 100 002 001

S 003 012
01000110 000 000 000 004 003 002 001 015 003 101 003 002

S 003 013
01000110 000 000 000 004 003 002 001 015 003 102 004 003

S 003 014
01000110 000 000 000 004 003 002 001 015 003 101 003 000

S 003 015
01000110 000 000 000 004 003 000 000 303 003 101 003 000

S 003 020
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
01000110 000 000 000 004 003 003 101 000 003 101 003 000

S 003 021
01000110 000 000 000 004 003 003 101 000 003 101 003 000

S 003 022
01000110 000 000 000 004 003 003 101 000 003 101 003 000

S 003 023
01000110 000 000 000 004 003 003 101 000 003 101 003 000

```

Se usate un'istruzione di richiamo, con la stessa tecnica sviluppata per procedere passo-passo attraverso un'istruzione di salto, dovrete essere in grado di osservare l'indirizzo di rientro memorizzato nello stack. Prendiamo in considerazione il seguente programma:

### Esempio di Programma 8

003 000 / 061	LXISP	03 00 / 31
003 001 / 100	100	03 01 / 40
003 002 / 003	003	03 02 / 03
003 003 / 076	MVIA	03 03 / 3E
003 004 / 240	240	03 04 / A0
003 005 / 315	CALL	03 05 / CD

003 006 / 020	TEST	03 06 / 10
003 007 / 003	0	03 07 / 03
003 010 / 000	NOP	03 08 / 00
003 011 / 000	NOP	03 09 / 00
003 020 / 006	TEST, MVIB	03 10 / 06
003 021 / 001	001	03 11 / 01
003 022 / 200	ADDB	03 12 / 80
003 023 / 200	ADDB	03 13 / 80
003 024 / 117	MOVCA	03 14 / 4F
003 025 / 311	RET	03 15 / C9

Procedete passo - passo attraverso questo programma ed osservate sia lo stack pointer che i due byte superiori dello stack stesso.

```

003 000 B
003 000 G
003 000
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
01000110 000 000 000 000 000 000 000 000 303 003 100 157 374

S 003 003
01000110 240 000 000 000 000 000 000 000 303 003 100 157 374
003 020 B
X
003 020
01000110 240 001 000 000 000 000 000 000 303 003 076 003 010

S 003 022
10000010 241 001 000 000 000 000 000 000 303 003 076 003 010

S 003 023
10000010 242 001 000 000 000 000 000 000 303 003 076 003 010

S 003 024
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
10000010 242 001 242 000 000 000 000 000 303 003 076 003 010

003 010 B
X
003 010
10000010 242 001 242 000 000 000 000 000 303 003 100 157 374

S 003 011
10000010 242 001 242 000 000 000 000 000 303 003 100 157 374

```

Avete ora visto tutti i comandi e le operazioni che DBUG può eseguire. Potete anche incominciare a capire perchè occorra un programma così lungo per realizzare compiti che appaiono tanto semplici. Un'ultima caratteristica, non menzionata in precedenza, è costituita dal fatto che DBUG vi permetterà di procedere passo - passo attraverso le operazioni di ingresso/uscita (I/O), semplificando così la messa a punto dei circuiti di interfaccia.

# COME DARE INIZIO AL PROGRAMMA DBUG NELLA MEMORIA DI LETTURA/SCRITTURA

## Locazioni di memoria usate da DBUG

020 000 - 023 377	Programma DBUG (memoria lettura/scrittura o PROM)
000 070 - 000 072	RST7 salta indietro a DBUG
003 300 - 003 377	Stack e memorizzazione temporanea
	o
10 00 - 13 FF	Programma DBUG (memoria di lettura/scrittura o PROM)
00 38 - 00 3A	RST7 salta indietro a DBUG
03 C0 - 03 FF	Stack e memorizzazione temporanea

## Il bootstrap (lancio iniziale)

Per il caricamento da nastro di DBUG nella memoria di lettura/scrittura, è necessario avere in memoria un programma di lancio iniziale. I due programmi che seguono sono i listing di questo programma. Tali programmi si equivalgono dal punto di vista funzionale, la sola differenza sta nel fatto che un listing è in codice ottale e l'altro è in codice esadecimale. caricate in memoria uno o l'altro dei programmi in oggetto:

### TYCHON EDITOR-ASSEMBLER V-2

```
./CARICATORE DI LANCI0 INIZIALE DELLA TYCON CON CHECKSUM
./DI CONTROLLO V3, 21APR77, TYCHON, INC., BLACKSBURG, VA.
./SE TALE LANCI0 INIZIALE DEVE ESSERE TRASFERITO IN UN'ALTRA
./PARTE DELLA MEMORIA ASSICURATEVI CHE L'INDIRIZZO DELLO STACK
./POINTER RISPECCHI IL PUNTO IN CUI AVETE LA MEMORIA DI LETTURA
./SCRITTURA. INOLTRE, DOVRETE CAMBIARE IL BYTE D'INDIRIZZO HI
./DI TUTTE LE ISTRUZIONI DI SALTO E DI RICHIAMO. SUPPONENDO CHE
./MANTENIATE GLI INDIRIZZI LO, DOVETE CAMBIARE GLI INDIRIZZI HI
./AGLI INDIRIZZI LO DI 007, 014, 021, 024, 030, 034, 037, 044, 047, 057,
./064, 067, 072, 075, 105, 113, e 126. PUO' DARSÌ CHE DOBBIATE CAMBIARE
./LE ISTRUZIONI DI I/O PER RISPECCHIARE GLI INDIRIZZI DISPO-
./SITIVI USATI CON IL VOSTRO SISTEMA.
```

```

*000 000
000 000 061  BOOT,  LXISP  /SETTA LO SP
000 001 350          350
000 002 000          000
000 003 026          MVID  /INIZIALIZZA IL CHECKSUM
000 004 000          000
000 005 315  LDRIN, CALL  /LEGGI UN CARATTERE DAL NASTRO
000 006 116          READ
000 007 000          0
000 010 376          CPI    /È IL LEADER (200'S)?
000 011 200          200
000 012 312          JZ    /SÌ, CONTINUA A LEGGERE FINCHÈ
000 013 005          LDRIN /NON LO OLTREPASSIAMO
000 014 000          0
000 015 376  CHKFRM, CPI  /NON LO È: È IL FLAG DELL'INDIRIZZO?
000 016 100          100
```

```

000 017 302      JNZ      /NO, VEDI SE ERA IL FLAG DEL CHECKSUM
000 020 040      NOTA
000 021 000      0
000 022 315      CALL      /SI, ERA IL FLAG DELL'INDIRIZZO (A 100)
000 023 073      ADDCHK   /PRELEVA LE DUE RIGHE DI BANDA SEGUEN-
000 024 000      0      /TI, CHE SONO L'INDIRIZZO ALTO
000 025 147      MOVHA
000 026 315      CALL      /POI PRELEVA LE DUE RIGHE DI BANDA CHE
000 027 073      ADDCHK   /SONO L'INDIRIZZO LO
000 030 000      0
000 031 157      MOVLA
000 032 315      NEXTIN, CALL    /ORA PRELEVA UN'ALTRA RIGA DI BANDA
000 033 116      READ     /ED ELABORALA
000 034 000      0
000 035 303      JMP
000 036 015      CHKFRM
000 037 000      0
000 040 376      NOTA,   CPI      /NON ERA UN 100 PER UN INDIRIZZO
000 041 300      300     /È IL FLAG DEL CHECKSUM (300)?
000 042 302      JNZ
000 043 055      NOTSUM   /NO, ALLORA CONSIDERALA UN DATO
000 044 000      0
000 045 315      CALL      /ERA IL FLAG, PRELEVA LE DUE RIGHE DI
000 046 103      BYTE     /BANDA SEGUENTI, MA NON SOMMARE AD ESSE
000 047 000      0      /IL CHECKSUM
000 050 272      CMPD    /CONFRONTA IL CALCOLO FATTO CON IL VALORE
000 051 312      READOK, JZ      /ATTUALE: SE SONO UGUALI, SALTIAMO
000 052 000      DBUG
000 053 020      0
000 054 166      HLT      / CHECKSUM NON ERANO UGUALI: ALTI!
000 055 315      NOTSUM, CALL    /
000 056 065      ADD1    /CONSIDERA LA RIGA DI BANDA ATTUALE E LA
000 057 000      0      /SEGUENTE COME DATI
000 060 167      MOVMA   /QUINDI CONSERVALE IN MEMORIA
000 061 043      INXH    /INCREMENTA IL POINTER DI MEMORIA E
000 062 303      JMP      /PRELEVA UN'ALTRA RIGA DI BANDA
000 063 032      NEXTIN
000 064 000      0
000 065 315      ADD1,   CALL    /PRELEVA DUE RIGHE DI BANDA, 1 BYTE
000 066 106      BYTE1
000 067 000      0
000 070 303      JMP
000 071 076      ADDCHK+3
000 072 000      0
000 073 315      ADDCHK, CALL
000 074 103      BYTE
000 075 000      0
000 076 365      PUSHPSW /CONSERVA "A"
000 077 202      ADDD    /SOMMA LA SOMMA DI CONTROLLO
000 100 127      MOVDA   /E CONSERVALA DI NUOVO IN "D"
000 101 361      POPPSW  /PRELEVA DI NUOVO LA PAROLA DATI
000 102 311      RET
000 103 315      BYTE,   CALL    /LEGGI DAL NASTRO I DUE MSB
000 104 116      READ
000 105 000      0
000 106 017      BYTE1,  RRC     /FAI RUOTARE I BIT NEI MSB

```



```

000 107 017      RRC
000 110 117      MOVCA  /CONSERVA IL VALORE TEMPORANEO IN "C"
000 111 315      CALL
000 112 116      READ   /QUINDI LEGGI I 6 LSB
000 113 000      0
000 114 201      ADDC   /SOMMA I MSB
000 115 311      RET    /E RIENTRA CON IL VALORE IN "A"
000 116 323  READ, OUT   /FORNISCI IMPULSI AL RELÈ DI CONTROLLO
000 117 021      021   /DEL LETTORE: SE LA TTY È COSÌ EQUIPAG-
000 120 333      IN    /GIATA, PRELEVA LO STATO DEL RICEVITORE
000 121 021      021
000 122 346      ANI    /MASCHERA TUTTI I BIT ECCETTO I RICEVITORI
000 123 001      001
000 124 312      JZ
000 125 120      READ+2 /IL BIT È ANCORA UNO 0, CONTINUA AD ASPETTARE
000 126 000      0
000 127 333      IN    /I DATI SONO DISPONIBILI, INSERISCILI
000 130 020      020
000 131 311      RET    /RIENTRA CON LA LETTURA DEL CARATTERE IN "A"

```

#### TYCHON EDITOR-ASSEMBLER V-2

```

/CARICATORE DI LANCIO INIZIALE DELLA TYCON CON CHECKSUM
/DI CONTROLLO V3, 21APR77, TYCHON, INC., BLACKSBURG, VA.
/SE TALE LANCIO INIZIALE DEVE ESSERE TRASFERITO IN UN'ALTRA
/PARTE DELLA MEMORIA ASSICURATEVI CHE L'INDIRIZZO DELLO STACK
/POINTER RISPETTI IL PUNTO IN CUI AVETE LA MEMORIA DI LETTURA
/SCRITTURA. INOLTRE, DOVETE CAMBIARE IL BYTE D'INDIRIZZO HI
/DI TUTTE LE ISTRUZIONI DI SALTO E DI RICHIAMO. SUPPONENDO CHE
/MANTENIATE GLI INDIRIZZI LO, DOVETE CAMBIARE GLI INDIRIZZI HI
/AGLI INDIRIZZI LO DI 07, 0C, 11, 14, 18, 1C, 1F, 24, 27, 2F, 34, 37, 3A
/3D, 45, 4B, 56. PUO' DARSÌ CHE DOBBIATE CAMBIARE LE ISTRU-
/ZIONI DI I/O PER RISPETTARE GLI INDIRIZZI DISPOSITIVI USATI
/CON IL VOSTRO SISTEMA.

```

```

*00H 00H
00 00 31  BOOT,  LXISP  /SETTA LO SP
00 01 E8      EBH
00 02 00      00H
00 03 16      MVID   /INIZIALIZZA IL CHECKSUM
00 04 00      00H
00 05 CD  LDRIN, CALL   /LEGGI UN CARATTERE DAL NASTRO
00 06 4E      READ
00 07 00      0
00 08 FE      CPI    /È IL LEADER (80)?
00 09 80      80H
00 0A CA      JZ     /SÌ, CONTINUA AD ASPETTARE FINCHÈ OLTREPAS-
00 0B 05      LDRIN  /SIAMO TUTTO IL LEADER
00 0C 00      0
00 0D FE  CHKFRM, CPI   /NON LO È: È IL FLAG DELL'INDIRIZZO?
00 0E 40      40H

```

00 0F C2		JNZ	/NO, VEDI SE È IL FLAG DEL CHECKSUM (C0)
00 10 20		NOTA	
00 11 00		0	
00 12 CD		CALL	/SI', ERA IL FLAG DELL'INDIRIZZO (A 40)
00 13 3B		ADDCHK	/PRELEVA LE DUE RIGHE DI BANDA SEGUENTI, CHE
00 14 00		0	/SONO L'INDIRIZZO ALTO
00 15 67		MOVHA	
00 16 CD		CALL	/QUINDI PRELEVA LE DUE RIGHE DI BANDA CHE
00 17 3B		ADDCHK	/SONO L'INDIRIZZO LO
00 18 00		0	
00 19 6F		MOVLA	
00 1A CD	NXTIN,	CALL	/ORA PRELEVA UN'ALTRA RIGA DI BANDA
00 1B 4E		READ	/ED ELABORALA
00 1C 00		0	
00 1D C3		JMP	
00 1E 0D		CHKFRM	
00 1F 00		0	
00 20 FE	NOTA,	CPI	/NON ERA 40 PER UN INDIRIZZO
00 21 C0		COH	/È IL FLAG DEL CHECKSUM (C0)?
00 22 C2		JNZ	
00 23 2D		NOTSUM	/NO, QUINDI CONSIDERALO COME UN DATO
00 24 00		0	
00 25 CD		CALL	/ERA IL FLAG, PRELEVA
00 26 43		BYTE	/LE DUE RIGHE DI BANDA SEGUENTI, MA NON
00 27 00		0	/SOMMARE AD ESSE IL CHECKSUM
00 28 BA		CMPD	/CONFRONTA IL CALCOLO FATTO CON I VALORI
00 29 CA	READOK,	JZ	/ATTUALI. SE SONO UGUALI, SALTIAMO
00 2A 00		DEBUG	
00 2B 10		0	
00 2C 76		HLT	/I CHECKSUM NON ERANO UGUALI: ALT!
00 2D CD	NOTSUM,	CALL	/CONSIDERA LA RIGA DI BANDA ATTUALE E LA
00 2E 35		ADDI	/SUCCESSIVA COME DATI
00 2F 00		0	/QUINDI CONSERVALE IN MEMORIA
00 30 77		MOVMA	/INCREMENTA IL POINTER DELLA MEMORIA
00 31 23		INXH	
00 32 C3		JMP	/E PRELEVA UN'ALTRA RIGA DI BANDA
00 33 1A		NXTIN	
00 34 00		0	
00 35 CD	ADDI,	CALL	/PRELEVA DUE RIGHE DI BANDA, 1 BYTE
00 36 46		BYTEI	
00 37 00		0	
00 38 C3		JMP	
00 39 3E		ADDCHK + 3	
00 3A 00		0	
00 3B CD	ADDCHK,	CALL	
00 3C 43		BYTE	
00 3D 00		0	
00 3E F5		PUSHPSW	/CONSERVA "A"
00 3F 82		ADD	/SOMMA IL CHECKSUM E
00 40 57		MOVDA	/CONSERVALA DI NUOVO IN "D"
00 41 F1		POPSPW	/PRELEVA DI NUOVO LA PAROLA DATI
00 42 C9		RET	
00 43 CD	BYTE,	CALL	/LEGGI DAL NASTRO I DUE MSB
00 44 4E		READ	
00 45 00		0	
00 46 0F	BYTEI,	RRC	/FAI RUOTARE I BIT NEI MSB

```

00 47 0F          RRC
00 48 4F          MOVCA      ;CONSERVA IL VALORE TEMPORANEO IN "C"
00 49 CD          CALL
00 4A 4E          READ      ;QUINDI LEGGI I 6 LSB
00 4B 00          0
00 4C 81          ADDC      /SOMMA I MSB
00 4D C9          RET      ;E RIENTRA CON IL VALORE IN "A"
00 4E D3  READ,   OUT      ;FORNISCI IMPULSI AL RELÈ DI CONTROLLO DEL
00 4F 11          021     ;LETTORE: SE LA TTY È COSÌ EQUIPAGGIATA,
00 50 DB          IN      /PRELEVA LO STATO DEL RICEVITORE
00 51 11          021
00 52 E6          ANI      /MASCHERA TUTTI I BIT ECCETTO QUELLI DEI RICEVITORI
00 53 01          001
00 54 CA          JZ
00 55 50          READ+2   ;IL BIT È ANCORA UNO 0, CONTINUA AD ASPETTARE
00 56 00          0
00 57 DB          IN      ;I DATI SONO DISPONIBILI, INSERISCILI
00 58 10          020
00 59 C9          RET      ;RIENTRA CON LA LETTURA DEL CARATTERE IN "A".

```

Dopo che è stato memorizzato il lancio iniziale, può darsi che dobbiate cambiare la subroutine del lettore di banda, che inizia all'indirizzo simbolico READ. Nella locazione di memoria 000 016 (esadecimale 00 4E) è memorizzata un'istruzione di uscita usata per fornire impulsi ad un relè di controllo del lettore di banda situato nella telescrivente. Se la vostra telescrivente non ha tale relè di controllo del lettore, dovrete porre due istruzioni NOP (il codice operativo è 000 o 00) nella locazione di memoria 000 016 e 000 017 (esadecimale 00 4E e 00 4F).

OTTALE		Codice mnemonico	ESADECIMALE	
Indirizzo di memoria	Istru- zione		Indirizzo di memoria	Istru- zione
000 116	323	OUT	00 4E	D3
000 117	021	<ADDR>	00 4F	11

L'istruzione d'ingresso memorizzata nella locazione di memoria 000 120 (esadecimale 00 50) viene usata per inserire il flag di dati disponibili dell'UART come parte della parola di stato a otto bit. Ciò indica, con un livello logico 1, che una parola è stata ricevuta dalla telescrivente. Può darsi che dobbiate cambiare il *codice indirizzo dispositivo* di questa istruzione, a seconda dell'indirizzo assegnato a questa porta d'ingresso del bit di stato nel vostro microcomputer. Tale indirizzo dispositivo è contenuto nella locazione di memoria 001 121 (esadecimale 00 51).

Può darsi che debba essere cambiato anche il byte di dati immediato dell'istruzione ANI che segue l'ingresso del bit di stato, a seconda di quale bit della porta d'ingresso di stato del vostro sistema viene assegnato al flag disponibile dei dati (DA) sull'UART. I byte di dati immediati che è possibile usare sono i seguenti:

Byte di Dati Immediato		Bit usato per il Flag disponibile dei dati
Ottale	Esadecimale	
200	80	D7 (MSB)
100	40	D6
040	20	D5
020	10	D4
010	08	D3
004	04	D2
002	02	D1
001	01	D0 (LSB)

L'istruzione d'ingresso alla locazione di memoria 000 127 (esadecimale 00 57) inserisce la parola dati a otto bit proveniente dall'UART nel registro A dell'8080. L'indirizzo dispositivo contenuto nella locazione di memoria 000 130 (esadecimale 00 58) deve essere il codice indirizzo assegnato alla porta d'ingresso dei dati a otto bit dell'UART.

Se, per leggere il nastro di DEBUG, non usate il lettore a nastro di una telescrivente, dovrete scrivere una nuova subroutine READ. A prescindere da come viene scritta la subroutine, l'8080 dovrebbe uscire dalla subroutine stessa, con il carattere a otto bit letto dal nastro, nel registro A. La subroutine deve usare solo i registri A e B. Dopo che sono state apportate tali modifiche, nel caso siano necessarie, ponete la parte iniziale della banda nel lettore di banda. La parte iniziale della banda è quella parte della banda stessa, detta anche nastro, in cui i fori vengono perforati uno dopo l'altro, e solo lungo un lato del nastro. La coda viene perforata nello stesso modo, ma naturalmente alla fine del nastro. Il capo e la coda del nastro (LDR, TRLR) vengono creati perforando sul nastro stesso il valore ottale 200 o il valore esadecimale 80. Dopo aver posto nel lettore di banda la parte iniziale della banda stessa, fissate il selettore del lettore nella posizione START, quindi premete e rilasciate l'interruttore RESET del vostro microcomputer. Se il nastro di DEBUG è stato caricato correttamente, il caricatore del lancio iniziale darà automaticamente inizio al programma DEBUG. DEBUG stamperà quindi un punto di domanda, ?, sulla telescrivente e resterà in attesa dei vostri comandi. Se DEBUG non viene caricato in modo corretto, il computer si arresterà. Se ciò accade, assicuratevi che il programma di lancio iniziale sia caricato correttamente e tentate quindi di caricare di nuovo DEBUG in memoria.

## COME DARE INIZIO AL PROGRAMMA DEBUG IN PROM

Dopo aver aggiunto al vostro sistema 8080 le PROM di DEBUG e dopo aver dato alimentazione, dovete porre nella memoria di lettura/scrittura del vostro microcomputer i tre byte istruzioni seguenti:

OTTALE		Codice mnemonico	ESADECIMALE	
Indirizzo di memoria	Istruzione		Indirizzo di memoria	Istruzione
000 000	303	JMP	00 00	C3
000 001	000	DEBUG	00 01	00
000 002	020	0	00 02	10

Dopo aver inserito queste istruzioni, premete e rilasciate RESET. Tali istruzioni fanno sì che il microcomputer salti all'inizio di DBUG. DBUG, quando inizia, risponde con un punto di domanda, ?, sulla telescrivente e resta quindi in attesa dei vostri comandi.

## COME CAMBIARE DBUG

Per comunicare con l'esterno, DBUG usa due porte d'ingresso e una porta di uscita. Di solito, tali porte di I/O sono collegate ad un UART o ad un USART, in modo che DBUG possa comunicare con un CRT o con una telescrivente. Una delle porte d'ingresso viene usata per inserire i dati ricevuti dall'UART (USART) e provenienti dal CRT o dalla telescrivente. L'altra porta d'ingresso viene usata per controllare lo stato dei flag di ricezione e di trasmissione dell'UART (o dell'USART). La porta di uscita viene usata dall'8080 per trasferire le informazioni all'UART (USART) in modo che esse vengano trasmesse e ricevute dal CRT o dalla telescrivente. Tutte queste funzioni si possono così riassumere:

- Porta d'ingresso 020 (10) Inserisce i dati ricevuti dall'UART (USART).
- Porta d'ingresso 021 (11) Inserisce i flag di stato dell'UART (USART).  
Questa viene spesso chiamata parola di stato.
- Porta di uscita 020 (10) Mette in uscita i dati sull'UART (USART).

Per indicare quando può essere trasmessa una parola proveniente dall'UART (USART), e quando una parola è stata ricevuta dall'UART (USART), si usano due bit della porta d'ingresso della parola di stato a otto bit. Per rilevare quando un carattere è stato ricevuto dall'UART (USART), si usa il bit meno significativo della porta d'ingresso di stato (il bit D0). Se tale bit è a livello logico 1, significa che è stato ricevuto un carattere. Quando il bit D2 di questa parola di stato è a livello logico 1, si può mettere in uscita sull'UART (USART) un altro carattere, in modo che esso venga automaticamente trasmesso al CRT o alla telescrivente. Vi mostriamo qui di seguito le convenzioni relative a tali bit dei flag:

- Bit D0 = livello logico 1, l'UART (USART) ha ricevuto un carattere
- Bit D2 = livello logico 1, l'UART (USART) può trasmettere un carattere

In DBUG, si usano le istruzioni ANI per determinare se uno dei bit di stato (D0 o D2) è o non è a livello logico 1 o 0.

Le locazioni di memoria seguenti contengono gli indirizzi della porta o di ingresso o di uscita, o i byte di dati immediati delle istruzioni ANI, usati per rilevare un bit di stato.

**INDIRIZZI DI MEMORIA**

Ottale		Esadecimale		CONTENUTO
021	214	11	8C	Indirizzo della porta d'ingresso di stato
021	216	11	8E	Parola di stato per rilevare se è stato ricevuto un carattere
021	223	11	93	Indirizzo della porta d'ingresso usato per inserire il carattere ricevuto
021	275	11	8D	Indirizzo della porta di uscita degli impulsi del relé di controllo del lettore
021	320	11	D0	Indirizzo della porta d'ingresso di stato
021	322	11	D2	Parola di stato per rivelare se è stato ricevuto un carattere
021	327	11	D7	Indirizzo della porta d'ingresso usato per inserire il carattere ricevuto
021	340	11	E0	Indirizzo della porta d'ingresso di stato
021	342	11	E2	Parola di stato rivelare se è stato trasmesso il carattere
021	350	11	E8	Indirizzo della porta di uscita usata per trasmettere un carattere

Tutti gli utenti dovrebbero assicurarsi che tali locazioni di memoria contengano gli esatti indirizzi dispositivi e i codici dei bit di stato. Se il vostro sistema usa bit diversi all'interno della parola di stato, usate i byte di dati che ora vi mostriamo come byte di dati immediato dell'istruzione ANI usata per controllare i bit dei flag:

BYTE DI DATI IMMEDIATO		BIT USATI ALL'INTERNO DELLA PAROLA DI STATO
Ottale	Esadecimale	
200	80	D7 (MSB)
100	40	D6
040	20	D5
020	10	D4
010	08	D3
004	04	D2
002	02	D1
001	01	D0 (LSB)

### Utenti del MITS/IMSAI 8080 (Microcomputer con bus S-100)

Se avete una memoria di lettura/scrittura dagli indirizzi di memoria 000 000 a 003 377 (esadecimale 00 00 - 03 FF) e da 020 000 a 023 377 (esadecimale 10 00 - 13 FF), non dovrete avere problemi nel caricamento e nell'uso di DEBUG. Le uniche modifiche da apportare saranno nelle subroutine di ingresso/uscita. Tali modifiche sono descritte nel paragrafo precedente. Se il vostro microcomputer è equipaggiato con un USART, vi sono otto locazioni di memoria all'inizio di DEBUG che potete usare per conservare le istruzioni di inizializzazione dell'USART. Vi raccomandiamo di usare un programma del tipo descritto nel paragrafo successivo.

### Utenti dell'INTEL SBC 80/10, 80/20 e SDK 80

All'inizio di DEBUG, abbiamo lasciato vuote otto locazioni di memoria, in modo da poter aggiungere la routine di inalizzazione di USART. Ecco come apparirà tale routine <sup>(1)</sup>:

(1) Per informazioni più dettagliate circa i bit e i flag di stato ecc., vi rimandiamo al Manuale Utenti del SBC-80/10, 80/20 o SDK-80 o ai dati della Programmable Communication Interface Intel 8251.

```

MVIA
MODE
OUT
CNCTL
MVIA
CMD
OUT
CNCTL

```

MODE = Istruzione di mode a otto bit

CNCTL = Indirizzo del registro di controllo dell'USART

CMD = Istruzione di comando a otto bit

Dovrete determinare gli esatti valori di MODE, CMD e CNCTL, a seconda del sistema 8080 che avete. Abbiamo aggiunto anche istruzioni NOP alla subroutine del lettore di banda della telescrivente. Per fornire impulsi al relè di controllo del lettore della telescrivente, potreste tentare:

```

READ,  MVIA
      TTYADV
      OUT
      CNCTL
      PUSHB
      LXIB
      <LO>
      <HI>
LOOP,  DCXB
      MOVAB
      ORAC
      JNZ
      LOOP
      0
      POPB
      MVIA
      CMD
      OUT
      CNCTL
      .
      .
      .

```

TTYADV = Fai avanzare il comando del nastro

CNCTL = Indirizzo del registro di controllo del USART

CMD = Arresta il comando di avanzamento del lettore

Dovrete nuovamente determinare i valori di TTYADV, CNCTL, e CMD a seconda del sistema 8080 che state usando. Dovrete inoltre determinare i valori dei due byte di dati dopo l'istruzione LXIB, usata per fornire un delay tramite il software. Può darsi che il vostro microcomputer 8080 sia più veloce o più lento rispetto al sistema di elaborazione usato da un altro utente, quindi può darsi che il vostro ritardo di tempo debba essere "regolato" con valori diversi. Le sole altre modifiche necessarie saranno quelle da apportare alle subroutine di ingresso/uscita. Tali modifiche sono state descritte nel primo paragrafo di CHANGING DBUG.

## Utenti dell'MMD-1 della E&L Instruments

Le subroutine di I/O sono compatibili con gli indirizzi dispositivo assegnati agli UART sulla scheda di Interfaccia di Memoria MMD-1/MI. Comunque, dovrete apportare quattro modifiche a DEBUG perché avete una EPROM nelle prime 256 (512) locazioni di memoria. All'inizio di DEBUG, c'è un indirizzo simbolico chiamato VECT, che sta ad indicare l'indirizzo di memoria 000 070 (esadecimale 00 38). Dato che tale indirizzo è posizionato nella EPROM KEX, dovrete usare le locazioni di memoria comprese fra 003 060 e 003 063 (esadecimale 03 30 - 03 33) per posizionare VECT, e non quelle comprese fra 000 070 e 000 073 (esadecimale 00 38-00 3B).

*Cambiate il contenuto della locazione di memoria 020 014 (10 0C) da 070 in 060 (da 38 in 30). Cambiate anche il contenuto della locazione di memoria 020 015 (10 0D) da 000 in 003 (da 00 in 03). Dovete cambiare inoltre l'istruzione di restart che viene usata per il breakpoint. Cambiate il contenuto della locazione di memoria 020 314 (10 CC) da 377 in 367 (da FF in F7). Cambiate anche il contenuto della locazione di memoria 022 016 (12 0E) da 377 in 367 (da FF in F7).*

La E&L Instruments Inc. mette a disposizione un set di quattro PROM 1702A (disponibili presso la Microlem Divisione Didattica - Milano) contenenti il programma di DEBUG, che potrà essere impiegato insieme al vostro microcomputer MMD-1, che sia provvisto di una scheda in Interfaccia di Memoria MMD-1/MI.

## L'uso di una diversa Istruzione di Restart per il Breakpoint

Se l'hardware da voi impiegato usa Restart 7 (RST 7), dovrete cambiare l'istruzione relativa al vettore DEBUG (377 o esadecimale FF) in tre punti. Il primo cambiamento implica la modifica di uno dei byte di dati dell'istruzione LXID all'indirizzo di memoria 020 014 (esadecimale 10 0C). I valori dati dovrebbero essere cambiati in 010, 020, 030, 040, 050, o 060 (esadecimale 08, 10, 18, 20, 28, o 30) a seconda dell'istruzione di restart che intendete usare;

Istruzioni di restart da usare:	Valori dati cambiati in: (All'indirizzo 020 014 (10 0C))
RST 1 = 317 (CF)	010 (08)
RST 2 = 327 (D7)	020 (10)
RST 3 = 337 (DF)	030 (18)
RST 4 = 347 (E7)	040 (20)
RST 5 = 357 (EF)	050 (28)
RST 6 = 367 (F7)	060 (30)

Gli ultimi due cambiamenti coinvolgono l'istruzione attualmente usata per il breakpoint. Cambiate il contenuto delle locazioni di memoria 020 314 (10 CC) e 022 016 (12 0E) da 377 nel byte dell'istruzione di ripristino appropriata precedentemente mostrato.



## ESEMPI

Abbiamo inserito tre esempi, in cui DEBUG viene usato per procedere passo - passo attraverso un programma campione. Sarebbe impossibile per noi usare in questi esempi tutte le 244 istruzioni dell'8080. Noi abbiamo usato invece delle istruzioni che illustrano una particolare operazione o un particolare gruppo di operazioni che possono essere eseguite dall'8080

Se avete caricato DEBUG nel vostro microcomputer 8080, potete servirvi di questi esempi per prendere confidenza con i comandi e le operazioni di DEBUG. Se non state usando DEBUG, questi esempi vi daranno l'opportunità di valutare la potenza di DEBUG stesso.

Il primo esempio illustra l'effetto che due delle operazioni di rotazione dell'8080 hanno sul flag di carry (riporto) e sul contenuto del registro A. Il secondo esempio usa le istruzioni di trasferimento dei dati per trasferire appunto i dati fra i registri interni all'8080 e la memoria di lettura/scrittura. L'ultimo esempio mostra come usare DEBUG per procedere passo - passo attraverso un'istruzione di richiamo. In questo particolare esempio, è interessante osservare lo stack stesso.

Gli esempi suddetti possono essere così sintetizzati:

- Esempio N. 1*            Illustra l'effetto che due delle istruzioni di rotazione hanno sul flag di *riporto* e sul contenuto del registro A.
- Esempio N. 2*            Presenta alcune delle istruzioni di trasferimento dei dati.
- Esempio N. 3*            Mostra come procedere passo - passo attraverso un'istruzione di richiamo.

## ESEMPIO N. 1

### DIMOSTRAZIONE DI DUE DELLE ISTRUZIONI DI ROTAZIONE DELL'8080

#### Scopo

Questo esempio illustra l'effetto che due delle istruzioni di rotazione dell'8080 hanno sul contenuto del registro A e del flag di carry.

#### Programma

OTTALE		Codice mnemonico	ESADECIMALE	
Indirizzo di memoria	Istru- zione		Indirizzo di memoria	Istru- zione
003 000	076	MVIA	03 00	3E
003 001	004	<DATA>	03 01	04
003 002	017	RRC	03 02	0F
003 003	303	JMP	03 03	C3
003 004	002	<LO>	03 04	02
003 005	003	<HI>	03 05	03

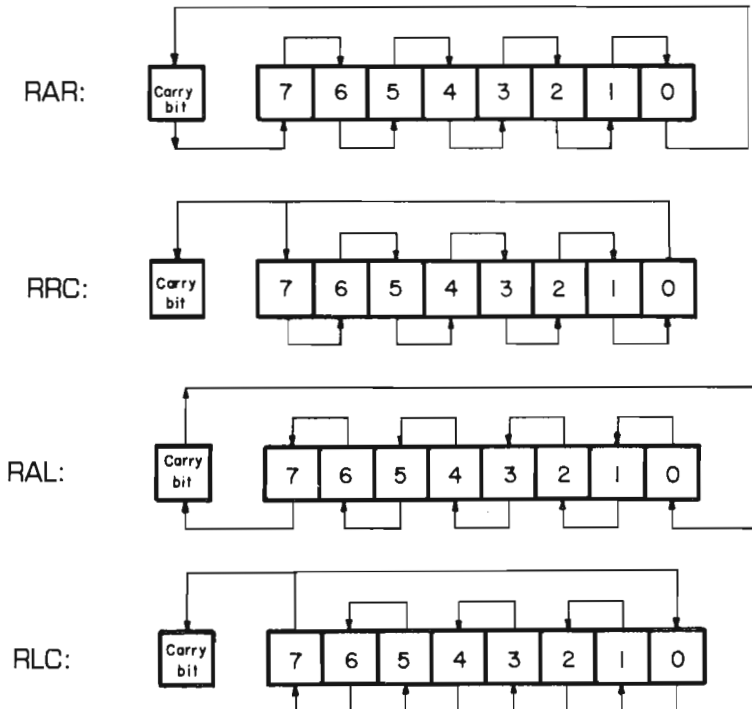
## Discussione

L'8080 è in grado di eseguire quattro diverse istruzioni di rotazione. Due di tali istruzioni fanno ruotare il contenuto del registro A verso destra e le altre due istruzioni fanno ruotare il contenuto del registro A verso sinistra. Il diagramma seguente sintetizza tali istruzioni e il modo in cui il flag di carry e il contenuto del registro A vengono influenzati da ognuna delle istruzioni suddette:

Basandoci sull'uscita della telescrivente, che abbiamo ottenuto quando ci siamo inoltrati passo - passo attraverso il programma, è facile capire come l'istruzione RRC influenzi il registro A e il flag di carry. Così appariva il tabulato (osservate il contenuto del registro A e lo stato (un livello logico 1 o 0 del bit di carry 2):

```

003 000 B
003 000 G
003 000
SZ 1 P 2 A B C D E H L M SP CS
01000110 004 000 000 000 000 000 000 303 004 000 200 000
    
```



```

S 003 002
01000110 002 000 000 000 000 000 000 303 004 000 200 000

003 002 B
X
003 002
01000110 001 000 000 000 000 000 000 303 004 000 200 000

003 002 B
X
003 002
01000111 200 000 000 000 000 000 000 303 004 000 200 000

003 002 B
X
003 002
01000110 100 000 000 000 000 000 000 303 004 000 200 000

```

L'istruzione MVIA nella locazione di memoria 003 000 (esadecimale 03 00) caricava il registro A con il valore dato 004 (esadecimale 04). L'istruzione RRC nella locazione di memoria 003 002 (esadecimale 03 02) faceva quindi ruotare il contenuto del registro A di un bit verso destra. Dopo l'esecuzione dell'istruzione RRC, il valore contenuto nel registro A era 002 (esadecimale 02). Dato che l'istruzione successiva a RRC era JMP, è stato ristabilito il breakpoint all'indirizzo di memoria 003 002 (esadecimale 03 02). Il breakpoint è stato inserito ripetutamente a quell'indirizzo per tutto il resto del testo.

Nel secondo passaggio attraverso il loop, il valore contenuto nel registro A veniva fatto ruotare da 002 a 001 (esadecimale da 02 a 01). Quando l'istruzione RRC è stata eseguita per la terza volta, il bit a livello logico 1 del registro A è stato fatto ruotare *sia* nel flag di carry (bit di carry 2) che nel bit più significativo (D7) del registro A. Questo è quanto ci si doveva aspettare, basandosi sul diagramma di flusso relativo all'istruzione RRC, che vi abbiamo precedentemente mostrato. Nel passaggio successivo attraverso il loop, il livello logico 1 del bit D7 veniva fatto ruotare nel bit D6, ed il riporto veniva azzerato a livello logico 0. Con il bit D6 a livello logico 1, il valore ottale del contenuto del registro A era 100 (esadecimale).

Cambiamo ora l'istruzione RRC in un'istruzione RLC, ottale 007 (esadecimale 07).

**003 002 / 017 007 CR    o    03 02 / 0F 07 CR**

Ci aspettiamo di vedere gli stessi risultati, ad eccezione del fatto che il livello logico 1 nel registro A dovrebbe essere fatto ruotare verso sinistra. Come potete vedere dal tabulato, La prima volta che l'istruzione RLC è stata eseguita, il contenuto del registro A è cambiato da 100 a 200 (esadecimale da 40 a 80). Con la seconda esecuzione dell'istruzione RLC, il bit in D7 è stato fatto ruotare verso sinistra *sia* nel flag di carry (bit di carry 2) che nel bit meno significativo del registro A, D0. L'ultima volta che sono stati eseguiti il loop e l'istruzione RLC, il contenuto del registro A è cambiato da 001 a 002 (esadecimale da 01 a 02).

```

003 002 B
X
003 002
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
01000110 200 000 000 000 000 000 000 303 004 000 200 000

```

```

003 002 B
X
003 002
01000111 001 000 000 000 000 000 000 303 004 000 200 000

```

```

003 002 B
X
003 002
01000110 002 000 000 000 000 000 000 303 004 000 200 000

```

## ESEMPIO N. 2

### DIMOSTRAZIONE DELLE ISTRUZIONI DI TRASFERIMENTO DEI DATI

#### Scopo

Questo esempio illustra il trasferimento dei dati fra i registri interni all'8080 e la memoria di lettura/scrittura.

#### Programma

OTTALE			Codice mnemonico	ESADECIMALE	
Indirizzo di memoria	Istru- zione	Indirizzo di memoria		Istru- zione	
003 020	041	LXIH	03 10	21	
003 021	200	<LO>	03 11	80	
003 022	003	<HI>	03 12	03	
003 023	066	MVIM	03 13	36	
003 024	123	<DATA>	03 14	53	
003 025	043	INXH	03 15	23	
003 026	064	INRM	03 16	34	
003 027	176	MOVAM	03 17	7E	
003 030	053	DCXH	03 18	2B	
003 031	167	MOVMA	03 19	77	
003 032	116	MOVCM	03 1A	4E	

#### Discussione

Abbiamo inserito il suddetto programma nella memoria di lettura/scrittura usando DEBUG. Per osservare il flusso dei dati da e verso i registri dell'8080 e la memoria, abbiamo proseguito attraverso il programma con la tecnica del passo - passo.

```

003 020 B
003 020 G
003 020
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
01000110 000 000 000 000 000 003 200 001 004 000 200 000

S 003 023
01000110 000 000 000 000 000 003 200 123 004 000 200 000

S 003 025
01000110 000 000 000 000 000 003 201 001 004 000 200 000

S 003 026
00000010 000 000 000 000 000 003 201 002 004 000 200 000

S 003 027
00000010 002 000 000 000 000 003 201 002 004 000 200 000

S 003 030
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
00000010 002 000 000 000 000 003 200 123 004 000 200 000

S 003 031
00000010 002 000 000 000 000 003 200 002 004 000 200 000

S 003 032
00000010 002 000 002 000 000 003 200 002 004 000 200 000

```

Quando abbiamo posto il breakpoint all'indirizzo di memoria 003 002 (esadecimale 03 10) ed abbiamo dato inizio al programma a 003 020 (esadecimale 03 10) nella coppia di registri H erano memorizzati i valori dati 003 (esadecimale 03) del registro H e 200 (esadecimale 80) del registro L. L'istruzione successiva ha trasferito in modo immediato il valore dati 123 (esadecimale 53) nella locazione di memoria indirizzata dalla coppia di registri H. Notate il cambiamento a cui è sottoposto il contenuto della memoria (la colonna M del tabulato). L'istruzione INXH nella locazione di memoria 003 025 (esadecimale 03 15) ha quindi incrementato il contenuto del registro L (avrebbe incrementato anche il contenuto del registro H se il contenuto del registro L fosse stato incrementato da 377 a 000 (esadecimale da FF a 00), e una condizione di riporto sarebbe accorsa). Abbiamo osservato anche che il contenuto della memoria è cambiato quando l'indirizzo di memoria contenuto nella coppia di registri H è stato incrementato di 1.

Dopo l'esecuzione dell'istruzione INXH, è stata eseguita un'istruzione INRM. Tale istruzione ha fatto sì che il contenuto della locazione di memoria indirizzata dalla coppia di registri H venisse incrementato di 1. La locazione di memoria, indirizzata dalla coppia di registri H, quando questa istruzione è stata eseguita, era 003 201 (esadecimale 03 81). L'istruzione MOVAM ha quindi caricato nel registro A il contenuto di memoria indirizzato dalla coppia di registri H. Quindi l'istruzione DCXH ha fatto sì che il contenuto del registro L venisse decrementato di 1 (se il registro L fosse decrementato da 000 a 377 (esadecimale da 00 a FF), una condizione di riporto sarebbe accorsa e anche il contenuto del registro H verrebbe decre-

mentato di 1). Il valore dati contenuto nel registro A è stato quindi memorizzato nella locazione di memoria indirizzata dalla coppia di registri H. Perciò, il valore dati nel registro A è stato memorizzato nella locazione di memoria 003 200 (esadecimale 03 08). Infine, l'istruzione MOVCM ha fatto sì che il valore dati memorizzato nella locazione di memoria indirizzata dalla coppia di registri H, venisse caricato nel registro C.

### ESEMPIO N. 3

## USO DELLA TECNICA PASSO - PASSO CON UN'ISTRUZIONE DI RICHIAMO

### Scopo

Questo esempio dimostra come sia possibile procedere passo - passo attraverso un'istruzione di richiamo usando la tecnica del passo - passo di DEBUG.

### Programma

OTTALE		Codice mnemonico	ESADECIMALE	
Indirizzo di memoria	Istruzione		Indirizzo di memoria	Istruzione
003 000	061	LXISP	03 00	31
003 001	100	<LO>	03 01	40
003 002	003	<HI>	03 02	03
003 003	076	MVIA	03 03	3E
003 004	240	<DATA>	03 04	A0
003 005	315	CALL	03 05	CD
003 006	020	<LO>	03 06	10
003 007	003	<HI>	03 07	03
003 010	000	NOP	03 08	00
003 011	000	NOP	03 09	00
003 020	006	MVIB	03 10	06
003 021	001	<DATA>	03 11	01
003 022	200	ADDB	03 12	80
003 023	200	ADDB	03 13	80
003 024	117	MOVCA	03 14	4F
003 025	311	RET	03 15	C9

### Discussione

Procedendo passo - passo attraverso questo programma, abbiamo ottenuto il seguente tabulato:

```

003 000 B.
003 000 G
003 000
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
01000110 000 000 000 000 000 000 000 303 003 100 157 374

S 003 003
01000110 240 000 000 000 000 000 000 303 003 100 157 374

S 003 005 ?
003 005 / 315
003 006 / 020
003 007 / 003
003 020 B
X
003 020
01000110 240 001 000 000 000 000 000 303 003 076 003 010

S 003 022
10000010 241 001 000 000 000 000 000 303 003 076 003 010

S 003 023
10000010 242 001 000 000 000 000 000 303 003 076 003 010

S 003 024
SZ 1 P 2 A B C D E H L M S P C S
10000010 242 001 242 000 000 000 000 303 003 076 003 010

S 003 025 ?
003 025 / 311
003 010 B
X
003 010
10000010 242 001 242 000 000 000 000 303 003 100 157 374

S 003 011
10000010 242 001 242 000 000 000 000 303 003 100 157 374

```

Notate che l'8080 ha seguito l'istruzione LXISP nella locazione di memoria 003 000 (esadecimale 03 00) e poi l'istruzione MVIA all'indirizzo 003 003 (esadecimale 03 03). Quando abbiamo cercato di procedere passo - passo attraverso l'istruzione CALL all'indirizzo 003 005 (esadecimale 03 05), DEBUG ha stampato un punto di domanda, comunicandoci così che era stato fatto un tentativo di seguire una delle istruzioni passo - passo non eseguibili. Per scoprire di che istruzione si trattava, abbiamo esaminato la locazione di memoria 003 005 (esadecimale 03 05). In quella locazione di memoria era contenuta un'istruzione CALL (315, CD), quindi abbiamo esaminato anche le due locazioni di memoria consecutive successive per trovare l'indirizzo LO e HI della subroutine che veniva richiamata. L'indirizzo LO era 020 (esadecimale 10) memorizzato nella locazione di memoria 003 006 (esadecimale 03 06) e l'indirizzo HI era 003 (esadecimale 03) memorizzato nella locazione di memoria 003 007 (esadecimale 03 07). Dopo che il breakpoint è stato settato a

questo nuovo indirizzo, 003 020 (esadecimale 03 10), è stato usato il comando di continuazione (X) per proseguire nell'esecuzione del programma.

È stata quindi eseguita l'istruzione CALL, che ha portato il computer al breakpoint all'indirizzo di memoria 003 020 (esadecimale 03 10). Notate che, dopo aver eseguito CALL ed aver raggiunto il breakpoint, il registro B è stato caricato a 001 (esadecimale 01) per via dell'istruzione MVIB all'indirizzo di memoria 003 020 (esadecimale 02 10). Osserverete che anche lo stack pointer è decrementato di 2 a 003 076 (esadecimale 03 3E). Come dovremmo aspettarci, l'indirizzo di rientro (003 010, esadecimale 03 08) viene memorizzato nello stack, come mostra la colonna CS. Le due istruzioni successive sono entrambe ADDB. Abbiamo scoperto che il contenuto del registro A era 242 (esadecimale A2) quando siamo avanzati passo - passo ed abbiamo eseguito l'ultima istruzione ADDB nella locazione di memoria 003 023 (esadecimale 03 13). Quando abbiamo proceduto passo - passo attraverso l'istruzione conservata nella locazione di memoria 003 024 (esadecimale 03 14), il contenuto del registro A è stato trasferito nel registro C. Quando abbiamo cercato di procedere passo - passo attraverso l'istruzione all'indirizzo di memoria 003 025 (esadecimale 03 15), DEBUG non ha eseguito l'istruzione. Quando abbiamo esaminato il contenuto della locazione di memoria 003 025 (esadecimale 03 25), abbiamo trovato un'istruzione di rientro incondizionato (RET = 311,C9).

Sapendo che l'istruzione RET estrae dallo stack l'indirizzo di rientro, abbiamo esaminato il contenuto dello stack stesso (CS) e abbiamo visto su di esso memorizzato, 003 010 (esadecimale 03 08), come indirizzo al quale settare il breakpoint successivo. È stato quindi usato il comando di prosecuzione (X) per procedere nell'esecuzione del programma, dopo che il breakpoint è stato settato all'indirizzo di memoria 003 010 (esadecimale 03 08). È stata quindi eseguita l'istruzione RET, e nel frattempo l'8080 ha prelevato l'indirizzo di rientro dallo stack, facendo sì che lo stack pointer venisse incrementato di 2.

Quando è stato incontrato il breakpoint all'indirizzo di memoria 003 010 (esadecimale 03 08), è stata eseguita l'istruzione a quell'indirizzo ed è stato stampato il contenuto dei registri. L'istruzione eseguita era NOP, ovvero nessuna operazione. Perciò, non è cambiato nessuno dei valori memorizzati nei registri. Quando abbiamo proseguito passo - passo attraverso l'istruzione all'indirizzo di memoria 003 011 (esadecimale 03 09), non è cambiato nessuno dei valori memorizzati in uno qualunque dei registri. Questo perché l'8080 ha eseguito un'altra istruzione NOP.



## APPENDICE A

# Subroutine generali a disposizione dell'utente

NOME	REGISTRO USATO	INDIRIZZO
BYTE	A,B,C	020 130; 10 58
<p>Legge due righe dal lettore di banda della telescrivente. La prima riga di banda contiene i due bit più significativi e la seconda riga di banda contine i sei bit meno significativi. Esce dalla subroutine con il byte nel registro A. Per ulteriori informazioni, vedi l'appendice FORMAT DELLA BANDA PER DBUG.</p>		
LDDR	A,B,C	020 235; 10 9D
<p>Questa subroutine perfora 10" di 200 ottale (esadecimale 80) sul perforatore di banda della telescrivente.</p>		
BYTOUT	A,B,C	020 251; 10 A9
<p>Perfora il contenuto del registro A sul perforatore di banda della telescrivente. I due bit più significativi vengono fatti ruotare nei due bit meno significativi del registro A e vengono quindi perforati su di una riga. I sei bit meno significativi rimanenti vengono poi perforati nella riga di banda consecutiva successiva.</p>		
CRLF	A,B	021 075; 11 3D
<p>Sulla telescrivente vengono stampati un ritorno del carrello e una spaziatura verticale (line - feed)</p>		
OCTIN (HEXIN)	A,B,C,E	021 122; 11 52
<p>Questa subroutine viene usata per convertire numeri ottali (esadecimale) in numeri binari. Digitando un numero ottale a tre digit (esadecimale a due digit) nel registro E si troverà l'equivalente binario quando l'8080 rientra. <i>I numeri non validi faranno sì che il controllo di programma ritorni a DBUG.</i></p>		

<b>NOME</b>	<b>REGISTRO USATO</b>	<b>INDIRIZZO</b>
HLOUT	A,B,C	021 227; 11 97
	Stampa il contenuto della coppia di registri H sotto forma di due numeri esadecimale o ottali separati da uno spazio.	
OCTOUT (HEXOUT)	A,B,C	021 234; 11 9C
	Questa subroutine stampa il contenuto del registro A sotto forma di un numero esadecimale o ottale.	
READ	A	021 274; 11 BC
	Questa subroutine fornisce impulsi al relè di controllo del lettore della telescrivente, inserisce da nastro il carattere a otto bit ed esce con esso nel registro A.	
TTYI	A	021 317; 11 CF
	Inserisce il carattere proveniente dalla tastiera della telescrivente quando viene premuto un tasto. Esce con il carattere a otto bit nel registro A. Il carattere non viene stampato sulla telescrivente.	
TTYIN	A,B	021 331; 11 D9
	Inserisce il carattere proveniente dalla tastiera della telescrivente quando viene premuto un tasto, stampa il carattere sulla telescrivente ed esce con il valore a sette bit nei registri A e B. Il bit più 021 336; 11 DE significativo verrà settato a 0.	
TTYOUT	A,B	021 336; 11 DE
	Entra con il carattere da digitare nel registro A. Quando l'8080 rientrerà, il carattere sarà nei registri A e B.	
SPC	A,B,C	021 362; 11 F2
	Stampa un solo spazio sulla telescrivente.	
MORSPC	A,B,C	021 364; 11 F4
	Entra con il numero degli spazi (ottale o esadecimale) da stampare sulla telescrivente, nel registro C. L'8080 uscirà da questa subroutine quando il contenuto del registro C sarà decrementato a 0.	
BIT	A,B,C,E	023 207; 13 87
	Stampa il contenuto del registro E sotto forma di una stringa di uni e di zeri. Il bit più significativo sarà sulla sinistra, il bit meno significativo sarà sulla destra. Verrà battuto uno spazio dopo la stringa.	

**NOME****REGISTRO USATO****INDIRIZZO**

NXTLET

A,B,C,H,L

023 267; 13 B7

Questa subroutine si usa per stampare i messaggi ASCII su una telescrivente. Inserite la subroutine con la coppia di registri H che punta il primo carattere della stringa di caratteri, che viene stampato. Per uscire da questa subroutine, è necessario memorizzare 000 (esadecimale 00) alla fine della stringa. Quando l'8080 rientrerà da questa subroutine, la coppia di registri H punterà questo 000 (esadecimale 00) alla fine della stringa. Una caratteristica particolare di questa subroutine è quella degli spazi multipli. In quel numero di spazi risulterà stampato qualunque carattere minore di 010 (esadecimale 08) che non sia 000. I seguenti caratteri immagazzinati in memoria,

101, 102, 103, 003, 061, 062, 063, 215, 212, 002, 130, 131, 132, 000

risulteranno così stampati:

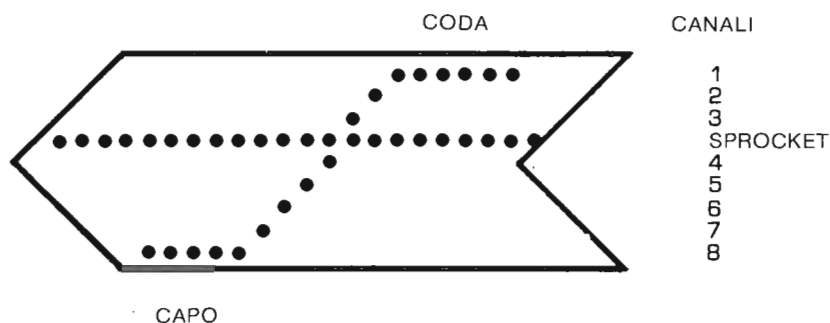
ABC 123  
XYZ



## APPENDICE B

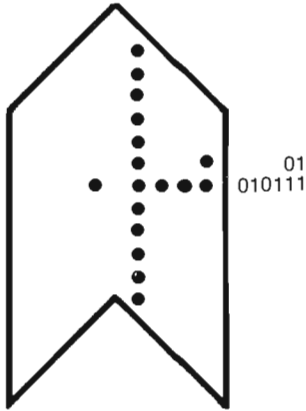
# Format della banda per DBUG

Il format della banda è il seguente:



Il canale 8 (quando viene perforato da solo) rappresenta l'esca iniziale/fine della banda (LDR, TRLR; ottale 200 o esadecimale 80). Quando il canale 7 viene perforato da solo, le quattro righe successive (parole) rappresentano le informazioni relative all'indirizzo. Le parole dati e le informazioni sugli indirizzi vengono suddivise in un byte a due bit e in un byte a sei bit. Perciò, 127 (esadecimale 57) apparirebbe come:

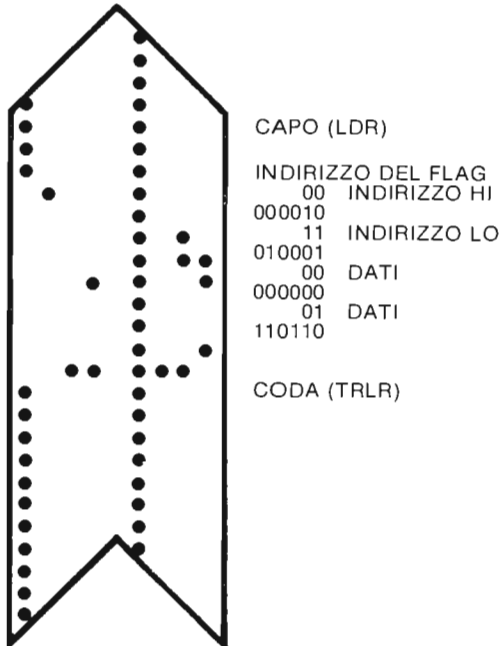
01 010 111 = 01 010111  
0101 0111 = 01 010111



La banda seguente ha sia le informazioni dati che indirizzi. Un indirizzo di 002 321 (esadecimale 02 D1) sarebbe:

002 = 00 000 010 = 00 000010  
 321 = 11 010 001 = 11 010001

02 = 0000 0010 = 00 000010  
 D1 = 1101 0001 = 11 010001



APPENDICE C

**Sommario del set  
di istruzioni 8080**

Mnemonic	Description	Instruction Code <sup>[1]</sup>								Clock <sup>[2]</sup> Cycles
		D <sub>7</sub>	D <sub>6</sub>	D <sub>5</sub>	D <sub>4</sub>	D <sub>3</sub>	D <sub>2</sub>	D <sub>1</sub>	D <sub>0</sub>	
MOV <sub>r1,r2</sub>	Move register to register	0	1	0	0	0	S	S	S	5
MOV <sub>M,r</sub>	Move register to memory	0	1	1	0	S	S	S	S	7
MOV <sub>r,M</sub>	Move memory to register	0	1	0	0	0	1	1	0	7
HLT	Halt	0	1	1	1	0	1	1	0	7
MVI <sub>r</sub>	Move immediate register	0	0	0	0	0	1	1	0	7
MVI <sub>M</sub>	Move immediate memory	0	0	1	1	0	1	1	0	10
INR <sub>r</sub>	Increment register	0	0	0	0	0	1	0	0	5
DCR <sub>r</sub>	Decrement register	0	0	0	0	0	1	0	1	5
INR <sub>M</sub>	Increment memory	0	0	1	1	0	1	0	0	10
DCR <sub>M</sub>	Decrement memory	0	0	1	1	0	1	0	1	10
ADD <sub>r</sub>	Add register to A	1	0	0	0	S	S	S	S	4
ADC <sub>r</sub>	Add register to A with carry	1	0	0	0	1	S	S	S	4
SUB <sub>r</sub>	Subtract register from A	1	0	0	1	0	S	S	S	4
SBB <sub>r</sub>	Subtract register from A with borrow	1	0	0	1	1	S	S	S	4
ANA <sub>r</sub>	And register with A	1	0	1	0	0	S	S	S	4
XRA <sub>r</sub>	Exclusive Or register with A	1	0	1	0	1	S	S	S	4
ORA <sub>r</sub>	Or register with A	1	0	1	1	0	S	S	S	4
CMP <sub>r</sub>	Compare register with A	1	0	1	1	1	S	S	S	4
ADD <sub>M</sub>	Add memory to A	1	0	0	0	0	1	1	0	7
ADC <sub>M</sub>	Add memory to A with carry	1	0	0	0	1	1	1	0	7
SUB <sub>M</sub>	Subtract memory from A	1	0	0	1	0	1	1	0	7
SBB <sub>M</sub>	Subtract memory from A with borrow	1	0	0	1	1	1	1	0	7
ANA <sub>M</sub>	And memory with A	1	0	1	0	0	1	1	0	7
XRA <sub>M</sub>	Exclusive Or memory with A	1	0	1	0	1	1	1	0	7
ORA <sub>M</sub>	Or memory with A	1	0	1	1	0	1	1	0	7
CMP <sub>M</sub>	Compare memory with A	1	0	1	1	1	1	1	0	7
ADI	Add immediate to A	1	1	0	0	0	1	1	0	7
ACI	Add immediate to A with carry	1	1	0	0	1	1	1	0	7
SUI	Subtract immediate from A	1	1	0	1	0	1	1	0	7
SBI	Subtract immediate from A with borrow	1	1	0	1	1	1	1	0	7
ANI	And immediate with A	1	1	1	0	0	1	1	0	7
XRI	Exclusive Or immediate with A	1	1	1	0	1	1	1	0	7
DRI	Or immediate with A	1	1	1	1	0	1	1	0	7
CPI	Compare immediate with A	1	1	1	1	1	1	1	0	7
RLC	Rotate A left	0	0	0	0	0	1	1	1	4
RRC	Rotate A right	0	0	0	0	1	1	1	1	4
RAL	Rotate A left through carry	0	0	0	1	0	1	1	1	4
RAR	Rotate A right through carry	0	0	0	1	1	1	1	1	4
JMP	Jump unconditional	1	1	G	0	0	0	1	1	10
JC	Jump on carry	1	1	0	1	1	0	1	0	10
JNC	Jump on no carry	1	1	0	1	0	0	1	0	10
JZ	Jump on zero	1	1	0	0	1	0	1	0	10
JNZ	Jump on no zero	1	1	0	0	0	0	1	0	10
JP	Jump on positive	1	1	1	1	0	0	1	0	10
JM	Jump on minus	1	1	1	1	1	0	1	0	10
JPE	Jump on parity even	1	1	1	0	1	0	1	0	10
JPO	Jump on parity odd	1	1	1	0	0	0	1	0	10
CALL	Call unconditional	1	1	0	0	1	1	0	1	17
CC	Call on carry	1	1	0	1	1	1	0	0	11/17
CNC	Call on no carry	1	1	0	1	0	1	0	0	11/17
CZ	Call on zero	1	1	0	0	1	1	0	0	11/17
CNZ	Call on no zero	1	1	0	0	0	1	0	0	11/17
CP	Call on positive	1	1	1	1	0	1	0	0	11/17
CM	Call on minus	1	1	1	1	1	1	0	0	11/17
CPE	Call on parity even	1	1	1	0	1	1	0	0	11/17
CPO	Call on parity odd	1	1	1	0	0	1	0	0	11/17
RET	Return	1	1	0	0	1	0	0	1	10
RC	Return on carry	1	1	0	1	1	0	0	0	5/11
RNC	Return on no carry	1	1	0	1	0	0	0	0	5/11
RZ	Return on zero	1	1	0	0	1	0	0	0	5/11
RNZ	Return on no zero	1	1	0	0	0	0	0	0	5/11
RP	Return on positive	1	1	1	1	0	0	0	0	5/11
RM	Return on minus	1	1	1	1	1	0	0	0	5/11



Mnemonic	Description	Instruction Code <sup>[1]</sup>								Clock <sup>[2]</sup> Cycles
		D <sub>7</sub>	D <sub>6</sub>	D <sub>5</sub>	D <sub>4</sub>	D <sub>3</sub>	D <sub>2</sub>	D <sub>1</sub>	D <sub>0</sub>	
RPE	Return on parity even	1	1	1	0	0	0	0	0	5/11
RPD	Return on parity odd	1	1	1	0	0	0	0	0	5/11
RST	Restart	1	1	A	A	A	1	1	1	11
IN	Input	1	1	0	1	1	0	1	1	10
OUT	Output	1	1	0	1	0	0	1	1	10
LXI B	Load immediate register Pair B & C	0	0	0	0	0	0	0	1	10
LXI D	Load immediate register Pair D & E	0	0	0	1	0	0	0	1	10
LXI H	Load immediate register Pair H & L	0	0	1	0	0	0	0	1	10
LXI SP	Load immediate stack pointer	0	0	1	1	0	0	0	1	10
PUSH B	Push register Pair B & C on stack	1	1	0	0	0	1	0	1	11
PUSH D	Push register Pair D & E on stack	1	1	0	1	0	1	0	1	11
PUSH H	Push register Pair H & L on stack	1	1	1	0	0	1	0	1	11
PUSH PSW	Push A and Flags on stack	1	1	1	1	0	1	0	1	11
POP B	Pop register pair B & C off stack	1	1	0	0	0	0	0	1	10
PDP D	Pop register pair D & E off stack	1	1	0	1	0	0	0	1	10
POP H	Pop register pair H & L off stack	1	1	1	0	0	0	0	1	10
POP PSW	Pop A and Flags off stack	1	1	1	1	0	0	0	1	10
STA	Store A direct	0	0	1	1	0	0	1	0	13
LDA	Load A direct	0	0	1	1	1	0	1	0	13
XCHG	Exchange D & E, H & L Registers	1	1	1	0	1	0	1	1	4
XTHL	Exchange top of stack, H & L	1	1	1	0	0	0	1	1	18
SPHL	H & L to stack pointer	1	1	1	1	1	0	0	1	5
PCHL	H & L to program counter	1	1	1	0	1	0	0	1	5
DAD B	Add B & C to H & L	0	0	0	0	1	0	0	1	10
DAD D	Add D & E to H & L	0	0	0	1	1	0	0	1	10
DAD H	Add H & L to H & L	0	0	1	0	1	0	0	1	10
DAD SP	Add stack pointer to H & L	0	0	1	1	1	0	0	1	10
STAX B	Store A indirect	0	0	0	0	0	0	1	0	7
STAX D	Store A indirect	0	0	0	1	0	0	1	0	7
LDAX B	Load A indirect	0	0	0	0	1	0	1	0	7
LDAX D	Load A indirect	0	0	0	1	1	0	1	0	7
INX B	Increment B & C registers	0	0	0	0	0	0	1	1	5
INX D	Increment D & E registers	0	0	0	1	0	0	1	1	5
INX H	Increment H & L registers	0	0	1	0	0	0	1	1	5
INX SP	Increment stack pointer	0	0	1	1	0	0	1	1	5
DCX B	Decrement B & C	0	0	0	0	1	0	1	1	5
DCX D	Decrement D & E	0	0	0	1	1	0	1	1	5
DCX H	Decrement H & L	0	0	1	0	1	0	1	1	5
DCX SP	Decrement stack pointer	0	0	1	1	1	0	1	1	5
CMA	Complement A	0	0	1	0	1	1	1	1	4
STC	Set carry	0	0	1	1	0	1	1	1	4
CMC	Complement carry	0	0	1	1	1	1	1	1	4
DAA	Decimal adjust A	0	0	1	0	0	1	1	1	4
SHLD	Store H & L direct	0	0	1	0	0	0	1	0	16
LHLD	Load H & L direct	0	0	1	0	1	0	1	0	16
EI	Enable Interrupts	1	1	1	1	1	0	1	1	4
DI	Disable interrupt	1	1	1	1	0	0	1	1	4
NOP	No operation	0	0	0	0	0	0	0	0	4

NOTES: 1. ODD or SSS – 000 B – 001 C – 010 D – 011 E – 100 H – 101 L – 110 Memory – 111 A.  
2. Two possible cycle times, (5/11) indicate instruction cycles dependent on condition flags.

Per concessione della Intel Corporation,  
Santa Clara, California 95051



## APPENDICE D

# Riassunto dei comandi

Quando è nel comand mode;

- P — Perfora una banda (deve essere specificata l'informazione relativa all'indirizzo)
- R — Leggi una banda (deve essere specificata l'informazione relativa all'indirizzo)
- S — Passo - passo, esegui un'istruzione e digita i risultati
- X — Prosegui nell'esecuzione del programma
- K — Elimina il breakpoint

Se deve essere digitato un numero, DEBUG si aspetta un indirizzo sotto forma di due parole ottali a tre digit o due parole esadecimali a due digit per un indirizzo HI e LO.

Dopo che è stato digitato un indirizzo (XXX YYY o XX YY)/ potete digitare B, G, L, /, CR o LF:

- XXX YYY B    Inserisci un breakpoint alla locazione specificata
- G            Inizia ad eseguire il programma alla locazione specificata
- L            Elenca le locazioni di memoria ed i loro contenuti in codice esadecimale o ottale, partendo dalla locazione di memoria specificata
- /            Metti in uscita il contenuto della locazione di memoria specificata
- CR          Esci sul command mode
- LF          Conserva la nuova parola dati (se specificata) e metti in uscita la locazione di memoria consecutiva ed il suo contenuto.



APPENDICE E

**Listing ottale  
di DBUG**

```

/   ***      ***      *****      ***      *
/  *   *   *   *   *   *   *   *   *
/   *   *   *   *   *   *   *   *   *
/   ***      ***      *   *   *   *   *

```

```

/THIS IS A 1K VERSION OF TYCHON DEBUG.
/VERSION 3, 1MAY77
/COPYRIGHT TYCHON INC., 1976

```

```

                                *000 070
000 070 303  VECT,      JMP      /WHEN THE RST7 INSTRUCTION IS EXECUTED
000 071 032          ENTRY /WE VECTOR TO HERE AND THEN JUMP BACK
000 072 022          0       /TO DEBUG.

```

```

                                *003 300
003 300 000  BRKADD,   000      /THIS IS THE ADDRESS OF THE USER
003 301 000          000      /INSERTED BREAKPOINT.
003 302 000  NEWADD,   000      /THIS IS THE ADDRESS OF THE NEXT EXECUT-
003 303 000          000      /ABLE INSTRUCTION AFTER THE BREAKPOINT.
003 304 000  TMP,      000      /THREE BYTES OF THE USER'S PROGRAM ARE
003 305 000          000      /DUPLICATED HERE IN RAM STARTING
003 306 000          000      /FROM THE BREAKPOINT ADDRESS.
003 307 303          JMP
003 310 323          EXECUT /AFTER EXECUTING 1 INSTRUCTION, WE
003 311 ^2          0       /TYPE OUT THE REGISTERS ETC.
003 312 000  LAB,      000      /COUNTER FOR REGISTER "LABELS".
003 313 000  USERSK,   000      /THE USER'S STACK POINTER
003 314 000          000      /IS STORED HERE.
003 315 000  TEMPO,    000      /2 TEMPORARY STORAGE LOCATIONS
003 316 000          000
003 317 000  FLAG,     000      /THE A REGISTER AND FLAGS GO HERE.
003 320 000          000

```

```

                                *003 376
003 376 000  STACK,    000      /THE STACK POINTER IS SET FOR HERE.

```

```

/THIS IS THE STARTING ADDRESS OF DEBUG !

```

```

                                *020 000
020 000 000  START,    NOP      /THESE 8 MEMORY LOCATIONS
020 001 000          NOP      /CAN BE USED TO INITIALIZE
020 002 000          NOP      /A USART
020 003 000          NOP
020 004 000          NOP
020 005 000          NOP
020 006 000          NOP
020 007 000          NOP
020 010 061          LXISP
020 011 376          STACK
020 012 003          0
020 013 021          LXID     /SET D&E = 000 070
020 014 070          VECT

```

```

020 015 000          0
020 016 041          LXIH   /SET H&L = STORAGE OF "JMP VECT"
020 017 361          BUFF2
020 020 023          0
020 021 315          CALL   /WRITE THE "JMP VECT" INTO RAM
020 022 247          SETUP  /STARTING FROM 000 070.
020 023 023          0
020 024 021          LXID   /D&E = 000 130
020 025 307          TMP+3
020 026 003          000
020 027 016          MVIC   /SET THE TRANSFER COUNTER TO 6
020 030 006          006   /FOR JMP(3), LAB(1) & USP(2)
020 031 315          CALL   /TRANSFER 6 BYTES FROM H&L TO D&E
020 032 251          SETUP+2 /SKIP THE MVIC 003 !
020 033 023          0
020 034 341  QUEST,  POPH   /DESTROY RETURN ADDRESS ON STACK
020 035 315          CALL
020 036 075          CRLF   /TYPE A CARRIAGE RETURN - LINE FEED
020 037 021          0
020 040 076          MVIA
020 041 277          277
020 042 315          CALL
020 043 336          TTYOUT /THEN TYPE OUT A ?.
020 044 021          0
020 045 315  QUEST2  CALL   /TYPE A CARRIAGE RETURN - LINE FEED
020 046 075          CRLF
020 047 021          0
020 050 315  QUEST3,  CALL
020 051 331          TTYIN  /GET A KEYBOARD CHARACTER (USER COMMAND)
020 052 021          0
020 053 376          CPI
020 054 122          "R"   /R FOR READ A PAPER TAPE
020 055 302          JNZ
020 056 143          NOREAD /NOT AN R, TRY A P
020 057 020          0
020 060 315  RDR,    CALL   /READ A CHARACTER
020 061 274          READ
020 062 021          0
020 063 376          CPI    /WAS THE CHARACTER READ IN
020 064 200          200   /LEADER (200) ?
020 065 312          JZ     /YES, GET ANOTHER CHARACTER
020 066 060          RDR
020 067 020          0
020 070 376  CHKFRM, CPI    /NO, WAS IT AN ADDRESS FLAG ?
020 071 100          100   /(SEE THE PAPER TAPE FORMAT)
020 072 312          JZ     /YES, IT WAS AN ADDRESS FLAG
020 073 115          AIN
020 074 020          0
020 075 376          CPI    /WAS IT TRAILER (200) ?
020 076 200          200
020 077 312          JZ     /YES, RETURN TO THE COMMAND DECODER
020 100 045          QUEST2
020 101 020          0
020 102 315  NOEND,  CALL   /NO, IT MUST BE DATA TO BE SAVED

```

```

020 103 133          BYTE1    /COMBINE THE 2 BIT AND 6 BIT BYTE
020 104 020          0          /INTO AN 8 BIT BYTE
020 105 167          MOVMA     /SAVE IT IN MEMORY
020 106 043          INXH
020 107 315  NEXTIN, CALL      /AND GET ANOTHER PAPER TAPE FRAME.
020 110 274          READ
020 111 021          0
020 112 303          JMP
020 113 070          CHKFRM
020 114 020          0

020 115 315  AIN,     CALL      /AN ADDRESS FLAG WAS FOUND
020 116 130          BYTE      /THE NEXT 4 FRAMES REPRESENT
020 117 020          0          /THE H&L ADDRESS
020 120 147          MOVHA
020 121 315          CALL
020 122 130          BYTE
020 123 020          0
020 124 157          MOVLA     /SAVE THE ADDRESS IN H&L
020 125 303          JMP
020 126 107          NXTIN
020 127 020          0

```

/THE FORMAT OF THE PAPER TAPE IS, THE 2 MSB'S ARE  
/PUNCHED OUT FIRST, THEN THE REMAINING 6 BITS  
/ARE PUNCHED OUT.

```

020 130 315  BYTE,   CALL      /GET THE 2 MSB'S
020 131 274          READ
020 132 021          0
020 133 017  BYTE1, RRC       /ROTATE THEM INTO THE MSB
020 134 017          RRC
020 135 117          MOVCA     /AND SAVE THEM IN C
020 136 315          CALL      /GET THE NEXT PAPER TAPE FRAME
020 137 274          READ
020 140 021          0
020 141 201          ADDC      /ADD THE MSB'S TO THE LSB'S
020 142 311          RET       /AND RETURN WITH THE 8 BIT # IN A.

020 143 376  NOREAD, CPI
020 144 120          "P"      /P FOR PUNCH A PAPER TAPE
020 145 302          JNZ       /NOT A P, SEE IF IT WAS
020 146 267          NOPUN    /A VALID OCTAL (0-7) NUMBER BEING
020 147 020          0        /USED TO SPECIFY AN ADDRESS.
020 150 315  PUNCH,  CALL      /AFTER THE P WAS TYPED IN, PRINT
020 151 075          CRLF     /A CR & LF.
020 152 021          0
020 153 315          CALL      /GET THE BEGINNING OF FILE ADDRESS
020 154 116          TWOOCT
020 155 021          0
020 156 353          XCHG     /PUT IT IN H&L
020 157 315          CALL
020 160 075          CRLF
020 161 021          0

```



```

020 162 315      CALL      /GET THE END OF FILE ADDRESS
020 163 116      TWOOCT
020 164 021      0
020 165 173      MOVAE     /CALCULATE THE NUMBER OF BYTES
020 166 225      SUBL      /TO BE PUNCHED OUT.
020 167 137      MOVEA
020 170 172      MOVAD
020 171 234      SBBH
020 172 127      MOVDA
020 173 023      INXD      /AND SET THE RESULT TO 1 MORE.
020 174 315      CALL      /PUNCH OUT 10" OF LEADER
020 175 235      LDDR
020 176 020      0
020 177 076      MVIA      /PUNCH OUT AN ADDRESS FLAG
020 200 100      100
020 201 315      CALL
020 202 336      TTYOUT
020 203 021      0
020 204 174      MOVAH
020 205 315      CALL      /PUNCH OUT THE BEGINNING HI ADDRESS
020 206 251      BYTOUT    /AS A 2 & 6 BIT BYTE.
020 207 020      0
020 210 175      MOVAL
020 211 315      CALL      /PUNCH OUT THE BEGINNING LO ADDRESS
020 212 251      BYTOUT    /AS A 2 & 6 BIT BYTE.
020 213 020      0
020 214 176      NXTOUT,   MOVAM   /THEN START PUNCHING OUT THE
020 215 315      CALL      /CONTENTS OF MEMORY ADDRESSED BY H&L
020 216 251      BYTOUT
020 217 020      0
020 220 043      INXH
020 221 033      DCXD      /ANY MORE DATA TO BE PUNCHED OUT ?
020 222 172      MOVAD
020 223 263      ORAE
020 224 302      JNZ       /YES, GET THE NEXT MEMORY LOCATION
020 225 214      NXTOUT    /NO, THEN PUNCH OUT TRAILER AND
020 226 020      0         /RETURN TO THE COMMAND DECODER
020 227 315      CALL
020 230 235      LDDR
020 231 020      0
020 232 303      JMP
020 233 045      QUEST2
020 234 020      0
020 235 016      LDDR,    MVIC
020 236 144      144      /C=144=100 DECIMAL=10" OF LEADER
020 237 076      MVIA
020 240 200      200      /CODE FOR LEADER AND TRAILER
020 241 315      CALL
020 242 336      TTYOUT    /PUNCH THE 200 CODE
020 243 021      0
020 244 015      DCRC      /10" OF LEADER OR TRAILER YET ?
020 245 302      JNZ       /NO, PUNCH SOME MORE
020 246 237      LDDR+2
020 247 020      0

```

```

020 250 311          RET          /YES, RETURN

020 251 117  BYTOUT, MOVCA       /DIVIDE AN 8 BIT BYTE INTO
020 252 346          ANI         /A 2 BIT AND A 6 BIT BYTE
020 253 300          300
020 254 007          RLC
020 255 007          RLC
020 256 315          CALL        /PUNCH OUT THE 2 MSB'S
020 257 336          TTYOUT
020 260 021          0
020 261 171          MOVAC
020 262 346          ANI         /THEN PUNCH OUT THE 6 LSB'S
020 263 077          077
020 264 303          JMP
020 265 336          TTYOUT
020 266 021          0

```

/A "K" TYPED IN MEANS TO REMOVE THE BREAKPOINT.

/A "X" TYPED IN MEANS TO CONTINUE EXECUTION

/A "S" TYPED IN MEANS TO SINGLE STEP

/SINCE THESE ARE COMMANDS WHICH REQUIRE THE

/USE OF THE BREAKPOINT, DEBUG CHECKS TO SEE

/WHETHER THE USER HAS SET A BREAKPOINT

/SOMEPLACE. IF ONE HAS NOT BEEN SET, THEN

/WE CANNOT EXECUTE THESE COMMANDS.

```

020 267 137  NOPUN, MOVEA       /SAVE THE CHARACTER IN E
020 270 376  BCS,   CPI         /S IS FOR SINGLE STEP
020 271 123          "S"
020 272 312          JZ         /IT WAS A S, EXECUTE 1 INSTRUCTION !
020 273 134          STEP
020 274 023          0
020 275 376          CPI         /X IS FOR CONTINUE (FULL SPEED)
020 276 130          "X"       /PROGRAM EXECUTION
020 277 312          JZ         /IT WAS A X, CONTINUE EXECUTION
020 300 074          CONTIN
020 301 023          0
020 302 376          CPI         /K IS FOR REMOVE THE LAST BREAKPOINT
020 303 113          "K"       /(THE USER HAS FOUND A BETTER PLACE)
020 304 302          JNZ        /NOT A K
020 305 331          NOBCS      /NOT S,K OR X, MAYBE ITS AN OCTAL NUMBER
020 306 020          0
020 307 052          LHLD       /A "K" WAS TYPED TO REMOVE A BREAKPOINT
020 310 300          BRKADD     /NOW SEE IF THERE IS ONE TO REMOVE !
020 311 003          0
020 312 176          MOVAM     /IS THERE A BREAKPOINT IN MEMORY
020 313 376          CPI         /TO BE REMOVED ?
020 314 377          377
020 315 302          JNZ        /NO, GO BACK TO THE COMMAND DECODER
020 316 035          QUEST+1   /SO IT'S NOT A VALID COMMAND.
020 317 020          0
020 320 315          CALL      /IT WAS A K, TAKE THE CONTENTS OF "TMP"

```

```

020 321 177      RSTRE      /AND PUT IT BACK IN THE USER'S PROGRAM
020 322 023      0          /USING "BRKADD" AS THE ADDRESS.
020 323 315      CALL       /SINCE THE BREAKPOINT HAS BEEN REMOVED
020 324 240      ZEROIT    /WE HAVE TO RESET BRKADD TO 377 377
020 325 023      0          /TO PREVENT THE USE OF K,X OR S.
020 326 303      JMP
020 327 045      QUEST2    /NOW GET ANOTHER COMMAND.
020 330 020      0
020 331 315      NOBCS,    CALL     /IT WAS A VALID OCTAL NUMBER, SO
020 332 107      SPCOCT    /CONVERT THE ASCII TO OCTAL
020 333 021      0          / (THERE MUST BE 3 DIGITS TYPED IN)
020 334 123      MOVDE     /SAVE THE HI ADDRESS IN D
020 335 315      CALL     /NOW GET THE 3 DIGIT LO ADDRESS
020 336 122      OCTIN     /ON RETURNING, IT IS IN E
020 337 021      0
020 340 353      XCHG      /THE ADDRESS IS NOW IN H&L
020 341 315      CALL     /NOW THAT AN ADDRESS HAS BEEN SPECIFIED,
020 342 331      TTYIN     /SEE WHAT THE USER WANTS TO DO AT
020 343 021      0          /THAT ADDRESS !
020 344 376      CPI
020 345 107      "G"       /G=GO, BEGINNING AT THE USER'S ADDRESS
020 346 302      JNZ       /A G WAS NOT TYPED IN, TRY A B
020 347 365      NOGO
020 350 020      0
020 351 315      CALL     /PRINT OUT A CR,LF AFTER THE G
020 352 075      CRLF      /WAS TYPED IN
020 353 021      0
020 354 257      XRAA      /SET A - E TO 000
020 355 107      MOVBA
020 356 117      MOVCA
020 357 127      MOVDA
020 360 137      MOVEA
020 361 345      PUSHH     /PUSH THE ADDRESS ON THE STACK
020 362 147      MOVHA     /THEN SET H&L TO 000
020 363 157      MOVLA
020 364 311      RET       /POP THE USER'S ADDRESS INTO THE
                          /PROGRAM COUNTER, AND OFF YOU GO.

020 365 376      NOGO,    CPI     /B AFTER AN ADDRESS = SET A BREAKPOINT.
020 366 102      "B"
020 367 312      JZ        /IT WAS A B, SO SET UP THE BREAKPOINT.
020 370 376      BREAK
020 371 021      0
020 372 376      CPI     /L=LIST THE CONTENTS OF MEMORY
020 373 114      "L"     /BEGINNING AT THE USER
020 374 312      JZ        /SPECIFIED ADDRESS.
020 375 200      LIST
020 376 021      0
020 377 376      CPI     /A "/" MEANS TYPE OUT THE
021 000 057      "/"     /CONTENTS OF MEMORY.
021 001 302      JNZ
021 002 035      QUEST+1  /NOT A G,B,L OR / SO TYPE OUT
021 003 020      0       /A ? AND GET ANOTHER COMMAND.

```

```

021 004 315      CALL      /WE TYPED A SLASH SO PUT OUT A SPACE
021 005 362      SPC
021 006 021      0
021 007 176  NXTLOC, MOVAM  /GET THE CONTENTS OF MEMORY
021 010 315      CALL
021 011 234      OCTOUT  /PRINT IT OUT AS A 3
021 012 021      0        /DIGIT OCTAL NUMBER
021 013 315      CALL      /DID THE USER THAN TYPE IN A
021 014 317      TTYI     /CR, LF OR AN OCTAL # ?
021 015 021      0
021 016 346      ANI      /MASK OUT ANY PARITY BIT
021 017 177      177
021 020 376      CPI
021 021 015      015     /CR=RETURN TO THE COMMAND DECODER
021 022 312      JZ
021 023 045      QUEST2
021 024 020      0
021 025 376      CPI
021 026 012      012     /LF=CONTENTS OF THE NEXT MEMORY LOCATION
021 027 302      JNZ     /ANOTHER OCTAL NUMBER WAS TYPED IN
021 030 044      CNT     /(NEW CONTENTS OF THE SAME LOCATION)
021 031 021      0
021 032 315  NXTLN,  CALL    /IT WAS A LF, SO PRINT OUT THE
021 033 075      CRLF
021 034 021      0
021 035 043      INXH
021 036 315      CALL    /ADDRESS AND CONTENTS OF THE NEXT
021 037 352      HLSLSH  /CONSECUTIVE MEMORY LOCATION
021 040 021      0        /HLSLSH=H&L THEN A / AND SPACE.
021 041 303      JMP
021 042 007      NXTLOC  /NOW TYPE OUT THE CONTENTS OF
021 043 021      0        /THE NEXT LOCATION

021 044 315  CNT,   CALL    /OUTPUT THE FIRST CHARACTER (NUMBER)
021 045 336      TTYOUT
021 046 021      0
021 047 315      CALL    /GO TO THE OCTAL INPUT ROUTINE
021 050 107      SPCOCT
021 051 021      0
021 052 163      MOVME   /SAVE THE NUMBER INPUT
021 053 315      CALL    /SEE IF A CR, LF OR OCTAL
021 054 317      TTYI     /NUMBER WAS THEN TYPED IN
021 055 021      0
021 056 346      ANI      /MASK OUT ANY PARITY BIT
021 057 177      177
021 060 376      CPI
021 061 015      015     /CR=RETURN TO THE COMMAND DECODER
021 062 312      JZ
021 063 045      QUEST2
021 064 020      0
021 065 376      CPI
021 066 012      012
021 067 302      JNZ     /IT WASN'T A LF, IT MUST BE
021 070 044      CNT     /NEW CONTENTS AGAIN !

```

```

021 071 021      0
021 072 303      JMP
021 073 032      NXTLN      /A LF WAS TYPED IN, TYPE OUT THE
021 074 021      0          /NEXT MEM. LOCATION AND ITS CONTENTS

021 075 076  CRLF,  MVIA      /TYPE OUT A CR & LF
021 076 215      215
021 077 315      CALL
021 100 336      TTYOUT
021 101 021      0
021 102 076      MVIA
021 103 212      212
021 104 303      JMP
021 105 336      TTYOUT
021 106 021      0

```

/THIS IS THE OCTAL INPUT ROUTINE

```

021 107 036  SPCOCT,  MVIE      /E IS A TEMPORARY STORAGE REGISTER
021 110 000      000
021 111 016      MVIC      /C IS A DIGIT INPUT COUNTER
021 112 003      003
021 113 303      JMP
021 114 131      NXTOCT+3
021 115 021      0

021 116 315  TWOOCT,  CALL      /GET ONE THREE DIGIT OCTAL NUMBER
021 117 122      OCTIN
021 120 021      0
021 121 123      MOVDE      /SAVE THE VALUE IN "D"
021 122 257  OCTIN,  XRAA
021 123 137      MOVEA
021 124 016      MVIC
021 125 003      003
021 126 315  NXTOCT,  CALL      /GET A TTY CHARACTER
021 127 331      TTYIN
021 130 021      0
021 131 376      CPI      /AND SEE IF IT IS A VALID OCTAL #
021 132 060      060      /IF IT ISN'T, TYPE A ?
021 133 332      JC
021 134 034      QUEST
021 135 020      0
021 136 376      CPI
021 137 070      070
021 140 322      JNC
021 141 034      QUEST
021 142 020      0
021 143 346      ANI      /MASK OUT ALL BUT THE 3 LSB'S
021 144 007      007
021 145 107      MOVBA      /SAVE THE # IN B
021 146 173      MOVAE      /GET THE PREVIOUS# (INITIALLY = 0)
021 147 007      RLC      /ROTATE IT INTO THE 3 MIDDLE BITS.
021 150 007      RLC
021 151 007      RLC

```

```

021 152 200      ADDB      /ADD THE # JUST INPUT
021 153 137      MOVEA     /AND SAVE IT IN E
021 154 015      DCRC      /3 DIGITS YET ?
021 155 302      JNZ       /NO, GET ANOTHER 1
021 156 126      NXTOCT
021 157 021      0
021 160 303      JMP       /YES, THEN TYPE OUT A SPACE.
021 161 362      SPC
021 162 021      0
021 163 000      0
021 164 000      0
021 165 000      0
021 166 000      0
021 167 000      0
021 170 000      0
021 171 000      0
021 172 000      0
021 173 000      0
021 174 000      0
021 175 000      0
021 176 000      0
021 177 000      0

```

```

      /L=LIST THE CONSECUTIVE MEMORY LOCATIONS
      /AND THEIR CONTENTS UNTIL THE USER PRESSES
      /A PRINTING TELETYPE KEY.

```

```

021 200 315 LIST, CALL      /TYPE A CR & LF
021 201 075      CRLF
021 202 021      0
021 203 315      CALL      /THEN THE H&L ADDRESS, A SLASH
021 204 352      HLSLSH   /AND A SPACE
021 205 021      0
021 206 176      MOVAM    /GET THE CONTENTS OF MEMORY
021 207 315      CALL      /AND PRINT IT OUT.
021 210 234      OCTOUT
021 211 021      0
021 212 043      INXH     /INCREMENT THE MEMORY POINTER
021 213 333      IN       /ANY TELETYPE KEY PRESSED YET ?
021 214 021      021     /TTY SENSE REGISTER
021 215 346      ANI
021 216 001      001
021 217 312      JZ       /NO, LIST OUT THE NEXT LOCATION
021 220 200      LIST
021 221 021      0
021 222 333      IN       /YES, INPUT THE TERMINATING
021 223 020      020     /CHARACTER
021 224 303      JMP
021 225 045      QUEST2   /AND GO TO THE COMMAND DECODER.
021 226 020      0

```

```

      /TYPE OUT THE CONTENTS OF H&L AS 2
      /3 DIGIT OCTAL NUMBERS, WITH A SPACE AFTER
      /THE HI AND LO ADDRESS.

```

```

021 227 174 HLOUT,   MOVAH
021 230 315          CALL
021 231 234          OCTOUT
021 232 021          0
021 233 175          MOVAL
021 234 117 OCTOUT, MOVCA
021 235 346          ANI
021 236 300          300
021 237 007          RLC
021 240 007          RLC
021 241 306          ADI      /YOU ADD 260 TO MAKE IT AN ASCII #
021 242 260          260
021 243 315          CALL
021 244 336          TTYOUT
021 245 021          0
021 246 171          MOVAC
021 247 346          ANI
021 250 070          070
021 251 017          RRC
021 252 017          RRC
021 253 017          RRC
021 254 306          ADI
021 255 260          260
021 256 315          CALL
021 257 336          TTYOUT
021 260 021          0
021 261 171          MOVAC
021 262 346          ANI
021 263 007          007
021 264 306          ADI
021 265 260          260
021 266 315          CALL
021 267 336          TTYOUT
021 270 021          0
021 271 303          JMP
021 272 362          SPC
021 273 021          0

021 274 323 READ,   OUT      /PULSE THE READER CONTROL RELAY
021 275 021          021
021 276 000          NOP
021 277 000          NOP
021 300 000          NOP
021 301 000          NOP
021 302 000          NOP
021 303 000          NOP
021 304 000          NOP
021 305 000          NOP
021 306 000          NOP
021 307 000          NOP
021 310 000          NOP
021 311 000          NOP
021 312 000          NOP

```

```

021 313 000      NOP
021 314 000      NOP
021 315 000      NOP
021 316 000      NOP
021 317 333  TTYI,  IN          /HAS A CHARACTER BEEN RECEIVED YET ?
021 320 021      021
021 321 346      ANI
021 322 001      001
021 323 312      JZ          /NO, KEEP WAITING FOR THE FLAG
021 324 317      TTYI
021 325 021      0
021 326 333      IN          /YES, THEN INPUT IT
021 327 020      020
021 330 311      RET

021 331 315  TTYIN,  CALL      /GET A TELETYPE CHARACTER
021 332 317      TTYI
021 333 021      0
021 334 346      ANI          /AND THEN ECHO IT
021 335 177      177
021 336 107  TTYOUT,  MOVBA   /SAVE THE CHARACTER TO BE PRINTED IN B
021 337 333      IN          /IS THE TRANSMITTER READY YET ?
021 340 021      021
021 341 346      ANI
021 342 004      004
021 343 312      JZ          /NO, KEEP WAITING
021 344 337      TTYOUT+1
021 345 021      0
021 346 170      MOVAB   /YES, GET THE CHARACTER
021 347 323      OUT     /AND TRANSMIT IT.
021 350 020      020
021 351 311      RET

021 352 315  HLSSH,  CALL
021 353 227      HLOUT   /TYPE OUT H & L, THEN A SPACE
021 354 021      0
021 355 076      MVIA   /THEN TYPE A "/"
021 356 257      257
021 357 315      CALL
021 360 336      TTYOUT
021 361 021      0

                /PRINT OUT SPACES, THE NUMBER OF WHICH
                /IS STORED IN C.

021 362 016  SPC,    MVIC
021 363 001      001
021 364 076  MORSPC,  MVIA
021 365 240      240     /ASCII SPACE
021 366 315      CALL
021 367 336      TTYOUT
021 370 021      0
021 371 015      DCRC   /ANYMORE TO PRINT ?
021 372 202      JNZ    /YES, PRINT ANOTHER 1

```



```

021 373 364      MORSPC
021 374 021      0
021 375 311      RET          /NO, THEN RETURN

021 376 315  BREAK, CALL      /THE USER WANTS TO PUT A BREAKPOINT
021 377 004      BRK          /IN A PROGRAM
022 000 022      0
022 001 303      JMP
022 002 045      QUEST2
022 003 020      0

022 004 042  BRK,   SHLD      /SAVE THE ADDRESS OF THE BREAK-
022 005 300      BRKADD     /POINT ADDRESS IN BRKADD.
022 006 003      0
022 007 353      XCHG      /NOW WE WANT TO DUPLICATE PART OF
022 010 041      LXIH      /USER'S PROGRAM, STARTING AT THE
022 011 304      TMP        /BREAKPOINT ADDRESS, DOWN AT "TMP"
022 012 003      0
022 013 032  BREAK1, LDAXD
022 014 107      MOVBA
022 015 076      MVIA      /WRITE A RST7 INTO THE USER'S PROGRAM
022 016 377      377      /THIS IS A RST7 INSTRUCTION
022 017 022      STAXD
022 020 160      MOVMB
022 021 043      INXH
022 022 023      INXD
022 023 032      LDAXD
022 024 167      MOVMA
022 025 043      INXH
022 026 023      INXD
022 027 032      LDAXD
022 030 167      MOVMA
022 031 311      RET          /WE HAVE DONE 3 MEMORY LOCATIONS

/WE "HIT" THE RST7 IN THE USER'S PROGRAM AND
/WE GET TO ENTRY BY THE JUMP INSTRUCTION STORED
/AT LOC. 000 070. THE RST7 MAY BE CHANGED
/AT THIS POINT, ALL OF THE REGISTERS
/AND THE STACK HAVE USER VALUES IN THEM
/SO DBUG HAS TO PRESERVE THEM.

022 032 042  ENTRY, SHLD      /SAVE H&L IN "TEMPO"
022 033 315      TEMPO
022 034 003      0
022 035 365      PUSHPSW
022 036 341      POPH      /GET THE FLAGS AND A IN H&L
022 037 042      SHLD      /NOW SAVE THEM IN "FLAG"
022 040 317      FLAG
022 041 003      0
022 042 041      LXIH      /NOW DESTROY THE RETURN ON THE STACK
022 043 002      002      /DUE TO THE RST INSTRUCTION AND
022 044 000      000      /GET THE STACK POINTER IN H&L
022 045 071  SENTRY, DADSP
022 046 042      SHLD      /SAVE THE USER'S STACK IN "USERSK"

```

```

022 047 313      USERSK
022 050 003      0
022 051 061      LXISP      /NOW SET THE SP SO DEBUG CAN USE IT
022 052 376      STACK
022 053 003      0
022 054 052      LHLD      /GET H&L BACK INTO H&L FROM "TEMPO"
022 055 315      TEMPO
022 056 003      0
022 057 345      PUSHH      /PUSH B - H ONTO DEBUG'S STACK
022 060 325      PUSHD
022 061 305      PUSHB
022 062 052      LHLD      /NOW GET THE FLAGS AND A INTO H&L
022 063 317      FLAG
022 064 003      0
022 065 345      PUSHH      /AND PUSH THEM ON THE STACK.
022 066 052      LHLD      /GET THE USER SELECTED BREAKPOINT
022 067 300      BRKADD     /ADDRESS AND TYPE IT OUT SO WE DON'T
022 070 003      0          /FORGET WHAT IT WAS.
022 071 315      CALL
022 072 227      HLOUT
022 073 021      0
022 074 072      LDA      /GET THE USER INSTRUCTION AT "TMP"
022 075 304      TMP
022 076 003      0
022 077 107      MOVBA     /AND SEE IF IT IS EXECUTABLE.
022 100 376      CPI
022 101 303      303      /CAN'T DO A JUMP
022 102 312      JZ
022 103 247      NOGOOD
022 104 022      0
022 105 376      CPI
022 106 315      315      /CAN'T CALL ANY SUBROUTINES
022 107 312      JZ
022 110 247      NOGOOD
022 111 022      0
022 112 376      CPI
022 113 311      311      /RETURN
022 114 312      JZ
022 115 247      NOGOOD
022 116 022      0
022 117 376      CPI
022 120 351      351      /PCHL
022 121 312      JZ
022 122 247      NOGOOD
022 123 022      0
022 124 376      CPI
022 125 333      333      /OUTPUT INSTRUCTION IS A 2 BYTE INSTR.
022 126 312      JZ
022 127 235      IMMED
022 130 022      0
022 131 376      CPI
022 132 323      323      /AND SO ARE INPUT INSTRUCTIONS.
022 133 312      JZ
022 134 235      IMMED

```

```

022 135 022      0
022 136 346 NO300, ANI      /IT WASN'T 1 OF THOSE, TRY THESE.
022 137 307      307
022 140 376      CPI
022 141 306      306
022 142 312      JZ
022 143 235      IMMED
022 144 022      0
022 145 376      CPI
022 146 302      302      /CONDITIONAL JUMPS
022 147 312      JZ
022 150 247      NOGOOD
022 151 022      0
022 152 376      CPI
022 153 304      304      /CONDITIONAL CALLS
022 154 312      JZ
022 155 247      NOGOOD
022 156 022      0
022 157 376      CPI
022 160 300      300      /CONDITIONAL RETURNS
022 161 312      JZ
022 162 247      NOGOOD
022 163 022      0
022 164 376      CPI
022 165 307      307      /RESTARTS
022 166 312      JZ
022 167 247      NOGOOD
022 170 022      0
022 171 376      CPI
022 172 006      006      /IMMEDIATE MOVES
022 173 312      JZ
022 174 235      IMMED
022 175 022      0
022 176 376      CPI
022 177 001      001      /LOAD IMMEDIATE REGISTER PAIR
022 200 312      JZ
022 201 224      IMMSL1
022 202 022      0
022 203 376      CPI
022 204 002      002      /STA, LDA, SHLD OR LHLD
022 205 312      JZ
022 206 263      IMMSL2
022 207 022      0
022 210 041 SING, LXIH     /IT WAS A SINGLE BYTE INSTRUCTION
022 211 000      000     /SO WE WRITE 2 NOPS IMMEDIATELY
022 212 000      000     /AFTER THE INSTRUCTION.
022 213 042      SHLD
022 214 305      TMP+1
022 215 003      0
022 216 052      LHLD     /SET H&L = TO THE CONTENTS OF "BRKADD"
022 217 300      BRKADD
022 220 003      0
022 221 303      JMP
022 222 276      ONEMOR

```

```

022 223 022      0
022 224 170  IMMSL1,  MOVAB  /IS THE INSTRUCTIONS REALLY A
022 225 346      ANI    /SINGLE BYTE OR 3 BYTE ?
022 226 010      010
022 227 302      JNZ    /IF A=010, ITS A SINGLE BYTE
022 230 210      SING
022 231 022      0
022 232 303      JMP    /IF A=000, ITS A 3 BYTE
022 233 271      THREBY
022 234 022      0
022 235 257  IMMED,  XRAA  /IMMEDIATE AND I-O INSTRUCTIONS
022 236 062      STA    /ARE TWO BYTE INSTRUCTIONS
022 237 306      TMP+2 /SO WE SAVE 1 NOP AFTER THE
022 240 003      0    /INSTRUCTION.
022 241 052      LHLD
022 242 300      BRKADD
022 243 003      0
022 244 303      JMP
022 245 275      TWOMOR
022 246 022      0

022 247 052  NOGOOD, LHLD  /IF THE BREAKPOINT WAS PLACED ON A
022 250 300      BRKADD /NONEXECUTABLE INSTRUCTION, WE RE-
022 251 003      0    /MOVE THE RST7 FROM THE USER'S
022 252 042      SHLD  /PROGRAM AND GO TO THE COMMAND
022 253 302      NEWADD /DECODER
022 254 003      0
022 255 315      CALL
022 256 177      RSTRE
022 257 023      0
022 260 303      JMP
022 261 040      QUEST+4
022 262 020      0
022 263 170  IMMSL2,  MOVAB  /IS IT REALLY A STA,LDA,SHLD OR LHLD ?
022 264 376      CPI
022 265 042      042
022 266 332      JC    /NO, THEN IT MUST BE A SINGLE BYTE.
022 267 210      SING
022 270 022      0
022 271 052  THREBY,  LHLD
022 272 300      BRKADD
022 273 003      0
022 274 043      INXH
022 275 043  TWOMOR,  INXH
022 276 043  ONEMOR,  INXH
022 277 042      SHLD  /STORE THE ADDRESS OF THE NEXT
022 300 302      NEWADD /INSTRUCTION
022 301 003      0
022 302 361      POPPSW /GET BACK ALL THE USER'S REGISTERS
022 303 301      POPB
022 304 321      POPD
022 305 341      POPH
022 306 042      SHLD  /SAVE H&L IN "TEMPO"
022 307 315      TEMPO

```

```

022 310 003      0
022 311 052      LHLD      /SET H&L WITH THE USER'S STACK POINTER
022 312 313      USERSK
022 313 003      0
022 314 371      SPHL      /NOW SET THE SP WITH THAT VALUE
022 315 052      LHLD      /NOW GET H&L BACK TO WHAT THEY WERE
022 316 315      TEMPO
022 317 003      0
022 320 303      JMP        /NOW DO THE 1,2 OR 3 BYTE INSTRUCTION
022 321 304      TMP        /STORED AT "TMP" (WE MAY ALSO DO
022 322 003      0          /1 OR 2 NOP'S).

```

```

/ AFTER EXECUTING THE INSTRUCTION AT "TMP"
/ WE JUMP BACK TO HERE. THE CONTENTS OF
/ THE REGISTERS MUST BE SAVED AGAIN, SP'S
/ SWITCHED ETC. BEFORE WE CAN TYPE OUT THE
/ CONTENTS OF THE REGISTERS.

```

```

022 323 042 EXECUT, SHLD      /FROM "TMP" WE JUMP TO HERE.
022 324 315      TEMPO     /SAVE H&L IN "TEMPO"
022 325 003      0
022 326 365      PUSHPSW
022 327 341      POPH
022 330 042      SHLD      /SAVE THE FLAGS AND A IN "FLAG"
022 331 317      FLAG
022 332 003      0
022 333 041      LXIH      /SET H&L = TO 000
022 334 000      0
022 335 000      0
022 336 071      DADSP     /PUT THE USER'S SP INTO H&L
022 337 042      SHLD      /AND SAVE IT IN "USERSK"
022 340 313      USERSK
022 341 003      0
022 342 061      LXISP     /SET UP A SP FOR DEBUG TO USE
022 343 376      STACK
022 344 003      0
022 345 052      LHLD      /SET H&L TO WHAT THEY WERE
022 346 315      TEMPO
022 347 003      0
022 350 345      PUSHH     /SAVE B-H ON THE STACK
022 351 325      PUSHD
022 352 305      PUSHB
022 353 052      LHLD      /GET THE FLAGS AND A INTO H&L
022 354 317      FLAG
022 355 003      0
022 356 345      PUSHH     /AND PUT THEM ON THE STACK ALSO.
022 357 315      CALL      /TYPE OUT A CR & LF
022 360 075      CRLF
022 361 021      0
022 362 041      LXIH      /DECREMENT THE REGISTER LABEL COUNTER
022 363 312      LAB
022 364 003      0
022 365 065      DCRM
022 366 314      CZ        /IF 0, TYPE OUT THE REGISTER LABELS

```

```

022 367 262          LABEL
022 370 023          0
022 371 041          LXIH
022 372 000          000
022 373 000          000
022 374 071          DADSP      /SET H&L = TO THE SP
022 375 136          MOVEM     /GET THE FLAG WORD
022 376 315          CALL      /AND DISSASSEMBLE IT INTO 1'S & 0'S
022 377 207          BIT
023 000 023          0
023 001 043          INXH
023 002 176          MOVAM     /NOW GET THE A REGISTER
023 003 315          CALL      /AND TYPE IT OUT AS A 3 DIGIT OCTAL #
023 004 234          OCTOUT
023 005 021          0
023 006 026          MVID      /NOW WE GET THE OTHER REGISTERS
023 007 003          003      /AND TYPE OUT THEIR OCTAL VALUES
023 010 036          TWOTIM,  MVIE
023 011 002          002
023 012 043          INXH
023 013 043          INXH
023 014 176          MOR1,    MOVAM
023 015 315          CALL
023 016 234          OCTOUT
023 017 021          0
023 020 053          DCXH
023 021 035          DCRE
023 022 302          JNZ
023 023 014          MOR1
023 024 023          0
023 025 043          INXH
023 026 043          INXH
023 027 025          DCRD      /ANYMORE REGISTER PAIRS ?
023 030 302          JNZ      /YES, DO ANOTHER
023 031 010          TWOTIM
023 032 023          0
023 033 126          MOVDM     /NO, GET THE VALUES OF H&L INTO H&L
023 034 053          DCXH
023 035 136          MOVEM
023 036 353          XCHG
023 037 176          MOVAM     /GET CNTS OF MEMORY ADDRESSED BY H & L
023 040 315          CALL      /AND TYPE OUT ITS VALUE
023 041 234          OCTOUT
023 042 021          0
023 043 052          LHLD      /SET H&L = TO THE USER'S P
023 044 313          USERSK
023 045 003          0
023 046 315          CALL      /AND TYPE OUT THE 2 OCTAL WORDS
023 047 227          HLOUT
023 050 021          0
023 051 043          INXH      /GET THE HI OFF THE STACK
023 052 176          MOVAM
023 053 315          CALL      /AND PRINT IT OUT
023 054 234          OCTOUT

```

```

023 055 021      0
023 056 053      DCXH
023 057 176      MOVAM      /THEN GET THE LO OFF THE STACK
023 060 315      CALL        /AND PRINT IT OUT
023 061 234      OCTOUT
023 062 021      0
023 063 315      CALL        /PRINT A CR & LF AFTER ALL OF THIS
023 064 075      CRLF
023 065 021      0
023 066 315      CALL        /REMOVE THE BREAKPOINT (RST7)
023 067 177      RSTRE      /FROM THE USER'S PROGRAM
023 070 023      0
023 071 303      JMP        /AND GO BACK TO THE COMMAND DECODER
023 072 045      QUEST2
023 073 020      0

```

/IF WE TYPE A X TO CONTINUE, WE HAVE TO GET ALL /OF THE REGISTERS BACK THE WAY THEY WERE, WITH /THE VALUES IN THEM THAT THE USER ESTABLISHED, AL- /ONG WITH THE USER'S STACK POINTER, AND /THEN WE CAN USE THE CONTENTS OF "NEWADD" /AS THE ADDRESS FROM WHERE WE SHOULD CONTINUE THE /PROGRAMS EXECUTION.

```

023 074 052  CONTIN,  LHLD
023 075 300          BRKADD      /IS THERE A BREAKPOINT ADDRESS ?
023 076 003          0
023 077 043          INXH
023 100 174          MOVAH
023 101 265          ORAL
023 102 312          JZ        /NO, BRKADD WAS SET TO 377 377
023 103 035          QUEST+1
023 104 020          0
023 105 315          CALL        /THERE IS AN ADDRESS, CONTINUE
023 106 075          CRLF
023 107 021          0
023 110 361  CNTINI,  POPPSW      /GET BACK A-H
023 111 301          POPB
023 112 321          POPD
023 113 341          POPH
023 114 042          SHLD      /SAVE H&L IN "TEMPO"
023 115 315          TEMPO
023 116 003          0
023 117 052          LHLD      /GET THE USER'S SP
023 120 313          USERSK
023 121 003          0
023 122 371          SPHL      /AND PUT IT INTO THE SP
023 123 052          LHLD      /GET H&L BACK THE WAY THEY SHOULD BE
023 124 315          TEMPO
023 125 003          0
023 126 345          PUSHH     /PUT H&L ON THE STACK
023 127 052          LHLD      /GET THE ADDRESS WHERE WE SHOULD
023 130 302          NEWADD     /CONTINUE PROGRAM EXECUTION
023 131 003          0

```

```
023 132 343      XTHL      /NEW ADDRESS ON STACK, H&L THE
023 133 311      RET        /WAY THEY WERE. HERE WE GO . . . .
```

/IF WE TYPE S FOR SINGLE STEP, WE WANT TO EXECUTE  
/1 INSTRUCTION AND THEN SEE WHAT EFFECT IT HAD  
/ON THE REGISTERS, STACK POINTER, STACK OR MEMORY.

```
023 134 052  STEP,  LHLD      /SEE IF THERE IS A BREAKPOINT
023 135 300      BRKADD   /ALREADY SET.
023 136 003      0
023 137 043      INXH
023 140 174      MOVAH
023 141 265      ORAL
023 142 312      JZ        /IF NOT BREAKPOINT, H=L=377
023 143 035      QUEST+1 /AFTER INXH, H=L=000 AND WE ERROR
023 144 020      0
023 145 315      CALL      /TYPE A SPACE AFTER THE S
023 146 362      SPC
023 147 021      0
023 150 052      LHLD      /GET THE ADDRESS OF THE NEXT EX-
023 151 302      NEWADD   /ECUTABLE INSTRUCTION.
023 152 003      0
023 153 315      CALL      /SET A BREAKPOINT AT THIS NEW ADDRESS
023 154 004      BRK
023 155 022      0
023 156 361      POPPSW  /GET THE REGISTERS AND SP BACK
023 157 301      POPB     /TO WHAT THEY SHOULD BE
023 160 321      POPD
023 161 341      POPH
023 162 042      SHLD
023 163 315      TEMPO
023 164 003      0
023 165 052      LHLD
023 166 313      USERSK
023 167 003      0
023 170 371      SPHL
023 171 041      LXIH
023 172 000      0
023 173 000      0
023 174 303      JMP        /THEN JUMP TO THE BEGINNING OF
023 175 045      SENTRY   /BREAKPOINT ROUTINE
023 176 022      0

023 177 072  RSTRE, LDA      /GET THE FIRST BYTE OF THE INSTRUCTION
023 200 304      TMP
023 201 003      0
023 202 052      LHLD      /GET THE ADDRESS OF WHERE IT CAME FROM
023 203 300      BRKADD
023 204 003      0
023 205 167      MOVMA    /PUT IT BACK IN THE USER'S PROGRAM
023 206 311      RET        /WRITING OVER THE RST7 INSTRUCTION !
```

/THIS SUBROUTINE IS USED TO UNPACK THE FLAG  
/REGISTER INTO A STRING OF 8 1'S AND 0'S.



/ENTER WITH THE WORD TO BE UNPACKED IN E

```

023 207 016 BIT,      MVIC      /C= THE ROTATE OR BIT COUNTER
023 210 010          010
023 211 173 NXTBIT,  MOVAE     /GET THE WORD
023 212 007          RLC       /ROTATE 1 BIT LEFT INTO THE CARRY
023 213 137          MOVEA    /AND SAVE THE WORD AGAIN
023 214 332          JC       /IF THE CARRY IS SET, WE ROTATED
023 215 233          ONE      /A 1 INTO IT, SO WE PRINT A 1.
023 216 023          0
023 217 076          MVIA     /OTHERWISE, WE TYPE A 0
023 220 260          260
023 221 315 ONEOUT,  CALL      /PRINT THE CHARACTER
023 222 336          TTYOUT
023 223 021          0
023 224 015          DCRC     /8 BITS YET ?
023 225 302          JNZ      /NO, DO ANOTHER ONE
023 226 211          NXTBIT
023 227 023          0
023 230 303          JMP      /YES, NOW PRINT A SPACE
023 231 362          SPC
023 232 021          0
023 233 076 ONE,    MVIA
023 234 261          261
023 235 303          JMP
023 236 221          ONEOUT
023 237 023          0

```

/THIS CLEARS THE CONTENTS OF "BRKADD"

```

023 240 041 ZEROIT, LXIH
023 241 377          377      /SET BRKADD TO 377 377
023 242 377          377
023 243 042          SHLD
023 244 300          BRKADD
023 245 003          0
023 246 311          RET

```

/THIS DUPLICATES PORTIONS OF "BUFF2"  
/INTO R-W MEMORY

```

023 247 016 SETUP,  MVIC
023 250 003          '003
023 251 176          MOVAM
023 252 022          STAXD
023 253 043          INXH
023 254 023          INXD
023 255 015          DCRC
023 256 302          JNZ
023 257 251          SETUP+2
023 260 023          0
023 261 311          RET

```

/IF WE HAD DECREMENTED "LAB" TO 0, WE COME HERE.  
 /WE USE THE CONTENTS OF "REGLST"  
 /TO PRODUCE THE REGISTER LABELS. NOTICE THAT ANY  
 /NUMBER IN "REGLST" LESS THAN 010 (OCTAL), PRODUCES  
 /THAT NUMBER OF SPACES, EXCEPT 0, WHICH TERMINATES  
 /THE OUTPUT.

```

023 262 066 LABEL,   MVIM    /SET THE LABEL COUNTER TO 5 AGAIN
023 263 005          005
023 264 041          LXIH
023 265 316          REGLST  /H&L POINT TO "REGLST"
023 266 023          0
023 267 176 NXTLET, MOVAM  /GET A "REGLST" TABLE CHARACTER
023 270 376          CPI     /IS IT A 000 ? (END OF THE TABLE ?)
023 271 000          0
023 272 310          RZ     /YES, THEN RETURN
023 273 376          CPI     /IS IT A NUMBER BELOW 010 ?
023 274 010          010   /IF SO, USE IT AS A SPACE COUNT
023 275 332          JC     /YES, SO TYPE SOME SPACES
023 276 307          SPCIT
023 277 023          0
023 300 315          CALL   /NONE OF THE ABOVE, JUST
023 301 336          TTYOUT /PRINT THE CHARACTER.
023 302 021          0
023 303 043 NXTLAB, INXH   /INCREMENT REGISTER PAIR H&L
023 304 303          JMP    /THEN GET AND INTERPRETE THE NEXT
023 305 267          NXTLET /CHARACTER
023 306 023          0
023 307 117 SPCIT,   MOVCA
023 310 315          CALL
023 311 364          MORSPC
023 312 021          0
023 313 303          JMP
023 314 303          NXTLAB
023 315 023          0
023 316 323 REGLST,  323   /S
023 317 332          332   /Z
023 320 001          001   /1 SPACE
023 321 261          261   /1
023 322 001          001   /1 SPACE
023 323 320          320   /P
023 324 001          001   /1 SPACE
023 325 262          262   /2 (4 BIT CARRY)
023 326 002          002   /2 SPACES
023 327 301          301   /A
023 330 003          003   /3 SPACES
023 331 302          302   /B
023 332 003          003   /3 SPACES
023 333 303          303   /C
023 334 003          003   /3 SPACES
023 335 304          304   /D
023 336 003          003   /3 SPACES
023 337 305          305   /E
023 340 003          003   /3 SPACES

```

```
13 E1 CB      310    /H
13 E2 02      002    /2 SPACES
13 E3 CC      314    /L
13 E4 02      002    /2SPACES
13 E5 CD      315    /M
13 E6 03      003    /3 SPACES
13 E7 D3      323    /S
13 E8 01      001    /1 SPACE
13 E9 D0      320    /P
13 EA 03      003    /3 SPACES
13 EB C3      303    /C
13 EC 01      001    /1 SPACE
13 ED D3      323    /S
13 EE 8D      215    /CR
13 EF 8A      212    /LF
13 F0 00      000    /MESSAGE TERMINATOR
13 F1 C3      BUFF2, JMP   /THIS IS WHAT GETS DUPLICATED
13 F2 1A      ENTRY  /IN RAM. THIS STARTS AT 000 070
13 F3 12      0
13 F4 C3      JMP    /THIS GOES TO 03 C7
13 F5 D3      EXECUT
13 F6 12      0
13 F7 01      001    /THIS IS THE VALUE OF "LAB"
13 F8 80      200
13 F9 03      003
```

AIN	=020 115	BRKADD	=003 300	BYTE	=020 130	BYTE1	=020 133
BYTOUT	=020 251	BCS	=020 270	BREAK	=021 376	BRK	=022 004
BREAK1	=022 013	BIT	=023 207	BUFF2	=023 361	CHKFRM	=020 070
CNT	=021 044	CRLF	=021 075	CONTIN	=023 074	CNTIN1	=023 110
ENTRY	=022 032	EXECUT	=022 323	FLAG	=003 317	HLOUT	=021 227
HLSLSH	=021 352	IMMSL1	=022 224	IMMED	=022 235	IMMSL2	=022 263
LAB	=003 312	LDDR	=020 235	LIST	=021 200	LABEL	=023 262
MORSPC	=021 364	MORI	=023 014	NEWADD	=003 302	NOEND	=020 102
NXTIN	=020 107	NOREAD	=020 143	NXTOUT	=020 214	NOPUN	=020 267
NOBCS	=020 331	NOGO	=020 365	NXTLOC	=021 007	NXTLN	=021 032
NXTOCT	=021 126	NO300	=022 136	NOGOOD	=022 247	NXTBIT	=023 211
NXTLET	=023 267	NXTLAB	=023 303	OCTIN	=021 122	OCTOUT	=021 234
ONEMOR	=022 276	ONEOUT	=023 221	ONE	=023 233	PUNCH	=020 150
QUEST	=020 034	QUEST2	=020 045	QUEST3	=020 050	RDR	=020 060
READ	=021 274	RSTRE	=023 177	REGLST	=023 316	STACK	=003 376
START	=020 000	SPCOCT	=021 107	SPC	=021 362	SENTRY	=022 045
SING	=022 210	STEP	=023 134	SETUP	=023 247	SPCIT	=023 307
TMP	=003 304	TEMPO	=003 315	TWOCT	=021 116	TTYI	=021 317
TTYIN	=021 331	TTYOUT	=021 336	THREBY	=022 271	TWOMOR	=022 275
TWOTIM	=023 010	USERSK	=003 313	VECT	=000 070	ZEROIT	=023 240

ERRORS DETECTED = 000

APPENDICE F

**Listing esadecimale  
di DBUG**

```

/ *      * ***** *      *
/ *      * *      *      *
/ ***** *****      **
/ *      * *      *      *
/ *      * ***** *      *

```

```

/THIS IS A 1K VERSION OF TYCHON DEBUG.
/VERSION 3, 1MAY77
/COPYRIGHT TYCHON INC., 1977

```

```

*00H 38H
00 38 C3 VECT, JMP /WHEN THE RST7 INSTRUCTION IS EXECUTED
00 39 1A ENTRY /WE VECTOR TO HERE AND THEN JUMP BACK
00 3A 12 0 /TO DEBUG.

*03H C0H
03 C0 00 BRKADD, 000 /THIS IS THE ADDRESS OF THE USER
03 C1 00 000 /INSERTED BREAKPOINT.
03 C2 00 NEWADD, 000 /THIS IS THE ADDRESS OF THE NEXT EXECUT-
03 C3 00 000 /ABLE INSTRUCTION AFTER THE BREAKPOINT.
03 C4 00 TMP, 000 /THREE BYTES OF THE USER'S PROGRAM ARE
03 C5 00 000 /DUPLICATED HERE IN RAM STARTING
03 C6 00 000 /FROM THE BREAKPOINT ADDRESS.
03 C7 C3 JMP
03 C8 D3 EXECUT /AFTER EXECUTING 1 INSTRUCTION, WE
03 C9 12 0 /TYPE OUT THE REGISTERS ETC.
03 CA 00 LAB, 000 /COUNTER FOR REGISTER "LABELS"
03 CB 00 USERSK, 000 /THE USER'S STACK POINTER
03 CC 00 000 /IS STORED HERE.
03 CD 00 TEMPO, 000 /2 TEMPORARY STORAGE LOCATIONS
03 CE 00 000
03 CF 00 FLAG, 000 /THE A REGISTER AND FLAGS GO HERE.
03 D0 00 000

*03H FEH
03 FE 00 STACK, 000 /THE STACK POINTER IS SET FOR HERE.

/THIS IS THE STARTING ADDRESS OF DEBUG !

*10H 00H
10 00 00 START, NOP /THESE 8 MEMORY LOCATIONS
10 01 00 NOP /CAN BE USED TO INITIALIZE
10 02 00 NOP /A USART
10 03 00 NOP
10 04 00 NOP
10 05 00 NOP
10 06 00 NOP
10 07 00 NOP
10 08 31 LXISP
10 09 FE STACK
10 0A 03 0
10 0B 11 LXID /SET D&E = 00 38
10 0C 38 VECT

```

```

10 0D 00      0
10 0E 21     LXIH      /SET H&L = STORAGE OF "JMP VECT"
10 0F F1     BUFF2
10 10 13      0
10 11 CD     CALL      /WRITE THE "JMP VECT" INTO RAM
10 12 A7     SETUP    /STARTING FROM 00 38.
10 13 13      0
10 14 11     LXID     /D&E = 03 C7
10 15 C7     TMP+3
10 16 03      000
10 17 0E     MVIC     /SET THE TRANSFER COUNTER TO 6
10 18 06     036     /FOR JMP(3), LAB(1) & USP(2)
10 19 CD     CALL     /TRANSFER 6 BYTES FROM H&L TO D&E
10 1A A9     SETUP+2 /SKIP THE MVIC 003 I
10 1B 13      0
10 1C E1     QUEST,   POPH     /DESTROY RETURN ADDRESS ON STACK
10 1D CD     CALL
10 1E 3D     CRLF     /TYPE A CARRIAGE RETURN - LINE FEED
10 1F 11      0
10 20 3E     MVIA
10 21 BF     277
10 22 CD     CALL
10 23 DE     TTYOUT   /THEN TYPE OUT A ?.
10 24 11      0
10 25 CD     QUEST2,  CALL     /TYPE A CARRIAGE RETURN - LINE FEED
10 26 3D     CRLF
10 27 11      0
10 28 CD     QUEST3,  CALL
10 29 D9     TTYIN    /GET A KEYBOARD CHARACTER (USER COMMAND)
10 2A 11      0
10 2B FE     CPI
10 2C 52     "R"     /R FOR READ A PAPER TAPE
10 2D C2     JNZ
10 2E 63~    NOREAD   /NOT AN R, TRY A P
10 2F 10      0
10 30 CD     RDR,     CALL     /READ A CHARACTER
10 31 BC     READ
10 32 11      0
10 33 FE     CPI     /WAS THE CHARACTER READ IN
10 34 80     200     /LEADER (200) ?
10 35 CA     JZ      /YES, GET ANOTHER CHARACTER
10 36 30     RDR
10 37 10      0
10 38 FE     CHKFRM,  CPI     /NO, WAS IT AN ADDRESS FLAG ?
10 39 40     100     /((SEE THE PAPER TAPE FORMAT)
10 3A CA     JZ      /YES, IT WAS AN ADDRESS FLAG
10 3B 4D     AIN
10 3C 10      0
10 3D FE     CPI     /WAS IT TRAILER (200) ?
10 3E 80     200
10 3F CA     JZ      /YES, RETURN TO THE COMMAND DECODER
10 40 25     QUEST2
10 41 10      0
10 42 CD     NOEND,   CALL     /NO, IT MUST BE DATA TO BE SAVED

```

```

10 43 5B          BYTE1    /COMBINE THE 2 BIT AND 6 BIT BYTE
10 44 10          0          /INTO AN 8 BIT BYTE
10 45 77          MOVMA     /SAVE IT IN MEMORY
10 46 23          INXH
10 47 CD  NXTIN,  CALL      /AND GET ANOTHER PAPER TAPE FRAME.
10 48 BC          READ
10 49 11          0
10 4A C3          JMP
10 4B 38          CHKFRM
10 4C 10          0

```

```

10 4D CD  AIN,    CALL      /AN ADDRESS FLAG WAS FOUND
10 4E 58          BYTE      /THE NEXT 4 FRAMES REPRESENT
10 4F 10          0          /THE H&L ADDRESS
10 50 67          MOVHA
10 51 CD          CALL
10 52 58          BYTE
10 53 10.         0
10 54 6F          MOVLA     /SAVE THE ADDRESS IN H&L
10 55 C3          JMP
10 56 47          NXTIN
10 57 10          0

```

/THE FORMAT OF THE PAPER TAPE IS, THE 2 MSB'S ARE  
/PUNCHED OUT FIRST, THEN THE REMAINING 6 BITS  
/ARE PUNCHED OUT.

```

10 58 CD  BYTE,   CALL      /GET THE 2 MSB'S
10 59 BC          READ
10 5A 11          0
10 5B 0F  BYTE1,  RRC      /ROTATE THEM INTO THE MSB
10 5C 0F          RRC
10 5D 4F          MOVCA     /AND SAVE THEM IN C
10 5E CD          CALL      /GET THE NEXT PAPER TAPE FRAME
10 5F BC          READ
10 60 11          0
10 61 81          ADDC     /ADD THE MSB'S TO THE LSB'S
10 62 C9          RET      /AND RETURN WITH THE 8 BIT # IN A.

```

```

10 63 FE  NOREAD, CPI
10 64 50          "P"      /P FOR PUNCH A PAPER TAPE
10 65 C2          JNZ      /NOT A P, SEE IF IT WAS
10 66 B7          NOPUN    /A VALID HEX NUMBER BEING
10 67 10          0          /USED TO SPECIFY AN ADDRESS.
10 68 CD  PUNCH,  CALL      /AFTER THE P WAS TYPED IN, PRINT
10 69 3D          CRLF     /A CR & LF.
10 6A 11          0
10 6B CD          CALL      /GET THE BEGINNING OF FILE ADDRESS
10 6C 4E          TWOHEX
10 6D 11          0
10 6E EB          XCHG     /PUT IT IN H&L
10 6F CD          CALL
10 70 3D          CRLF
10 71 11          0

```



```

10 72 CD          CALL      /GET THE END OF FILE ADDRESS
10 73 4E          TWOHEX
10 74 11          0
10 75 7B          MOVAE     /CALCULATE THE NUMBER OF BYTES
10 76 95          SUBL      /TO BE PUNCHED OUT.
10 77 5F          MOVEA
10 78 7A          MOVAD
10 79 9C          SBBH
10 7A 57          MOVDA
10 7B 13          INXD      /AND SET THE RESULT TO 1 MORE.
10 7C CD          CALL      /PUNCH OUT 10" OF LEADER
10 7D 9D          LDDR
10 7E 10          0
10 7F 3E          MVIA      /PUNCH OUT AN ADDRESS FLAG
10 80 40          100
10 81 CD          CALL
10 82 DE          TTYOUT
10 83 11          0
10 84 7C          MOVAH
10 85 CD          CALL      /PUNCH OUT THE BEGINNING HI ADDRESS
10 86 A9          BYTOUT    /AS A 2 & 6 BIT BYTE.
10 87 10          0
10 88 7D          MOVAL
10 89 CD          CALL      /PUNCH OUT THE BEGINNING LO ADDRESS
10 8A A9          BYTOUT    /AS A 2 & 6 BIT BYTE.
10 8B 10          0
10 8C 7E          NXTOUT,  MOVAM  /THEN START PUNCHING OUT THE
10 8D CD          CALL      /CONTENTS OF MEMORY ADDRESSED BY H&L
10 8E A9          BYTOUT
10 8F 10          0
10 90 23          INXH
10 91 1B          DCXD      /ANY MORE DATA TO BE PUNCHED OUT ?
10 92 7A          MOVAD
10 93 B3          ORAE
10 94 C2          JNZ       /YES, GET THE NEXT MEMORY LOCATION
10 95 8C          NXTOUT    /NO, THEN PUNCH OUT TRAILER AND
10 96 10          0         /RETURN TO THE COMMAND DECODER
10 97 CD          CALL
10 98 9D          LDDR
10 99 10          0
10 9A C3          JMP
10 9B 25          QUEST2
10 9C 10          0
10 9D 0E          LDDR,    MVIC
10 9E 64          144      /C=144=100 DECIMAL=10" OF LEADER
10 9F 3E          MVIA
10 A0 80          200      /CODE FOR LEADER AND TRAILER
10 A1 CD          CALL
10 A2 DE          TTYOUT    /PUNCH THE 200 CODE
10 A3 11          0
10 A4 0D          DCRC      /10" OF LEADER OR TRAILER YET ?
10 A5 C2          JNZ       /NO, PUNCH SOME MORE
10 A6 9F          LDDR+2
10 A7 10          0

```

```

10 A8 C9          RET          /YES, RETURN
10 A9 4F  BYTOUT, MOVCA      /DIVIDE AN 8 BIT BYTE INTO
10 AA E6          ANI          /A 2 BIT AND A 6 BIT BYTE
10 AB C0          300
10 AC 07          RLC
10 AD 07          RLC
10 AE CD          CALL        /PUNCH OUT THE 2 MSB'S
10 AF DE          TTYOUT
10 B0 11          0
10 B1 79          MOVAC
10 B2 E6          ANI          /THEN PUNCH OUT THE 6 LSB'S
10 B3 3F          077
10 B4 C3          JMP
10 B5 DE          TTYOUT
10 B6 11          0

```

/A "K" TYPED IN MEANS TO REMOVE THE BREAKPOINT.  
 /A "X" TYPED IN MEANS TO CONTINUE EXECUTION  
 /A "S" TYPED IN MEANS TO SINGLE STEP

/SINCE THESE ARE COMMANDS WHICH REQUIRE THE  
 /USE OF THE BREAKPOINT, DEBUG CHECKS TO SEE  
 /WHETHER THE USER HAS SET A BREAKPOINT  
 /SOMEPLACE. IF ONE HAS NOT BEEN SET, THEN  
 /WE CANNOT EXECUTE THESE COMMANDS.

```

10 B7 5F  NOPUN, MOVEA      /SAVE THE CHARACTER IN E
10 B8 FE  BCS,   CPI        /S IS FOR SINGLE STEP
10 B9 53          "S"
10 BA CA          JZ          /IT WAS A S, EXECUTE 1 INSTRUCTION !
10 BB 5C          STEP
10 BC 13          0
10 BD FE          CPI        /X IS FOR CONTINUE (FULL SPEED)
10 BE 58          "X"        /PROGRAM EXECUTION
10 BF CA          JZ          /IT WAS A X, CONTINUE EXECUTION
10 C0 3C          CONTIN
10 C1 13          0
10 C2 FE          CPI        /K IS FOR REMOVE THE LAST BREAKPOINT
10 C3 4B          "K"        /((THE USER HAS FOUND A BETTER PLACE)
10 C4 C2          JNZ        /NOT A "K"
10 C5 D9          NOBCS     /NOT S,K OR X, MAYBE ITS A HEX NUMBER
10 C6 10          0
10 C7 2A          LHLD       /A "K" WAS TYPED TO REMOVE A BREAKPOINT
10 C8 C0          BRKADD     /NOW SEE IF THERE IS ONE TO REMOVE !
10 C9 03          0
10 CA 7E          MOVAM      /IS THERE A BREAKPOINT
10 CB FE          CPI        /IN R-W MEMORY ?
10 CC FF          377
10 CD C2          JNZ        /NO BREAKPOINT, THEREFORE THE S,K OR X
10 CE 1D          QUEST+1   /CANNOT BE USED
10 CF 10          0
10 D0 CD          CALL        /IT WAS A K, TAKE THE CONTENTS OF "TMP"

```

```

10 D1 7F      RSTRE      /AND PUT IT BACK IN THE USER'S PROGRAM
10 D2 13      0          /USING "BRKADD" AS THE ADDRESS.
10 D3 CD      CALL       /SINCE THE BREAKPOINT HAS BEEN REMOVED
10 D4 A0      ZEROIT    /WE HAVE TO RESET BRKADD TO 377 377
10 D5 13      0          /TO PREVENT THE USE OF K,X, OR S
10 D6 C3      JMP
10 D7 25      QUEST2   /NOW GET ANOTHER COMMAND.
10 D8 10      0
10 D9 CD      NOBCS,  CALL    /IT WAS A VALID HEX NUMBER, SO
10 DA 47      SPCHEX   /CONVERT THE ASCII TO HEX
10 DB 11      0          /((THERE MUST BE 3 DIGITS TYPED IN)
10 DC 53      MOVDE    /SAVE THE HI ADDRESS IN D
10 DD CD      CALL       /NOW GET THE 3 DIGIT LO ADDRESS
10 DE 52      HEXIN    0
10 DF 11      0
10 E0 EB      XCHG     /THE ADDRESS IS NOW IN H&L
10 E1 CD      CALL       /NOW THAT AN ADDRESS HAS BEEN SPECIFIED,
10 E2 D9      TTYIN    /SEE WHAT THE USER WANTS TO DO AT
10 E3 11      0          /THAT ADDRESS !
10 E4 FE      CPI
10 E5 47      "G"      /G=GO, BEGINNING AT THE USER'S ADDRESS
10 E6 C2      JNZ      /A G WAS NOT TYPED IN, TRY A B
10 E7 F5      NOGO
10 E8 10      0
10 E9 CD      CALL       /PRINT OUT A CR, LF AFTER THE G
10 EA 3D      CRLF     /WAS TYPED IN
10 EB 11      0
10 EC AF      XRAA     /SET A - E TO 000
10 ED 47      MOVBA
10 EE 4F      MOVCA
10 EF 57      MOVDA
10 F0 5F      MOVEA
10 F1 E5      PUSHH    /PUSH THE ADDRESS ON THE STACK
10 F2 67      MOVHA    /THEN SET H&L TO 000
10 F3 6F      MOVLA
10 F4 C9      RET      /POP THE USER'S ADDRESS INTO THE
                          /PROGRAM COUNTER, AND OFF YOU GO.

10 F5 FE      NOGO,  CPI      /B AFTER AN ADDRESS = SET A BREAKPOINT.
10 F6 42      "B"
10 F7 CA      JZ        /IT WAS A B, SO SET UP THE BREAKPOINT
10 F8 FE      BREAK
10 F9 11      0
10 FA FE      CPI      /L=LIST THE CONTENTS OF MEMORY
10 FB 4C      "L"     /BEGINNING AT THE USER
10 FC CA      JZ        /SPECIFIED ADDRESS.
10 FD 80      LIST
10 FE 11      0
10 FF FE      CPI      /A "/" MEANS TYPE OUT THE
11 00 2F      "/"     /CONTENTS OF MEMORY.
11 01 C2      JNZ
11 02 1D      QUEST+1  /NOT A G,B,L OR / SO TYPE OUT
11 03 10      0          /A ? AND GET ANOTHER COMMAND.

```

```

11 04 CD          CALL    /WE TYPED A SLASH SO PUT OUT A SPACE
11 05 F2          SPC
11 06 11          0
11 07 7E  NXTLOC, MOVAM  /GET THE CONTENTS OF MEMORY
11 08 CD          CALL
11 09 9C          HEXOUT  /PRINT IT OUT AS A 2
11 0A 11          0        /DIGIT HEX NUMBER
11 0B CD          CALL    /DID THE USER THEN TYPE IN A
11 0C CF          TTYI    /CR, LF OR A HEX # ?
11 0D 11          0
11 0E E6          ANI
11 0F 7F          177
11 10 FE          CPI
11 11 0D          015    /CR=RETURN TO THE COMMAND DECODER
11 12 CA          JZ
11 13 25          QUEST2
11 14 10          0
11 15 FE          CPI
11 16 0A          012    /LF=CONTENTS OF THE NEXT MEMORY LOCATION
11 17 C2          JNZ    /ANOTHER HEX NUMBER WAS TYPED IN
11 18 24          CNT    / (NEW CONTENTS OF THE SAME LOCATION)
11 19 11          0
11 1A CD  NXTLN,  CALL    /IT WAS A LF, SO PRINT OUT THE
11 1B 3D          CRLF
11 1C 11          0
11 1D 23          INXH
11 1E CD          CALL    /ADDRESS AND CONTENTS OF THE NEXT
11 1F EA          HLSLSH  /CONSECUTIVE MEMORY LOCATION
11 20 11          0        /HLSLSH=H&L THEN A / AND SPACE.
11 21 C3          JMP
11 22 07          NXTLOC  /NOW TYPE OUT THE CONTENTS OF
11 23 11          0        /THE NEXT LOCATION

11 24 CD  CNT,    CALL    /OUTPUT THE FIRST CHARACTER (NUMBER)
11 25 DE          TTYOUT
11 26 11          0
11 27 CD          CALL    /GO TO THE HEX INPUT ROUTINE
11 28 47          SPCHX
11 29 11          0
11 2A 73          MOVME   /SAVE THE NUMBER INPUT
11 2B CD          CALL    /SEE IF A CR, LF OR HEX
11 2C CF          TTYI    /NUMBER WAS THEN TYPED IN
11 2D 11          0
11 2E E6          ANI
11 2F 7F          177
11 30 FE          CPI
11 31 0D          015    /CR=RETURN TO THE COMMAND DECODER
11 32 CA          JZ
11 33 25          QUEST2
11 34 10          0
11 35 FE          CPI
11 36 0A          012
11 37 C2          JNZ    /IT WASN'T A LF, IT MUST BE
11 38 24          CNT    /NEW CONTENTS AGAIN !

```

```

11 39 11          0
11 3A C3          JMP
11 3B 1A          NXTLN      /A LF WAS TYPED IN, TYPE OUT THE
11 3C 11          0          /NEXT MEM. LOCATION AND ITS CONTENTS

11 3D 3E  CRLF,   MVIA      /TYPE OUT A CR & LF
11 3E 8D          215
11 3F CD          CALL
11 40 DE          TTYOUT
11 41 11          0
11 42 3E          MVIA
11 43 8A          212
11 44 C3          JMP
11 45 DE          TTYOUT
11 46 11          0

```

/THIS IS THE HEXADECIMAL INPUT ROUTINE

```

11 47 1E  SPCHEX,  MVIE      /E IS A TEMPORARY STORAGE POINTER
11 48 00          000
11 49 0E          MVIC      /C IS A DIGIT INPUT COUNTER
11 4A 02          002
11 4B C3          JMP
11 4C 59          NXTHEX+3
11 4D 11          0

11 4E CD  TWOHEX,  CALL      /GET ONE TWO DIGIT HEX NUMBER
11 4F 52          HEXIN
11 50 11          0
11 51 53          MOVDE     /SAVE THE VALUE IN "D"
11 52 AF  HEXIN,   XRAA
11 53 5F          MOVEA
11 54 0E          MVIC
11 55 02          002
11 56 CD,  NXTHEX, CALL     /GET A TTY CHARACTER
11 57 D9          TTYIN
11 58 11          0
11 59 FE          CPI       /AND SEE IF IT IS A VALID HEX #
11 5A 30          060      /IF IT ISN'T, TYPE. A ?
11 5B DA          JC
11 5C 1C          QUEST
11 5D 10          0
11 5E FE          CPI
11 5F 47          "G"
11 60 D2          JNC
11 61 1C          QUEST
11 62 10          0
11 63 FE          CPI
11 64 3A          ":",
11 65 DA          JC
11 66 6F          HEX09
11 67 11          0
11 68 FE          CPI
11 69 41          "A"

```

```

11 6A DA      JC
11 6B 1C      QUEST
11 6C 10      0
11 6D C6      ADI
11 6E 09      011
11 6F E6      HEX09, ANI
11 70 0F      017
11 71 47      MOVBA
11 72 7B      MOVAE
11 73 07      RLC
11 74 07      RLC
11 75 07      RLC
11 76 07      RLC
11 77 80      ADDB
11 78 5F      MOVEA
11 79 0D      DCRC
11 7A C2      JNZ
11 7B 56      NXTHEX
11 7C 11      0
11 7D C3      JMP
11 7E F2      SPC
11 7F 11      0

```

```

/L=LIST THE CONSECUTIVE MEMORY LOCATIONS
/AND THEIR CONTENTS UNTIL THE USER PRESSES
/A PRINTING TELETYPE KEY.

```

```

11 80 CD      LIST, CALL /TYPE A CR & LF
11 81 3D      CRLF
11 82 11      0
11 83 CD      CALL /THEN THE H&L ADDRESS, A SLASH
11 84 EA      HLSLSH /AND A SPACE
11 85 11      0
11 86 7E      MOVAM /GET THE CONTENTS OF MEMORY
11 87 CD      CALL /AND PRINT IT OUT.
11 88 9C      HEXOUT
11 89 11      0
11 8A 23      INXH /INCREMENT THE MEMORY POINTER
11 8B DB      IN /ANY TELETYPE KEY PRESSED YET ?
11 8C 11      021 /TTY SENSE REG.
11 8D E6      ANI
11 8E 01      001
11 8F CA      JZ /NO, LIST OUT THE NEXT LOCATION
11 90 80      LIST
11 91 11      0
11 92 DB      IN /YES, INPUT THE TERMINATING
11 93 10      020 /CHARACTER
11 94 C3      JMP
11 95 25      QUEST2 /AND GO TO THE COMMAND DECODER.
11 96 10      0

```

```

/TYPE OUT THE CONTENTS OF H&L AS 2
/2 DIGIT HEX NUMBERS, WITH A SPACE AFTER
/THE HI AND LO ADDRESS.

```

```

11 97 7C HLOUT, MOVAH
11 98 CD          CALL
11 99 9C          HEXOUT
11 9A 11          0
11 9B 7D          MOVAL
11 9C CD HEXOUT, CALL
11 9D A6          HEX
11 9E 11          0
11 9F 79          MOVAC
11 A0 CD          CALL
11 A1 A6          HEX
11 A2 11          0
11 A3 C3          JMP
11 A4 F2          SPC
11 A5 11          0

11 A6 0F HEX,    RRC
11 A7 0F          RRC
11 A8 0F          RRC
11 A9 0F          RRC
11 AA 4F          MOVCA
11 AB E6          ANI
11 AC 0F          017
11 AD C6          ADI
11 AE B0          260
11 AF FE          CPI
11 B0 BA          272
11 B1 DA          JC
11 B2 B6          NMB09
11 B3 11          0
11 B4 C6          ADI
11 B5 07          007
11 B6 C3 NMB09,  JMP
11 B7 DE          TTYOUT
11 B8 11          0
11 B9 00          0
11 BA 00          0
11 BB 00          0

11 BC D3 READ,   OUT    /PULSE THE READER CONTROL RELAY
11 BD 11          021
11 BE 00          NOP
11 BF 00          NOP
11 C0 00          NOP
11 C1 00          NOP
11 C2 00          NOP
11 C3 00          NOP
11 C4 00          NOP
11 C5 00          NOP
11 C6 00          NOP
11 C7 00          NOP
11 C8 00          NOP
11 C9 00          NOP
11 CA 00          NOP

```

```

11 CB 00      NOP
11 CC 00      NOP
11 CD 00      NOP
11 CE 00      NOP
11 CF DB     TTYI,   IN           /HAS A CHARACTER BEEN RECEIVED YET ?
11 D0 11      021
11 D1 E6      ANI
11 D2 01      001
11 D3 CA      JZ           /NO, KEEP WAITING FOR THE FLAG
11 D4 CF      TTYI
11 D5 11      0
11 D6 DB      IN           /YES, THEN INPUT IT
11 D7 10      020
11 D8 C9      RET

11 D9 CD     TTYIN,   CALL        /GET A TELETYPE CHARACTER
11 DA CF      TTYI
11 DB 11      0
11 DC E6      ANI          /AND THEN ECHO IT
11 DD 7F      177
11 DE 47     TTYOUT,  MOVBA      /SAVE THE CHARACTER TO BE PRINTED IN B
11 DF DB      IN          /IS THE TRANSMITTER READY YET ?
11 E0 11      021
11 E1 E6      ANI
11 E2 04      004
11 E3 CA      JZ           /NO, KEEP WAITING
11 E4 DF      TTYOUT+1
11 E5 11      0
11 E6 78      MOVAB      /YES, GET THE CHARACTER
11 E7 D3      OUT        /AND TRANSMIT IT.
11 E8 10      020
11 E9 C9      RET

11 EA CD     HLSSH,   CALL
11 EB 97      HLOUT      /TYPE OUT H & L, THEN A SPACE
11 EC 11      0
11 ED 3E      MVIA      /THEN TYPE A "/"
11 EE AF      257
11 EF CD      CALL
11 F0 DE      TTYOUT
11 F1 11      0

                /PRINT OUT SPACES, THE NUMBER OF WHICH
                /IS STORED IN C.

11 F2 0E     SPC,     MVIC
11 F3 01      001
11 F4 3E     MORSPC,  MVIA
11 F5 A0      240       /ASCII SPACE
11 F6 CD      CALL
11 F7 DE      TTYOUT
11 F8 11      0
11 F9 0D      DCRC      /ANYMORE TO PRINT ?
11 FA C2      JNZ       /YES, PRINT ANOTHER 1

```



```

11 FB F4      MORSPC
11 FC 11      0
11 FD C9      RET      /NO, THEN RETURN

11 FE CD      BREAK,  CALL      /THE USER WANTS TO PUT A BREAKPOINT
11 FF 04      BRK      /IN A PROGRAM
12 00 12      0
12 01 C3      JMP
12 02 25      QUEST2
12 03 10      0

12 04 22      BRK,    SHLD      /SAVE THE ADDRESS OF THE BREAK-
12 05 C0      BRKADD   /POINT ADDRESS IN BRKADD.
12 06 03      0
12 07 EB      XCHG      /NOW WE WANT TO DUPLICATE PART OF
12 08 21      LXIH      /USER'S PROGRAM, STARTING AT THE
12 09 C4      TMP      /BREAKPOINT ADDRESS, DOWN AT "TMP"
12 0A 03      0
12 0B 1A      BREAK1, LDAXD
12 0C 47      MOVBA
12 0D 3E      MVIA      /WRITE A RST7 INTO THE USER'S PROGRAM
12 0E FF      377      /THIS IS A RST7 INSTRUCTION
12 0F 12      STAXD
12 10 70      MOVMB
12 11 23      INXH
12 12 13      INXD
12 13 1A      LDAXD
12 14 77      MOVMA
12 15 23      INXH
12 16 13      INXD
12 17 1A      LDAXD
12 18 77      MOVMA
12 19 C9      RET      /WE HAVE DONE 3 MEMORY LOCATIONS

                /WE "HIT" THE RST7 IN THE USER'S PROGRAM AND
                /WE GET TO ENTRY BY THE JUMP INSTRUCTION STORED
                /AT LOC. 00 38. THE RST7 MAY BE CHANGED
                /AT THIS POINT, ALL OF THE REGISTERS
                /AND THE STACK HAVE USER VALUES IN THEM
                /SO DBUG HAS TO PRESERVE THEM.

12 1A 22      ENTRY,  SHLD      /SAVE H&L IN "TEMPO"
12 1B CD      TEMPO
12 1C 03      0
12 1D F5      PUSHPSW
12 1E E1      POPH      /GET THE FLAGS AND A IN H&L
12 1F 22      SHLD      /NOW SAVE THEM IN "FLAG"
12 20 CF      FLAG
12 21 03      0
12 22 21      LXIH      /NOW DESTROY THE RETURN ON THE STACK
12 23 02      002      /DUE TO THE RST INSTRUCTION AND
12 24 00      000      /GET THE STACK POINTER IN H&L
12 25 39      SENTRY,  DADSP
12 26 22      SHLD      /SAVE THE USER'S STACK IN "USERSK"

```

```

12 27 CB      USERSK
12 28 03      0
12 29 31      LXISP      /NOW SET THE SP SO DBUG CAN USE IT
12 2A FE      STACK
12 2B 03      0
12 2C 2A      LHLD      /GET H&L BACK INTO H&L FROM "TEMPO"
12 2D CD      TEMPO
12 2E 03      0
12 2F E5      PUSHH     /PUSH B - H ONTO DBUG'S STACK
12 30 D5      PUSHD
12 31 C5      PUSHB
12 32 2A      LHLD      /NOW GET THE FLAGS AND A INTO H&L
12 33 CF      FLAG
12 34 03      0
12 35 E5      PUSHH     /AND PUSH THEM ON THE STACK.
12 36 2A      LHLD      /GET THE USER SELECTED BREAKPOINT
12 37 C0      BRKADD    /ADDRESS AND TYPE IT OUT SO WE DON'T
12 38 03      0          /FORGET WHAT IT WAS.
12 39 CD      CALL
12 3A 97      HLOUT
12 3B 11      0
12 3C 3A      LDA        /GET THE USERS INSTRUCTION AT "TMP"
12 3D C4      TMP
12 3E 03      0
12 3F 47      MOVBA     /AND SEE IF IT IS EXECUTABLE.
12 40 FE      CPI
12 41 C3      303      /CAN'T DO A JUMP
12 42 CA      JZ
12 43 A7      NOGOOD
12 44 12      0
12 45 FE      CPI
12 46 CD      315      /CAN'T CALL ANY SUBROUTINES
12 47 CA      JZ
12 48 A7      NOGOOD
12 49 12      0
12 4A FE      CPI
12 48 C9      311      /RETURN
12 4C CA      JZ
12 4D A7      NOGOOD
12 4E 12      0
12 4F FE      CPI
12 50 E9      351      /PCHL
12 51 CA      JZ
12 52 A7      NOGOOD
12 53 12      0
12 54 FE      CPI
12 55 DB      333      /OUTPUT INSTRUCTIONS ARE 2 BYTE INSTR.
12 56 CA      JZ
12 57 9D      IMMED
12 58 12      0
12 59 FE      CPI
12 5A D3      323      /AND SO ARE INPUT INSTRUCTIONS.
12 5B CA      JZ
12 5C 9D      IMMED

```

```

12 5D 12      0
12 5E E6     NO300, ANI      /IT WASN'T 1 OF THOSE, TRY THESE.
12 5F C7      307
12 60 FE      CPI
12 61 C6      306
12 62 CA      JZ
12 63 9D      IMMED
12 64 12      0
12 65 FE      CPI
12 66 C2      302      /CONDITIONAL JUMPS
12 67 CA      JZ
12 68 A7      NOGOOD
12 69 12      0
12 6A FE      CPI
12 6B C4      304      /CONDITIONAL CALLS
12 6C CA      JZ
12 6D A7      NOGOOD
12 6E 12      0
12 6F FE      CPI
12 70 C0      300      /CONDITIONAL RETURNS
12 71 CA      JZ
12 72 A7      NOGOOD
12 73 12      0
12 74 FE      CPI
12 75 C7      307      /RESTARTS
12 76 CA      JZ
12 77 A7      NOGOOD
12 78 12      0
12 79 FE      CPI
12 7A 06      006      /IMMEDIATE MOVES
12 7B CA      JZ
12 7C 9D      IMMED
12 7D 12      0
12 7E FE      CPI
12 7F 01      001      /LOAD IMMEDIATE REGISTER PAIR
12 80 CA      JZ
12 81 94      IMMSL1
12 82 12      0
12 83 FE      CPI
12 84 02      002      /STA, LDA, SHLD OR LHLD
12 85 CA      JZ
12 86 B3      IMMSL2
12 87 12      0
12 88 21     SING, LXIH      /IT WAS A SINGLE BYTE INSTRUCTION
12 89 00      000      /SO WE WRITE 2 NOPS IMMEDIATELY
12 8A 00      000      /AFTER THE INSTRUCTION.
12 8B 22      SHLD
12 8C C5      TMP+1
12 8D 03      0
12 8E 2A      LHLD      /SET H&L = TO THE CONTENTS OF "BRKADD"
12 8F C0      BRKADD
12 90 03      0
12 91 C3      JMP
12 92 BE      ONEMOR

```

```

12 93 12          0
12 94 78 IMMSL1, MOVAB  /IS THE INSTRUCTION REALLY
12 95 E6          ANI   /A SINGLE BYTE OR 3 BYTE ?
12 96 08          010
12 97 C2          JNZ   /IF A=010, ITS A SINGLE BYTE
12 98 88          SING
12 99 12          0
12 9A C3          JMP   /IF A=000, ITS A 3 BYTE
12 9B B9          THREBY
12 9C 12          0
12 9D AF IMMED,  XRAA   /IMMEDIATE AND I-O INSTRUCTIONS
12 9E 32          STA   /ARE TWO BYTE INSTRUCTIONS
12 9F C6          TMP+2 /SO WE SAVE 1 NOP AFTER THE
12 A0 03          0     /INSTRUCTION.
12 A1 2A          LHLD
12 A2 C0          BRKADD
12 A3 03          0
12 A4 C3          JMP
12 A5 BD          TWOMOR
12 A6 12          0

12 A7 2A NOGOOD, LHLD   /IF THE BREAKPOINT WAS PLACED ON A
12 A8 C0          BRKADD /NONEXECUTABLE INSTRUCTION, WE RE-
12 A9 03          0     /MOVE THE RST7 FROM THE USER'S
12 AA 22          SHLD  /PROGRAM AND GO TO THE COMMAND DECODER
12 AB C2          NEWADD
12 AC 03          0
12 AD CD          CALL
12 AE 7F          RSTRE
12 AF 13          0
12 B0 C3          JMP
12 B1 20          QUEST+4
12 B2 10          0
12 B3 78 IMMSL2, MOVAB  /IS IT REALLY A STA,LDA,SHLD OR LHLD ?
12 B4 FE          CPI
12 B5 22          042
12 B6 DA          JC    /NO, THEN IT MUST BE A SINGLE BYTE.
12 B7 88          SING
12 B8 12          0
12 B9 2A THREBY, LHLD
12 BA C0          BRKADD
12 BB 03          0
12 BC 23          INXH
12 BD 23 TWOMOR, INXH
12 BE 23 ONEMOR, INXH
12 BF 22          SHLD  /STORE THE ADDRESS OF THE NEXT
12 C0 C2          NEWADD /INSTRUCTION
12 C1 03          0
12 C2 F1          POPPSW /GET BACK ALL THE USER'S REGISTERS
12 C3 C1          POPB
12 C4 D1          POPD
12 C5 E1          POPH
12 C6 22          SHLD  /SAVE H&L IN "TEMPO"
12 C7 CD          TEMPO

```

```

12 C8 03      0
12 C9 2A     LHLD      /SET H&L WITH THE USER'S STACK POINTER
12 CA CB     USERSK
12 CB 03      0
12 CC F9     SPHL      /NOW SET THE SP WITH THAT VALUE
12 CD 2A     LHLD      /NOW GET H&L BACK TO WHAT THEY WERE
12 CE CD     TEMPO
12 CF 03      0
12 D0 C3     JMP        /NOW DO THE 1,2 OR 3 BYTE INSTRUCTION
12 D1 C4     TMP        /STORED AT "TMP" (WE MAY ALSO DO
12 D2 03      0          /1 OR 2 NOP'S).

```

```

/ AFTER EXECUTING THE INSTRUCTION AT "TMP"
/ WE JUMP BACK TO HERE. THE CONTENTS OF
/ THE REGISTERS MUST BE SAVED AGAIN, SP'S
/ SWITCHED ETC. BEFORE WE CAN TYPE OUT THE
/ CONTENTS OF THE REGISTERS.

```

```

12 D3 22     EXECUT, SHLD      /FROM "TMP" WE JUMP TO HERE.
12 D4 CD     TEMPO      /SAVE H&L IN "TEMPO"
12 D5 03      0
12 D6 F5     PUSHPSW
12 D7 E1     POPH
12 D8 22     SHLD      /SAVE THE FLAGS AND A IN "FLAG"
12 D9 CF     FLAG
12 DA 03      0
12 DB 21     LXIH      /SET H&L = TO 000
12 DC 00      0
12 DD 00      0
12 DE 39     DADSP      /PUT THE USER'S SP INTO H&L
12 DF 22     SHLD      /AND SAVE IT IN "USERSK"
12 E0 CB     USERSK
12 E1 03      0
12 E2 31     LXISP      /SET UP A SP FOR DEBUG TO USE
12 E3 FE     STACK
12 E4 03      0
12 E5 2A     LHLD      /SET H&L TO WHAT THEY WERE
12 E6 CD     TEMPO
12 E7 03      0
12 E8 E5     PUSHH      /SAVE B-H ON THE STACK
12 E9 D5     PUSHD
12 EA C5     PUSHB
12 EB 2A     LHLD      /GET THE FLAGS AND A INTO H&L
12 EC CF     FLAG
12 ED 03      0
12 EE E5     PUSHH      /AND PUT THEM ON THE STACK ALSO.
12 EF CD     CALL      /TYPE OUT A CR & LF
12 F0 3D     CRLF
12 F1 11      0
12 F2 21     LXIH      /DECREMENT THE REGISTER LABEL COUNTER
12 F3 CA     LAB
12 F4 03      0
12 F5 35     DCRM
12 F6 CC     CZ        /IF 0, TYPE OUT THE REGISTER LABELS

```

```

12 F7 B2          LABEL
12 F8 13          0
12 F9 21          LXIH
12 FA 00          000
12 FB 00          000
12 FC 39          DADSP    /SET H&L = TO THE SP
12 FD 5E          MOVEM    /GET THE FLAG WORD
12 FE CD          CALL     /AND DISSASSEMBLE IT INTO 1'S & 0'S
12 FF 87          BIT
13 00 13          0
13 01 23          INXH
13 02 7E          MOVAM    /NOW GET THE A REGISTER
13 03 CD          CALL     /AND TYPE IT OUT AS A 2 DIGIT HEX #
13 04 9C          HEXOUT
13 05 11          0
13 06 16          MVID     /NOW WE GET THE OTHER REGISTERS
13 07 03          003     /AND TYPE OUT THEIR HEX VALUES
13 08 1E          TWOTIM,  MVIE
13 09 02          002
13 0A 23          INXH
13 0B 23          INXH
13 0C 7E          MORI,    MOVAM
13 0D CD          CALL
13 0E 9C          HEXOUT
13 0F 11          0
13 10 2B          DCXH
13 11 1D          DCRE
13 12 C2          JNZ
13 13 0C          MORI
13 14 13          0
13 15 23          INXH
13 16 23          INXH
13 17 15          DCRD     /ANYMORE REGISTER PAIRS ?
13 18 C2          JNZ     /YES, DO ANOTHER
13 19 08          TWOTIM
13 1A 13          0
13 1B 56          MOVDM    /NO, GET THE VALUES OF H&L INTO H&L
13 1C 2B          DCXH
13 1D 5E          MOVEM
13 1E EB          XCHG
13 1F 7E          MOVAM    /GET CNTS OF MEMORY ADDRESSED BY H & L
13 20 CD          CALL     /AND TYPE OUT ITS VALUE
13 21 9C          HEXOUT
13 22 11          0
13 23 2A          LHLD     /SET H&L = TO THE USER'S SP
13 24 CB          USERSK
13 25 03          0
13 26 CD          CALL     /AND TYPE OUT THE 2 HEX WORDS
13 27 97          HLOUT
13 28 11          0
13 29 23          INXH     /GET THE HI OFF THE STACK
13 2A 7E          MOVAM
13 2B CD          CALL     /AND PRINT IT OUT
13 2C 9C          HEXOUT

```

```

13 2D 11      0
13 2E 2B      DCXH
13 2F 7E      MOVAM   /THEN GET THE LO OFF THE STACK
13 30 CD      CALL    /AND PRINT IT OUT
13 31 9C      HEXOUT
13 32 11      0
13 33 CD      CALL    /PRINT A CR & LF AFTER ALL OF THIS
13 34 3D      CRLF
13 35 11      0
13 36 CD      CALL    /REMOVE THE BREAKPOINT (RST7)
13 37 7F      RSTRE  /FROM THE USER'S PROGRAM
13 38 13      0
13 39 C3      JMP     /AND GO BACK TO THE COMMAND DECODER
13 3A 25      QUEST2
13 3B 10      0

```

/IF WE TYPE A X TO CONTINUE, WE HAVE TO GET ALL /OF THE REGISTERS BACK THE WAY THEY WERE, WITH /THE VALUES IN THEM THAT THE USER ESTABLISHED, AL- /ONG WITH THE USER'S STACK POINTER, AND /THEN WE CAN USE THE CONTENTS OF "NEWADD" /AS THE ADDRESS FROM WHERE WE SHOULD CONTINUE THE /PROGRAMS EXECUTION.

```

13 3C 2A  CONTIN,  LHLD
13 3D C0      BRKADD  /IS THERE A BREAKPOINT ADDRESS ?
13 3E 03      0
13 3F 23      INXH
13 40 7C      MOVAH
13 41 B5      ORAL
13 42 CA      JZ     /NO, BRKADD WAS SET TO 377 377
13 43 ID      QUEST+1
13 44 10      0
13 45 CD      CALL    /THERE IS AN ADDRESS, CONTINUE
13 46 3D      CRLF
13 47 11      0
13 48 F1  CNTINT,  POPPSW  /GET BACK A-H
13 49 C1      POPB
13 4A D1      POPD
13 4B E1      POPH
13 4C 22      SHLD   /SAVE H&L IN "TEMPO"
13 4D CD      TEMPO
13 4E 03      0
13 4F 2A      LHLD   /GET THE USER'S SP
13 50 CB      USERSK
13 51 03      0
13 52 F9      SPHL  /AND PUT IT INTO THE SP
13 53 2A      LHLD  /GET H&L BACK THE WAY THEY SHOULD BE
13 54 CD      TEMPO
13 55 03      0
13 56 E5      PUSHH /PUT H&L ON THE STACK
13 57 2A      LHLD  /GET THE ADDRESS WHERE WE SHOULD
13 58 C2      NEWADD /CONTINUE PROGRAM EXECUTION
13 59 03      0

```

```

13 5A E3      XTHL      /NEW ADDRESS ON STACK, H&L THE
13 5B C9      RET        /WAY THEY WERE. HERE WE GO . . .

                /IF WE TYPE S FOR SINGLE STEP, WE WANT TO EXECUTE
                /1 INSTRUCTION AND THEN SEE WHAT EFFECT IT HAD
                /ON THE REGISTERS, STACK POINTER, STACK OR MEMORY.

13 5C 2A      STEP,  LHLD      /SEE IF THERE IS A BREAKPOINT
13 5D C0      BRKADD     /ALREADY SET.
13 5E 03      0
13 5F 23      INXH
13 60 7C      MOVAH
13 61 B5      ORAL
13 62 CA      JZ          /IF NOT BREAKPOINT, H=L=377
13 63 1D      QUEST+1  /AFTER INXH, H=L=000 AND WE ERROR
13 64 10      0
13 65 CD      CALL       /TYPE A SPACE AFTER THE S
13 66 F2      SPC
13 67 11      0
13 68 2A      LHLD      /GET THE ADDRESS OF THE NEXT EX-
13 69 C2      NEWADD     /ECUTABLE INSTRUCTION.
13 6A 03      0
13 6B CD      CALL       /SET A BREAKPOINT AT THIS NEW ADDRESS
13 6C 04      BRK
13 6D 12      0
13 6E F1      POPPSW    /GET THE REGISTERS AND SP BACK
13 6F C1      POPB      /TO WHAT THEY SHOULD BE
13 70 D1      POPD
13 71 E1      POPH
13 72 22      SHLD
13 73 CD      TEMPO
13 74 03      0
13 75 2A      LHLD
13 76 CB      USERSK
13 77 03      0
13 78 F9      SPHL
13 79 21      LXIH
13 7A 00      0
13 7B 00      0
13 7C C3      JMP        /THEN JUMP TO THE BEGINNING OF
13 7D 25      SENTRY    /BREAKPOINT ROUTINE
13 7E 12      0

13 7F 3A      RSTRE,  LDA      /GET THE FIRST BYTE OF THE INSTRUCTION
13 80 C4      TMP
13 81 03      0
13 82 2A      LHLD      /GET THE ADDRESS OF WHERE IT CAME FROM
13 83 C0      BRKADD
13 84 03      0
13 85 77      MOVMA     /PUT IT BACK IN THE USER'S PROGRAM
13 86 C9      RET        /WRITING OVER THE RST7 INSTRUCTION !

```

```

                /THIS SUBROUTINE IS USED TO UNPACK THE FLAG
                /REGISTER INTO A STRING OF 8 1'S AND 0'S.

```



/ENTER WITH THE WORD TO BE UNPACKED IN E

```

13 87 0E BIT,      MVIC      /C= THE ROTATE OR BIT COUNTER
13 88 08          010
13 89 7B NXTBIT,  MOVAE     /GET THE WORD
13 8A 07          RLC      /ROTATE 1 BIT LEFT INTO THE CARRY
13 8B 5F          MOVEA    /AND SAVE THE WORD AGAIN
13 8C DA          JC       /IF THE CARRY IS SET, WE ROTATED
13 8D 98          ONE     /A 1 INTO IT, SO WE PRINT A 1.
13 8E 13          0
13 8F 3E          MVIA     /OTHERWISE, WE TYPE A 0
13 90 B0          260
13 91 CD ONEOUT,  CALL      /PRINT THE CHARACTER
13 92 DE          TTYOUT
13 93 11          0
13 94 0D          DCRC     /8 BITS YET ?
13 95 C2          JNZ     /NO, DO ANOTHER ONE
13 96 89          NXTBIT
13 97 13          0
13 98 C3          JMP      /YES, NOW PRINT A SPACE
13 99 F2          SPC
13 9A 11          0
13 9B 3E ONE,     MVIA
13 9C B1          261
13 9D C3          JMP
13 9E 91          ONEOUT
13 9F 13          0

```

/THIS CLEARS THE CONTENTS OF "BRKADD"

```

13 A0 21 ZEROIT, LXIH
13 A1 FF          377      /SET BRKADD TO 377 377
13 A2 FF          377
13 A3 22          SHLD
13 A4 C0          BRKADD
13 A5 03          0
13 A6 C9          RET

```

/THIS DUPLICATES PORTIONS OF "BUFF2"  
/INTO R-W MEMORY

```

13 A7 0E SETUP,  MVIC
13 A8 03          003
13 A9 7E          MOVAM
13 AA 12          STAXD
13 AB 23          INXH
13 AC 13          INXD
13 AD 0D          DCRC
13 AE C2          JNZ
13 AF A9          SETUP+2
13 B0 13          0
13 B1 C9          RET

```

```

/IF WE HAD DECREMENTED "LAB" TO 0, WE COME HERE.
/WE USE THE CONTENTS OF "REGLST"
/TO PRODUCE THE REGISTER LABELS. NOTICE THAT ANY
/NUMBER IN "REGLST" LESS THAN 010 (OCTAL), PRODUCES
/THAT NUMBER OF SPACES, EXCEPT 0, WHICH TERMINATES
/THE OUTPUT.

```

```

13 B2 36 LABEL,  MVIM  /SET THE LABEL COUNTER TO 5 AGAIN
13 B3 05          005
13 B4 21          LXIH
13 B5 CE          REGLST /H&L POINT TO "REGLST"
13 B6 13          0
13 B7 7E NXTLET, MOVAM /GET A "REGLST" TABLE CHARACTER
13 B8 FE          CPI   /IS IT A 000 ? (END OF THE TABLE ?)
13 B9 00          0
13 BA C8          RZ    /YES, THEN RETURN
13 BB FE          CPI   /IS IT A NUMBER BELOW 010 ?
13 BC 08          010  /IF SO, USE IT AS A SPACE COUNT
13 BD DA          JC    /YES, SO TYPE SOME SPACES
13 BE C7          SPCIT
13 BF 13          0
13 C0 CD          CALL  /NONE OF THE ABOVE, JUST
13 C1 DE          TTYOUT /PRINT THE CHARACTER.
13 C2 11          0
13 C3 23 NXTLAB, INXH  /INCREMENT REGISTER PAIR H&L
13 C4 C3          JMP   /THEN GET AND INTERPRETE THE NEXT CHARACTER
13 C5 B7          NXTLET
13 C6 13          0
13 C7 4F SPCIT,  MOVCA
13 C8 CD          CALL
13 C9 F4          MORSPC
13 CA 11          0
13 CB C3          JMP
13 CC C3          NXTLAB
13 CD 13          0
13 CE D3 REGLST,  323   /S
13 CF DA          332   /Z
13 D0 01          001   /1 SPACE
13 D1 B1          261   /1
13 D2 01          001   /1 SPACE
13 D3 D0          320   /P
13 D4 01          001   /1 SPACE
13 D5 B2          262   /2 (4 BIT CARRY)
13 D6 01          001   /1 SPACE
13 D7 C1          301   /A
13 D8 02          002   /2 SPACES
13 D9 C2          302   /B
13 DA 02          002   /2 SPACES
13 DB C3          303   /C
13 DC 02          002   /2 SPACES
13 DD C4          304   /D
13 DE 02          002   /2 SPACES
13 DF C5          305   /E
13 E0 02          002   /2 SPACES

```

```
023 341 310          310      /H
023 342 003          003      /3 SPACES
023 343 314          314      /L
023 344 003          003      /3 SPACES
023 345 315          315      /M
023 346 004          004      /4 SPACES
023 347 323          323      /S
023 350 001          001      /1 SPACE
023 351 320          320      /P
023 352 005          005      /5 SPACES
023 353 303          303      /C
023 354 001          001      /1 SPACE
023 355 323          323      /S
023 356 215          215      /CR
023 357 212          212      /LF
023 360 000          000      /MESSAGE TERMINATOR
023 361 303  BUFF2,  JMP      /THIS IS WHAT GETS DUPLICATED
023 362 032          ENTRY   /IN RAM. THIS STARTS AT 000 070
023 363 022          0
023 364 303          JMP      /THIS GOES TO 003 307
023 365 323          EXECUT
023 366 022          0
023 367 001          001      /THIS IS THE VALUE OF "LAB"
023 370 200          200
023 371 003          003
```

AIN	= 10 4D	BRKADD	= 03 C0	BYTE	= 10 58	BYTE1	= 10 5B
BYTOUT	= 10 A9	BCS	= 10 B8	BREAK	= 11 FE	BRK	= 12 04
BREAK1	= 12 0B	BIT	= 13 87	BUFF2	= 13 F1	CHKFRM	= 10 38
CNT	= 11 24	CRLF	= 11 3D	CONTIN	= 13 3C	CNTIN1	= 13 48
ENTRY	= 12 1A	EXECUT	= 12 D3	FLAG	= 03 CF	HEXIN	= 11 52
HEX09	= 11 6F	HLOUT	= 11 97	HEXOUT	= 11 9C	HEX	= 11 A6
HLSLSH	= 11 EA	IMMSL1	= 12 94	IMMED	= 12 9D	IMMSL2	= 12 B3
LAB	= 03 CA	LDDR	= 10 9D	LIST	= 11 80	LABEL	= 13 B2
MORSPC	= 11 F4	MOR1	= 13 0C	NEWADD	= 03 C2	NOEND	= 10 42
NXTIN	= 10 47	NOREAD	= 10 63	NXTOUT	= 10 8C	NOPUN	= 10 B7
NOBCS	= 10 D9	NOGO	= 10 F5	NXTLOC	= 11 07	NXTLN	= 11 1A
NXTHX	= 11 56	NMB09	= 11 B6	NO300	= 12 5E	NOGOOD	= 12 A7
NXTBIT	= 13 89	NXTLET	= 13 B7	NXTLAB	= 13 C3	ONEMOR	= 12 BE
ONEOUT	= 13 91	ONE	= 13 9B	PUNCH	= 10 68	QUEST	= 10 1C
QUEST2	= 10 25	QUEST3	= 10 28	RDR	= 10 30	READ	= 11 BC
RSTRE	= 13 7F	REGLST	= 13 CE	STACK	= 03 FE	START	= 10 00
SPCHEX	= 11 47	SPC	= 11 F2	SENTRY	= 12 25	SING	= 12 88
STEP	= 13 5C	SETUP	= 13 A7	SPCIT	= 13 C7	TMP	= 03 C4
TEMPO	= 03 CD	TWOHEX	= 11 4E	TTYI	= 11 CF	TTYIN	= 11 D9
TTYOUT	= 11 DE	THREBY	= 12 B9	TWOMOR	= 12 BD	TWOTIM	= 13 08
USERSK	= 03 CB	VECT	= 00 38	ZEROIT	= 13 A0		
ERRORS DETECTED	= 000						

## NOTE

## NOTE

## NOTE

## NOTE



## NOTE

## NOTE

JACKSON ITALIANA EDITRICE

C. A. TITUS  
J. A. TITUS

BUGBOOK®  
Continuing Education Series



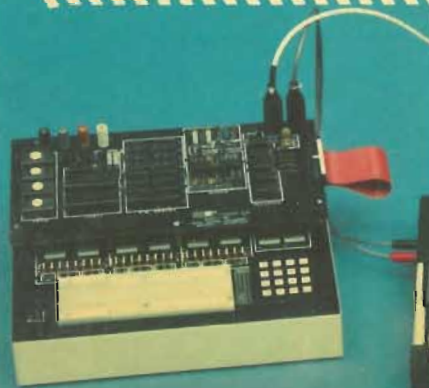
edited by  
Larsen, Titus & Titus

EDIZIONE  
ITALIANA

C.A. TITUS  
J.A. TITUS

Un programma interprete per  
la messa a punto del software 8080

**DEBUG**



L. 6.000



Il dr. **Christopher A. Titus** lavora per la Tychon in qualità di ingegnere sull'applicazione del microcomputer. Si è laureato in Fisica al Virginia Polytechnic Institute lavorando sulla strumentazione chimica automatizzata a microcomputer. È coautore di numerosi articoli sulla strumentazione e ha tenuto numerose relazioni durante le più importanti conferenze scientifiche e di ingegneria negli USA. Chris ha programmato i microprocessori 8008, 8080 e 6502. Ha creato editor, assembler, disassembler e software per il debug e completi sistemi operativi per microcomputer. Inoltre è esperto di programmazione PDP-8 e progettazione digitale. Dal 1973 si interessa delle aree applicative dei computer. Attualmente cura soprattutto sistemi software, sistemi di acquisizioni dati e problematiche hardware e software.



**Mr. Jonathan A. Titus** è presidente della Tychon Inc. La maggior parte della sua attività alla Tychon è concentrata sulle applicazioni di microcomputer e sui piccoli sistemi a microcomputer. Ha scritto ed ha collaborato alla realizzazione di articoli sulla strumentazione e sui microcomputer, pubblicati su riviste sia a carattere professionale che hobbistico. Jon iniziò ad interessarsi ai microcomputer nel '71 quando lavorava all'automazione di strumenti per analisi chimica. La sua prima esperienza fu il microcomputer MARK 8, che era basato sull'8008. I suoi interessi sono ora rivolti all'8080 e ai microcomputer a 16 bit. Ha tenuto corsi per la American Chemical Society, attualmente programma corsi di Hardware e Software per la Tychon.